VENERDI' 29 NOVEMBRE 1991

ANNO 123 NUMERO 268. L. 1200

La top-model Imam

MODA

Imam ricorda una dea egizia

L'hanno definito un «corpo femminile nero trionfante». E' quello della splendida Imam, 32 anni, top-model da 12. Nata a Mogadiscio, ma cresciuta nella terra dei Faraoni, Imam fu scoperta a 20 anni dal fotografo Usa Peter Beard. Vertiginosa la sua scalata al successo. E' la fotomodella di colore più pagata al mondo.

BORSA

Un mercato prudente

MILANO ● Apertura Affari improntata alla prudenza questa mattina in Piazza Affari. L'indice Mib alle 11 era invariato, con un tendenziale a -0,9 per cento. Chiusure: Buton 2910, Alivar 10890, Eridania 6925, Comau 1471, Ifi 13000, Enichem 1440, Pirelli spa 1710, Montedison 1311, Snia Bpd 1116, Fiat 5000, Fiat r. 3818. Altri prezzi: Olivetti 2930, Mediobanca 14000, Generali 27550, Gemina 1350, Sip 1343, Comit 3996, Fiat p. 3424.

TOKYO ● Chiusura di seduta in leggero ribasso dopo un avvio decisamente brillante: l'indice Nikkei ha perso 93,07 punti, a 22.667,35 punti, pari ad un regresso dello 0,4 per cento.

DOLLARO ● In forte rialzo all'apertura dei cambi: questa mattina viene indicato a 1226,50 lire contro le 1217,60 di ieri.

La nebbia, l'umidità e il traffico intenso causa d'inquinamento in città

Scatta l'allarme smog a Torino

Nebbia ed inquinamento: una foto scattata stamane nei pressi di piazza d'Armi

TORINO ● Allarme nebbia e inquinamento atmosferico. Per quanto riguarda il fenomeno meteorologico, cominciato in nottata e destinato ad accentuarsi nelle prossime ore notturne, occorrerà estrema attenzione. Nebbia prevista per domani e quasi sicuramente anche per domenica sulle strade del Piemonte. Colpa di un anticiclone che rimane stazionario sul centro Europa rendendo la circolazione dell'aria pressoché inesistente con il ristagno dell'umidità nei bassi strati (dove si forma appunto la nebbia) e con temperature che oscillano intorno allo zero e assenza totale di venti. Ne consegue che anche l'inquinamento atmosferico, soprattutto nei grandi centri urbani, si avvicina alla soglia di pericolo e lo supera anche di giorno mancando in gran parte l'effetto fotochimico del sole, che «spezza» almeno una parte degli inquinanti.

Stanotte in città la temperatura è scesa a -4 gradi. All'aeroporto di Caselle alle 9, dopo una nottata di nebbia, il cielo era sereno e la visibilità di 2800 metri. Meglio quindi dell'aeroporto milanese di Linate che in mattinata veniva segnalato chiuso al traffico.

Male invece nel capoluogo piemontese per quanto riguarda il discorso inquinamento: nelle ultime 48 ore si sono infatti superati più volte i valori di rischio per le concentrazioni in un metro cubo di biossido di azoto, di biossido di zolfo e di monossido di carbonio. La centralina della sezione chimica del laboratorio di sanità pubblica Usl Torino 1 posta in via della Consolata, dalle 0 alle 24 di giovedì, e dalle 0 alle 24 di venerdì, ha registrato rispettivamente 3 e 4 superamenti dei valori di pericolo per quanto riguarda il biossido di azoto. Invece in piazza Rebaudengo (Torino Nord), 2 giorni fa ci sono stati 4 superamenti dei valori di rischio, e ieri altri 8, sempre per il biossido di azoto, mentre si è «sforato», ieri e l'altro ieri, con il monossido di carbonio. Allarme o forse preallarme: non fa ancora molto freddo e i camini delle case non scaricano nell'aria a pieno regime i residui del gasolio. C'è comunque da essere preoccupati.

SCI, TOMBA E LA VALANGA STASERA IN DIRETTA TV

Secondo week-end di Coppa del Mondo di sci sulle nevi americane di Breckenridge. Stasera si incomincia con uno slalom gigante **(diretta della prima manche su Rai3 e Tmc alle 17,25 e della seconda su Rai2 e Tmc alle 20,25)**, domani sarà la volta dello speciale.

Grande attesa per il fuoriclasse azzurro Alberto Tomba (nella foto) che la settimana scorsa a Park City ha realizzato uno strepitoso *en plein* aggiudicandosi entrambe le gare davanti allo slalomista svizzero Accola. Con grande interesse è anche seguita la prova degli altri azzurri che si sono messi in luce la settimana scorsa (5 nei primi 10 in gigante, 4 in slalom) e per i più pericolosi rivali di Coppa come Girardelli, Furuseth, Eberharter, Kjus che nelle prime due gare sono apparsi in evidente ritardo di forma rispetto al campione azzurro. **(Destefanis a pag. 20)**

Assolto in Francia, condannato da Samarcanda

Vittorio Emanuele va ko

Match con gli Hammer, Lama e Fini

A Samarcanda, la piazza-studio di Michele Santoro, s'è riparlato, ieri sera, del caso Savoia-Hammer. C'erano, civili ed implacabili, i familiari di Dirk, la sorella Birgit, il padre e il fratello. C'era Nicky Pende, il più importante testimone, il medico cui erano probabilmente destinati i due colpi di fucile che colpirono invece il giovane tedesco.

Ha detto Pende: «Quella sera a Cavallo eravamo in tanti, tutte persone perbene, molto conosciute» (ndr: professionisti e aristocratici romani, a molti dei quali non è stato concesso di testimoniare a Parigi). E ha aggiunto: «Purtroppo è stato ucciso il più debole: se i proiettili avessero colpito uno chiunque degli altri ospiti della barca non sarebbe finita così».

Ha detto Birgit Hammer (specificando: il fatto è agli atti del processo) che qualche giorno prima dell'uccisione di suo fratello, un medico di fiducia era stato chiamato sulla barca dei Savoia a Cavallo, «perché il principe aveva sparato nelle gambe della cognata, per farla ballare; e quando lo stesso medico fu richiamato a Cavallo per Dirk, disse d'aver pensato che il principe si fosse di nuovo divertito». Ha ricordato la combattiva Birgit: «I fatti erano chiarissimi, tutti sapevano, tutti dicevano, a Cavallo, che a sparare era stato il Savoia».

Intervistato sulla porta di casa, il principe Ruspoli, dopo aver ricordato che la nobiltà romana poco ha a che vedere con quella piemontese, ha commentato: «Chi ama giocare con le armi, si sa, ha bisogno di compensazioni».

Luciano Lama e Massimo Fini hanno poi dibattutto, con toni un po' Anni Cinquanta, sull'opportunità di far rientrare o no i Savoia in Italia. E comunque: se Vittorio Emanuele potrà tornare, è parere di molti legali che dovrà essere processato anche da noi, per reati commessi all'estero.

A Samarcanda s'è anche parlato della guerra in Jugoslavia. Sono andate in onda le immagini terribili dei profughi, mamme e bambini, mamme separate dai bambini.

E il buon cuore italiano non ha stentato a manifestarsi: «Siamo qui», spiega una donna, «perché mia figlia vorrebbe adottare un bambino. Siamo state anche in Romania, ma non ce l'abbiamo fatta. Ora abbiamo visto due gemelline camminare per la strada, magari ce le dessero...».

ste. mir.

SCHEDINA: CON STAMPA SERA SI FA «13»

TORINO ● «Ho fatto 13 con Stampa Sera», firmato Bruno Vespa. Così ha scritto sulla vetrina il titolare della ricevitoria Santa Rita di via Tripoli 67 che domenica ha centrato in pieno i pronostici del concorso n. 14 con un sistema da 8 doppie del costo di 153.600 lire.

Con lui si spera abbiano vinto parecchi nostri lettori. Difatti la schedina milionaria è apparsa venerdì scorso sul nostro quotidiano nella pagina pronostici del Totocalcio. Bastava copiarla per vincere. Chi l'ha fatto ora si appresta ad incassare oltre 34 milioni (perché oltre al «13» da 26.676.000 lire ha totalizzato anche 8 «12» ciascuno da 952.965 lire). E se qualcuno ha giocato lo stesso sistema, applicando un riduttore (solo 32 colonne invece di 256 con un costo di 19.200 lire) ha azzeccato almeno un «12». **(A pag. 18)**

CERVINIA, LA MEGAFUNIVIA A PLATEU ROSA (140 POSTI)

CERVINIA ● Una cabina grande come un monolocale (oltre trenta metri quadri) per portare gli sciatori dai Laghi di Cime Bianche al Plateau Rosa. E' la novità che Cervinia offre per questa stagione invernale ai suoi ospiti, un nuovo determinante passo avanti per smaltire le code ai grandi impianti di arroccamento necessari per raggiungere gli skilift in quota. La nuova funivia, realizzata dalla ditta meranese Holzl, è la più grande d'Italia e terza d'Europa, le sue due cabine hanno una portata di 140 persone (il massimo consentito dalla legislazione italiana) e viaggiano a 43 chilometri l'ora su un'unica campata che parte da quota 2816 (dove si arriva con una telecabina a 12 posti, da 2400 persone l'ora) e raggiunge quota 3458. La portata oraria è di 1450 persone contro quella di 700 delle due attuali funivie.

McNamara L'ultimo compact

Gradito dono per gli amanti del jazz. Keiko McNamara, pianista e cantante giapponese esce in Italia con un gustoso compact «Keiko1-2-3», edito dalla Splash Record, in cui è efficacemente affiancata dal batterista Franco Mondini e dal bassista Aldo Zunino. La brava e simpatica Keiko proviene dal classico: ha studiato pianoforte a Tokyo, dove suonava con i «Nippon Philarmonic». Altra buona notizia, l'incontro fra cinema e jazz organizzato dal Museo del Cinema, che comincia domani al «Massimo 2» e continuerà fino al 9 gennaio. **(A pag. 21)**

Keiko McNamara

Niente tasse per chi salva un cane

TORINO ● Niente tasse per due anni per chi compra i cani nei canili municipali o in quelli gestiti dall'Enpa. L'ha deciso il Comune di Torino approvando la delibera che recepisce gli aumenti della tassa sugli animali decisi da Roma.

La proposta di esenzione è stata avanzata dal capogruppo del pds, Domenico Carpanini - «un modo per trovare padrone agli animali abbandonati» -, ed è stata accolta da tutti gli altri partiti. La delibera verrà approvata lunedì dal Consiglio ma ha già ottenuto il voto unanime della prima commissione.

FLASH

Convegno

Polo finanziario in Piemonte

TORINO ● Il Piemonte, un polo finanziario che produce il 13% del risparmio nazionale con meno del 9% della popolazione e con società che controllano oltre il 40% della Borsa. Con questa posizione dominante Torino si candida per creare un mercato locale dell'Italia del Nord-Ovest dove negoziare i titoli di imprese medie. Se ne è parlato stamane all'Unione Industriale nel convegno su «Le riforme finanziarie in Europa». Tra i relatori Franco Cellino, Franco Reviglio e Franco Piro. **(Campana a pag. 3)**

Moncalieri

Rapinatore si spaventa e fugge

TORINO ● Un rapinatore solitario ha tentato, stamane alle otto a Moncalieri, di bloccare il direttore dell'ufficio spostale di strada Genova mentre apriva la porta sul retro. L'intenzione del rapinatore, che davanti alla decisa reazione dell'ostaggio è scappato sparando in aria alcuni colpi di pistola, era evidentemente di farsi aprire la cassaforte prima dell'arrivo degli altri impiegati.

LETTERE A DADA ROSSO

Casalinga full-time Anzi, «missionaria»

Cara signora,
nella mia cassetta delle lettere, quasi ogni giorno, trovo cataloghi di vendite per corrispondenza. Non faccio nomi, ma le assicuro che è un susseguirsi di avvisi di favolose vincite da parte mia. Come sono fortunata! Pensi che per acquisti di sole 19.900 lire mi regalano gioielli fantastici! Mi chiedo e le chiedo: ma queste vendite per corrispondenza sono vendite o lotterie? Ci pensi e mi faccia sapere.

Carla

L'Avanced è l'organizzazione che raggruppa tutte le aziende che vendono per corrispondenza e a distanza. Sono proprio loro le più danneggiate da certe «occasioni d'oro» proposte da aziende specialiste in bidoni. Gli italiani sono i consumatori meno abituati a questo tipo di acquisti, evidentemente una parte della colpa è da addebitarsi alle «truffe a domicilio» di certi furboni che nulla hanno da spartire con le grandi aziende del settore Vpc.

Ciò che mi sconcerta è l'ingenuità degli acquirenti. Lei si meraviglia di gioielli a 19.000 lire. Pensi che ci sono centinaia di persone che ogni anno per 11 mila lire comprano gli «Occhiali a raggi X» che garantiscono la vista attraverso i vestiti e le pareti. Quando gli incauti voyeur aprono il pacco trovano un paio di occhiali con la montatura di plastica. Al posto delle lenti due cartoncini con un forellino chiuso da una piuma d'uccello dipinta di rosso. Le istruzioni spiegano che è sufficiente appendere un lenzuolo a un filo, metterci una luce molto forte dietro e far passare davanti una bella ragazza «per avere la perfetta illusione di vedere il suo corpo attraverso gli abiti».

Gentile signora
I suoi consigli sono sempre pieni di buon senso e per questo la interpello. Mi sono ugualmente simpatiche due ragazze. Quale delle due devo corteggiare e sposare? La bella stupida, buona piemontese o la brutta, stupida, ricca veneta? Il mio dilemma sorge dal fatto che ho letto due libri nei quali si spiega che «Belle si diventa» e «Ricche si diventa».

Filippo

Caro signor Filippo, grazie innanzitutto per la fiducia. Di conseguenza sarò salomonica: cerchi una graziosa, simpatica e allegra napoletana che abbia voglia di gustare la vita con lei.

Cara Dada Rosso,
non sono una casalinga ma tifo per questa categoria. Sulla carta d'identità alla voce professione si può scrivere: operaio, dirigente, casalinga... Questo vuol dire che fare i lavori domestici equivale a svolgere un lavoro. La legge stabilisce che a 55/60 anni tutti i lavoratori dipendenti hanno diritto alla pensione, mentre le casalinghe continuano a lavare, stirare, cucinare, pulire ben oltre questo limite d'età. O sono lavoratori come tutti gli altri e sono un'altra cosa... ed allora sulla carta d'identità si scriva: missionaria.

(Suor) Teresa

La sua lettera di solidarietà, simpatia e «tifo» manderà in sollucchero tutte le casalinghe che da anni si battono per vedere retribuito il loro lavoro e per ottenere la pensione. Vista la situazione finanziaria del Paese, credo però che l'unico modo concreto per aiutarle verso quella meta, per ora, sia pregare con grande fede. Lo faccia per loro, sorella.

Gentile Signora Rosso,
sono un pessimo cittadino. Butto spazzatura, bottiglie e carta nel cassonetto dei rifiuti. Nei pressi di casa mia c'è un solo raccoglitore. Che cosa aspetta Torino — la città civile — a costruire cassonetti a tre scomparti per la raccolta differenziata? Non ha idee né soldi? Per le idee si rivolga agli studenti del Politecnico che saranno ben lieti di disegnare e griffare i cassonetti gratis. Per i soldi indica una lotteria: un terzo dei proventi al vincitore sorteggiato, il resto per produrre i cassonetti. Per la raccolta si indica una licitazione privata: chi raccoglie bottiglie e carta se li tiene. Tutti felici, contenti, puliti ed ecologici. Non butti questa mia nei rifiuti!

Giuseppe

Caro signor Giuseppe, mi chiedo come mai il Comune non le abbia ancora offerto un ufficio con telefono, scrivania e la targhetta «idee» sulla porta. Le amministrazioni hanno un gran bisogno di funzionari con idee semplici e operative. A proposito di idee, lei ha un'idea del perché poi non le mettono mai in pratica?

Sulla carta d'identità si può scrivere «professione casalinga», però...

La routine domestica e, a destra, una protesta di casalinghe

Gentile signora,
siamo una coppia di pensionati senza figli. Siamo ancora giovani e in buona salute. Ci è sempre piaciuto viaggiare. Adesso possiamo farlo. Ci hanno parlato della possibilità di svernare all'estero, in Paesi più caldi che Torino, a prezzi più che accessibili. Ci piacerebbe tentare l'avventura. Lei ha qualche consiglio a proposito?

Renzo e Piera G.

So che l'Inps ha convenzioni con tutti gli Stati della Cee per pagare all'estero le pensioni dei cittadini italiani che si trasferiscono. Lo fa con scadenza trimestrale appoggiandosi a banche locali. Anche le Usl di appartenenza rilasciano certificati per usufruire dell'assistenza sanitaria garantita dai Paesi Cee. Al di là di queste informazioni tecniche mi sembra che oggi possa essere economicamente conveniente trasferirsi in Spagna o in Portogallo (per rimanere in ambito europeo) dove la vita costa decisamente meno che in Italia. Anche all'estero la vita è meno cara e più facile nelle città piccole che in quelle grandi. Affittare un appartamento permette ulteriori risparmi sui prezzi degli alberghi. Molti italiani svernano in Tunisia dove gli alberghi sono molto convenienti. In quel caso, però, bisogna avere un'assicurazione privata per l'assistenza medica.

Cara signora,
ci risiamo: la città incomincia a decorarsi di Natale, ma il traffico aumenta per la smania da regali e acquistare diventa un supplizio. Non è possibile qualche soluzione che vada incontro ai cittadini?

Elena L.

Per ora mi è giunta solo notizia di un'iniziativa lanciata dai commercianti di via Cibrario. Dalla settimana prossima fino a Natale metteranno nella loro via un pulmino-navetta che si fermerà ad ogni isolato. E' un'idea semplice: anti-smog, anti-stress da parcheggio, anti-auto in seconda fila. Hanno rinunciato agli addobbi dando la preferenza alla praticità piuttosto che al look.

Gentile signora Dada,
l'altra settimana, alla televisione, durante il programma Harem su Rai 3, la signora Ripa di Meana ha detto che ultimamente va spesso al cinema perché vuole diventare «regista». Io vado spesso in farmacia. Lei pensa che potrò diventare farmacista?

Luciana

Lei ci provi. Chissà...

IL MARCHIO

di **Angelo Caroli**

SETTANTADUESIMA PUNTATA

FEUILLETON

Lontano dalla folla che seguì i funerali

PERSONAGGI	
Sandro Valenti	*Il campione*
Francesca	*La donna di Valenti*
Germani	*L'allenatore della Squadra*
Lorenza	*La ragazza di Padova*
Moreschi	*Compagno di Valenti*
Elsa	*La moglie di Moreschi*
Piccioli	*Il procuratore di Valenti*
Guglielmini	*Pres. della Squadra*
La ragazzina dal montgomery nero	
Aldo Maida	*Un primario*
Un boss	*del Totonero*

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI

Un ispettore indaga su un delitto che si inserisce nella storia di un campione in crisi tradito dalla donna. Valenti si innamora di Lorenza.

Nella vita di Sandro entra però il doping. E' squalificato per 10 mesi, la Squadra penalizzata. Disperato, cerca alibi fra i ricordi padovani e aiuto in Maida, amico e scienziato.

Poi un nuovo colpo di scena: l'uomo assassinato è l'infido Moreschi. L'ispettore comincia i primi interrogatori: Elsa, Sandro...

Durante la cerimonia, attorno al feretro i blu pregavano. Commossi. Soltanto alcuni, come Armandi e Pizzullo, piangevano. Moreschi non era amato. Però era morto. E il sermone doveva essere commovente, delicato... Il sacerdote seppe esserlo. Quando la bara fu deposta all'interno del grosso furgone nero, nel piazzale antistante ci fu un silenzioso spandersi di persone di ogni età. Ed era sbocciato un giardino di corone profumate. L'amore che una città tributava alla Squadra si esprimeva anche così. E a Moreschi, lassù, dovette sembrar strano accorgersi di avere tanti amici...

Sandro riconobbe i due corruttori... Elegantissimi, come berchini... Ma che cosa volevano? Conoscevano Moreschi? E in caso affermativo perché Moreschi frequentava tipi poco raccomandabili? Oppure era un semplice caso... Non era la prima volta che si mostravano interessati alle vicende della Squadra... Magari erano tifosi. Li avrebbe presi volentieri a pugni... O meglio, avrebbe voluto cancellarli dalla faccia della terra... Tutte queste osservazioni lo trapassarono da parte a parte, con la velocità della luce, per scomparire nel nulla.

Insieme con Stefanini andò a salutare Elsa. Così bella anche in gramaglie. La baciarono.

«Noi ci vedremo presto», le disse Sandro «io non parto. Sono squalificato». E si unì a Francesca, che per tutto il tempo della funzione era stata vicino alla vedova ed ai suoi parenti.

Subito dopo i funerali, la Squadra partì per Roma. Un charter aspettava all'aeroporto. I blu si sarebbero allenati al Flaminio verso le 6. La truppa aveva il morale sotto i tacchi. Durante il viaggio, Germani comunicò ai giornalisti al seguito che avrebbe fatto giocare Armandi.

Sandro tornò al Circolo. Gli era piaciuta la solitudine di cui aveva potuto godere, mentre andava a caccia di indizi. Parcheggiò l'auto e fu avvicinato dalla ragazzina portafortuna, che nonostante il caldo estivo non rinunciava al montgomery nero. Si giustificava: «E' per scaramanzia». E conservava l'innocente splendore di sempre. Si avvicinò a Sandro e gli offrì un mazzetto di violette. Aggiungendo:

«Ricordati che sei il migliore, il campione».

E andò ad aspettare il tram che l'avrebbe portata a casa. Sandro non riuscì mai a capire come la ragazzina avesse scoperto quel suo rifugio. Ma a quanto pare non era più un mistero...

PROLOGO XIV

L'ispettore entrò ostentando una pancia enorme. Ricevette Elsa Moreschi. L'ufficio era disadorno. L'appuntato batteva a macchina, violentando l'attrezzo con il solo indice della mano destra. La fece accomodare su una sedia traballante. Le chiese se aveva un amante. Con immediata brutalità.

«No, credevo di essere stata chiara».

«Faccio il mio lavoro», ribadì l'ispettore, «perciò non commenti e risponda». Scosse la gran testa semicalva e aspettò. Lei aveva abbassato le palpebre, mortificata. Non aveva altro da aggiungere... Lo ripeté chiaramente a chi investigava.

«Signora Moreschi, c'è un dettaglio curioso da chiarire. In mia presenza lei disse che Valenti, i tifosi lo chiamano campione, aveva motivi per odiarlo. Quali?».

«Non vedo che vantaggi possa trarne l'inchiesta», azzardò incautamente.

«Questo, se me lo consente, lo decido io», aveva perso la pazienza, «per cui risponda a tono, altrimenti la trattengo per reticenza».

Elsa arrossì d'ira, però capì che quell'uomo doveva andare avanti... Per scovare l'assassino.

CAPITOLO XIV

Sandro rientrò nel grande complesso sportivo e attraversò il patio bianco e luminoso a grandi passi. Quasi calamitato da un filo invisibile di pensieri. Avvertì subito l'odore acre di sterpi bruciati. In fondo al vialone di cemento, un colonnino di fumo s'arrampicava nell'aria. Storse il naso e starnutì. Poi si chiuse in cabina, e indossò il costume da bagno.

Andò a sedersi su una comoda sdraio variopinta. Osservò i ragazzi che nuotavano facendo mulinare le braccia nell'acqua come pale isteriche, seguiti dallo sguardo attento dell'istruttrice. Gettò un'occhiata torno torno, si rallegrò alla vista degli ontani e dei fiori rampicanti che scivolavano odorosi lungo le pareti della palazzina.

Accantonò Moreschi... E ricominciò a tracciare schizzi di Padova... Ora glielo aveva imposto Aldo Maida.

«Un rompiscatole», ammise, «un adorabile rompiscatole».

C'era un mosaico da comporre. Sandro aveva confidato all'amico che sentiva sotto i sette strati cutanei il prurito di un particolare... Che però gli scappava... inafferrabile.

«Potrebbe essere importante oppure no, ma sarei un idiota se trascurassi di fiutarlo».

«E allora concentrati, campione!». E lui si stava concentrando, frugava nella memoria, come ficcando la testa dentro un vecchio baule pieno di suppellettili e indumenti. Sentiva perfino sapore di polvere...

Lontano dalla folla che aveva seguito i funerali di Moreschi era più facile rievocare. Era solo. Francesca aveva preferito trascorrere quel sabato pomeriggio con un'amica commercialista. Avrebbe unito il dilettevole all'utile. Presto avrebbe dovuto presentarsi davanti agli avvocati per risolvere la comproprietà con Sandro e Franco Stefanini.

Chiamò un cameriere, indeciso sull'ordinazione. Un caffè gli avrebbe dato tono... Ma non poteva esagerare. Le sue notti erano popolate da sogni, non era il caso di sollecitarle... Decise per un cocktail d'estate, il barman era un artista, miscelava gli ingredienti come un prestigiatore le carte...

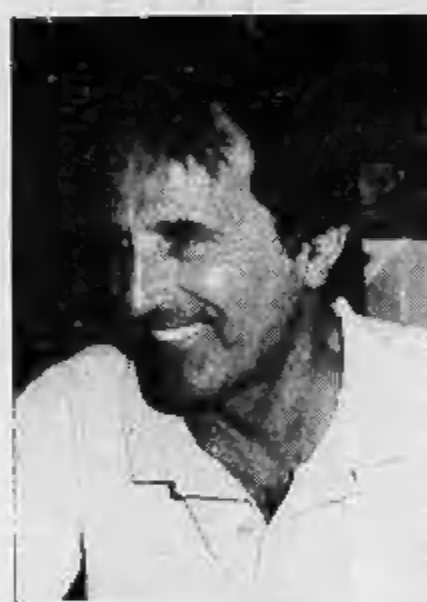
C'era da passare in rassegna la vigilia della partita di Venezia. Chiuse gli occhi e si abbandonò al ricordo di Lorenza. Sorrise, ormai gli capitava così di rado..., era impossibile associare Padova a un'altra figura...

Quella mattina così remota lei lo aveva svegliato con un «Buongiorno, oggi è sabato 5 maggio ed io sono felice che tu sia qui...».

Sandro si costrinse a non divagare. Non c'era spazio per lei, ora... Doveva riflettere sui movimenti compiuti dentro e fuori l'hotel Gallo. Sulle persone che razzolarono attorno a lui, sospette e no. E pretese dal cervello la massima collaborazione. Bastava un dettaglio. Quel dettaglio...

Era stata una vigilia tranquilla. Sveglia alle 9, colazione abbondante con frutta, tè, biscotti e marmellata. I blu vi si avventarono con appetito giovanile. Poi si allenarono per un'ora. Matteoli lucidò il pizzetto da capra e li fece lavorare in scioltezza. La forma c'era. Dovevano soltanto mantenerla... Conclusero la seduta con una raffica di tiri all'indirizzo di Gilardi.

Pranzarono con risotto in bianco, bistecca ai ferri, insalata trevigiana e molta frutta. Bevvero soltanto acqua minerale. Spagnoli e Germani controllavano. Non sarebbe stato agevole versare sostanze illecite nei bicchieri dei giocatori.

Poi radunò un'immaginaria schiera di amici, parenti, tifosi, mitomani, avventurieri, procuratori, sponsor, agenti di vendita, procacciatori di fumo, imbroglioni, scommettitori, capi-tifosi. Un esercito si era schierato attorno a lui nei giorni di permanenza in quella città. Ed era un rendez-vous puntuale, qualsiasi località frequentasse. I blu erano i calciatori più famosi e bravi del mondo. Sandro Valenti il loro profeta. E ispezionò con la memoria, almeno un paio di volte, quel singolare plotone. Due manager di ditte di calzature e costumi da bagno proposero un contratto biennale. Replicò che dovevano rivolgersi a Roberto Piccioli, suo procuratore e mentore.

Ringraziarono e sparirono, senza lasciare tracce. Rivide l'uomo dai baffi di tartaro e l'altro con la testa bianca di antico romano. Gli passarono vicino, senza degnarlo di uno sguardo. Li aspettava un signore dalla faccia rotonda come una luna, sorridente, con una testa quasi lucida per via dei capelli rarissimi e sottili che gli attraversavano il testone. Parlottavano con voce sommessa, si scambiarono biglietti da centomila e fogli di carta.

«Schedine clandestine, forse...», e accantonò l'ipotesi, che non doveva riguardarlo più di tanto.

Dunque, non trovò anomalie in quella rievocazione. Nessuno gli aveva fatto ingerire bevande sospette. Non aveva mangiato alcunché di strano. Nulla di dubitabile sulla genuinità dei piatti serviti dal ristorante. Il cuoco e i suoi aiutanti erano oltretutto tifosi della Squadra. Quel collettivo di ragazzi in divisa blu era talmente bravo e simpatico da attirare anche i morti... E un certo fascino, misurabile con palpabile stima, lo subivano perfino gli avversari. Un fenomeno che si poteva spiegare dal numero dei trofei conquistati dal club in 100 anni di storia.

Nel primo pomeriggio, Germani li aveva accompagnati al cinema. La giornata di sole aveva seminato i padovani lungo le rive del Brenta e del Bacchiglione. La sala cinematografica era semideserta. I blu si sistemarono in ordine sparso. Stefanini e Valenti, inseparabili, stavano vicini. Il film interessò soprattutto il vecchio allenatore.

(72 continua)

VENERDI' 29 NOVEMBRE 1991
CRONACA Torino

Enzo Cucco

RADICALI
Referendum: un'assemblea

Stasera, alle 21, a palazzo Barolo in via delle Orfane, si terrà un'assemblea dei radicali per parlare della raccolta delle firme per i referendum. Parteciperanno Emma Bonino ed Enzo Cucco, consigliere radicale antiproibizionista a Palazzo Lascaris.

CONSO
Conferenza ai Venerdì

Giovanni Conso, docente di procedura penale all'Università di Torino, parlerà questo pomeriggio alle 18 al Teatro Alfieri per i *Venerdì Letterari* dell'Associazione Culturale Italiana sul tema: «Che cosa è questa Corte Costituzionale».

Giovanni Conso

BORSA VALORI

Il Piemonte è una regione che controlla il quaranta per cento della Borsa

Regina della finanza e tredici in risparmio

Hit parade di colossi economici: la prima banca, la prima Popolare, il primo gruppo industriale e tre delle prime 10 compagnie di assicurazione

Un progetto all'esame della Consob per costruire a Torino un mercato locale del Nord-Ovest dove negoziare i titoli di imprese medie

Il Piemonte, ovvero un polo finanziario con le carte in regola. E' una regione particolarmente risparmiosa, capace di produrre il 13% del risparmio nazionale con appena meno del 9% della popolazione; le sue società controllano oltre il 40% della capitalizzazione totale della Borsa italiana; vanta la prima banca, la prima «popolare», il primo gruppo industriale, tre fra le prime 10 compagnie di assicurazione, la seconda Cassa di Risparmio, alcuni fra i maggiori gruppi multinazionali italiani... Con questa posizione dominante all'interno del mercato finanziario italiano il Piemonte si candida per creare un mercato locale dell'Italia del Nord-Ovest dove negoziare i titoli di imprese medie dell'area. Un progetto che sarà presto presentato alla Consob, come ha anticipato Franco Cellino, presidente della Borsa Valori di Torino, aprendo questa mattina il convegno promosso dall'Associazione Torino Finanza (nata nel '90 dalle maggiori società finanziarie e industriali del Piemonte, e di cui è presidente). Per tutta la giornata, all'Unione Industriale, all'esame di illustri esperti della finanza italiani e stranieri «Le riforme finanziarie in Europa: il caso Italia».

Perché un «caso Italia» nel panorama finanziario italiano? Perché, come è stato più volte puntualizzato, l'Italia ha giocato nel corso degli Anni 80 un ruolo trascurabile o comunque minore di quello dei partner europei nella straordinaria dinamica della finanza internazionale - caratterizzata da un grande aumento del volume dei flussi di capitale tra i singoli Paesi e dall'enorme crescita degli scambi di valute - che ha portato a un vero e proprio mercato finanziario globale. Si scontano ritardi ed errori. E certo non basta la rivoluzione tecnica del mercato borsistico, il big-bang scoppiato alla Borsa di Milano lunedì scorso, con la contrattazione dei titoli di borsa per via telematica, per collegare in tempo reale le principali piazze finanziarie italiane, formando così un mercato unico (ma comunque, per ora, solo per tre titoli). Un altro passo avanti si è avuto con l'approvazione della legge sulle SIM e dei regolamenti in materia di stabilità e correttezza degli intermediari. Ma sono importanti, è stato detto più volte, riforme finanziarie di ampio respiro. Il Piemonte sembra deciso a fare la sua parte, come ha spiegato Cellino: «Siamo in stretto contatto con piazze finanziarie simili alla nostra, sparse per l'Europa, per imparare dalla loro esperienza e per sfruttare eventuali sinergie future. Lo scopo è di arrivare a una federazione internazionale di piazze finanziarie regionali capace di promuovere a livello Cee gli interessi delle regioni d'Europa».

Franco Reviglio, Franco Cellino e Franco Piro relatori al convegno dell'Unione Industriale

Si guarda all'Europa, al mercato finanziario globale. «Il capitale va nei Paesi in cui il rendimento è più elevato e in cui i mercati finanziari sono più sofisticati», ha ricordato il prof. Franco Reviglio, ordinario di Scienza delle Finanze all'Università di Torino. Secondo l'ex ministro delle Finanze, gli operatori esteri, per quanto riguarda l'assorbimento di titoli azionari, hanno avuto un peso trascurabile «mentre è decisamente maggiore l'impegno straniero per assorbire i titoli di Stato». Come dire che troppo spesso si tende a sopravvalutare la concorrenza sleale e l'effetto spiazzamento da parte dei titoli pubblici nei confronti del mercato azionario, un aspetto messo in evidenza anche da Pierluigi Ciocca, direttore centrale per la Ricerca economica della Banca d'Italia, convinto che per dare alla Borsa una dimensione internazionale occorra un atto di volontà che impegni contemporaneamente la politica economica e anche le banche e le singole imprese. In concreto, «le banche dovrebbero irrobustire sia l'offerta che la domanda di azioni attraverso la gestione dei fidi, il merchant banking e una maggiore sottoscrizione di titoli. Il sistema impresa, da parte sua, deve definitivamente convincersi dell'utilità per l'intero apparato produttivo di un mercato azionario funzionante».

E' stato il prof. Reviglio a ricordare il dinamismo delle banche italiane, le cui attività internazionali, a fine 1990, avevano raggiunto 328 miliardi di dollari, pari al 5,5% delle attività complessive delle banche di 17 Paesi industriali, crescendo più della media. In seguito alla legge di riforma del gennaio di quest'anno le banche avranno un ruolo importante per la Borsa italiana poiché potranno accedere ai mercati ufficiali attraverso una SIM partecipata. Di qui l'auspicio che il sistema bancario si faccia carico di avvicinare il cliente alla Borsa garantendo in primo luogo un corretto e completo flusso di informazioni.

Franco Piro, presidente della Commissione Finanza della Camera dei Deputati, dopo aver sottolineato l'urgenza d'introdurre immediatamente la normativa sull'O.P.A., non ha usato mezzi termini sul fisco italiano: «Siamo di fronte a una statalizzazione più che bolscevica, caratterizzata da anticipi fiscali inaccettabili (il 98% Irpef) e da condoni tombali. Occorre cambiare urgentemente comportamento per dare origine a una sola legge fiscale all'anno». Altrettanto negativo, ha ricordato il prof. Reviglio, l'assorbimento di risorse finanziarie per le spese publiche correnti «che finisce di sottrarre capitale a un mercato che sarà sempre più dominato da una carenza di fondi. In un mercato dei capitali europeo sempre più integrato, questa caratteristica del nostro Paese di assorbire risorse finanziarie per distruggerle verrà ritenuta dai nostri partners europei incompatibile con l'appartenenza all'unione monetaria. Un comportamento da rimuovere». Per l'avv. Corrado Conti, direttore generale Consob, la ricetta è semplice: «Più libertà al mercato di autoorganizzarsi e più trasparenza e controlli dei comportamenti di chi opera sul mercato finanziario».

Stefanella Campana

CORSO REGINA

Forse sarà impossibile identificare la prostituta nera uccisa da un'auto

Forse non sarà mai identificata. E' la prostituta nigeriana investita e uccisa da un'auto ieri notte alla Pellerina. Non aveva documenti e ancora non si è riusciti a darle un nome, anche le colleghe dicono che si chiamava solo «Nigeria». Il fatto è avvenuto in corso Regina Margherita all'altezza del numero 400, nei pressi dello stabilimento dell'Iiva dove tutte le notti gruppi di prostitute di colore aspettano i clienti.

Ieri sera, intorno alle 23,30, la ragazza era sul marciapiede in compagnia di alcune connazionali. Improvvisamente ha attraversato il corso spaventata dal passaggio di un'auto della Finanza, temeva un controllo dei documenti. Un fuoristrada Patrol guidato da Franco Alessio, 34 anni, abitante a Rivoli in via Susa 314/19, con a bordo la fidanzata, l'ha travolta. Il conducente si è subito fermato: «Proprio non l'ho vista, c'era nebbia».

Stamane la polizia ha effettuato alcuni sopralluoghi in alberghi vicino a Porta Nuova nel tentativo di trovare i documenti della donna.

Le prostitute nigeriane sul luogo dell'incidente

PALAZZO LASCARIS

Presentato l'Atlante socio-economico in vendita da oggi nelle librerie

Convegno dell'Ires, oggi, a Palazzo Lascaris, nell'aula del Consiglio regionale.

Si parlerà dell'Atlante socio-economico del Piemonte, del profilo emerso dai dati raccolti dall'Istituto ricerche economico sociali e che di fatto rappresentano una «fotografia» di pregi e difetti di tutto il Piemonte.

Interverranno Mario Rey, presidente dell'Ires, Andrea Prele, il direttore, Cesare Emmanuel, coordinatore dell'Atlante, Roger Brunet.

Per fare il punto della situazione sono previsti nel pomeriggio anche gli interventi di docenti universitari italiani. Tra gli altri, Arnaldo Bagnasco, Nella Bianco, Mario Cataudella, Attilio Celant, Marcello Zunica.

«L'atlante socio-economico del Piemonte» (che comprende 160 carte tematiche raccolte in 94 tavole), curato dall'Ires ed edito da Rosemberg & Sellier, a partire da oggi sarà anche in vendita in libreria.

Mario Rey

Processo: inutile tentativo della difesa di ottenere un rito abbreviato

Padre-padrone violento e assassino

La moglie implacabile testimone di sgarbi e litigi

Giuliano Vincenzo Fechino uccise la figlia al culmine di un'ennesimo litigio con la moglie: «E' per colpa tua se ci separiamo», le disse rabbioso prima di scaricarle addosso i proiettili della sua pistola che raggiunsero la trentaduenne Ivana due volte al petto, poi al collo e al capo. La sventurata morì all'istante in un lago di sangue. E adesso, la moglie, Fiorenza Baldizzone, parte civile con gli avvocati Miltone e Gianaria, accusa il marito rievocando tutti gli episodi di violenza di una vita insieme che per la giuria popolare, in corte d'assise, non mancheranno di avere un peso nella determinazione della pena. Il delitto avvenne nella fabbrica della famiglia, la Oslat di Venaria, la mattina del 21 febbraio scorso.

La memoria della donna appare implacabile: risale al pugno in faccia con il quale, nel lontano '59, Fechino, atterrò la suocera. Risale alla punizione che l'uomo, in vacanza con la famiglia nel 1973 a Roseto degli Abruzzi, riservò ad un corteggiatore della figlia a lui sgradito: investì violentemente la Fiat 500 del ragazzo con la sua

21 febbaio 1990 il papà l'ha uccisa a rivoltellate: «E' tutta colpa tua se ci separiamo»

«Dino Ferrari». Fechino maneggiava i pugni e la pistola, ma non scherzava neppure alla guida della sua auto. L'episodio più brutale denunciato dalla moglie ha una data esatta: 21 agosto 1981. Lei dirà in aula: «Viaggiavamo sull'Autosole, all'altezza di Rieti, una Passat non lasciava libera la corsia di sorpasso e mio marito la investì deliberatamente. Nell'urto si ferirono la conducente della Passat e i suoi due figli». Se quella volta non ci furono conseguenze per l'uomo è evidente che riuscì a giustificarsi.

Le accuse della donna non si fermano qui e forniscono un ritratto del marito che la difesa (avvocati Zaccone e Giordanengo) ha tentato di confutare sostenendo la tesi che questo memoriale non avrebbe attinenza con il processo, «dove si giudica un fatto grave e specifico». Nell'udienza di apertura di ieri mattina l'avv. Giordanengo ha anche tentato di rilanciare, ricordando l'offerta di risarcimento danni alla parte civile (500 milioni) e tentando in apertura di bloccare il processo. La sua tesi: è costituzionalmente illegittimo negare il giudizio abbreviato (in camera di consiglio, senza pubblico, e sconto di pena di un terzo) nel caso di un'imputazione che preveda la possibilità della condanna a vita.

Il presidente Caselli ha risposto con un'ordinanza di due pagine, fitta di argomentazioni interessanti anche in relazione alla pubblicità del processo: «C'è la necessità (assai più evidente che per altre categorie di reato) di assicurare - mediante la pubblicità del dibattimento... - il diretto controllo della collettività sullo svolgimento del processo, trattandosi di fatti che per la loro speciale gravità causano allarme sociale di particolare intensità».

Ivana Fechino colpita a morte dal padre

Statuto giornalisti un'assemblea per discuterne

I giornalisti professionisti e pubblicisti del Piemonte sono stati convocati in assemblea straordinaria all'Associazione stampa subalpina (corso Stati Uniti 27) domenica mattina primo dicembre (ore 9,30 in prima convocazione, ore 10 in seconda) per l'«esame della proposta di modifica dello statuto associativo ed atti conseguenti».

Di cosa si parlerà? Dell'approvazione o meno di una proposta che vorrebbe parificare, nel sindacato regionale, le centinaia di giornalisti pubblicisti che nella realtà quotidiana vivono di giornalismo in radio e televisioni private, in uffici stampa, in settimanali e bisettimanali, in quotidiani, ai giornalisti professionisti riconosciuti dall'Ordine dei giornalisti. Nell'elenco dei pubblicisti rimarrebbero coloro che fanno informazione in modo saltuario, non preminente.

Lo Statuto associativo oggi in vigore stabilisce che eventuali modifiche debbano essere approvate dai due terzi dei giornalisti professionisti in assemblea.

Una proposta simile, molto più ampia, è da mesi in discussione sul tavolo nazionale del sindacato dei giornalisti che sente l'esigenza di modificare radicalmente le proprie strutture per renderle maggiormente rappresentative e auspica che sia anche l'Ordine nazionale dei giornalisti a muoversi in questo senso. Per modificare lo Statuto della Federazione nazionale della stampa è necessaria la maggioranza dei due terzi dei delegati congressuali e quindi un'ampia convergenza sulle proposte. Per costruire questa convergenza è stata creata una commissione paritetica (fra maggioranza e minoranza) che in questi ultimi tempi si incontra settimanalmente a Roma.

Uno dei punti sui quali si è delineato l'accordo fra le componenti è proprio quello che prevede l'equiparazione, nel sindacato, dei pubblicisti che lavorano a tempo pieno ai professionisti. Il congresso straordinario per modificare lo Statuto della Fnsi è previsto per il prossimo mese di febbraio.

La zia **Eleuteria Fasano**, le cugine **Maria Luisa Demonti, Romualda Fontanella Fasano** e famiglia, il figlioccio **Marco Fontanella**, annunciano la scomparsa del

PROF.

Vittor Aldo Fasano

direttore Istituto Neurochirurgia Università di Torino

Con i familiari lo ricordano i **Professori Associati, Aiuti, Assistenti, Personale Paramedico**, le **Segretarie** della sua **Clinica Neurochirurgica**, la signora **Carla**, gli amici fraterni **Billia, Borbotti, Colombo. Romualda Fontanella Fasano** ringrazia sentitamente la prof.ssa Urciuoli, i professori Pagano, Pinna, Pinlor, Pizzetti, Sannazzari, i dottori Fontana, Macchi, Musio, Pistono. I funerali avranno luogo venerdì 29 ore 15 parrocchia di Mongrando Vercelli.
— **Torino**, 29 novembre 1991.

Luigi e Mara Ferrio e famiglia sono affettuosamente vicini al dolore dei consuoceri Romualda e Giovanni con Marco e Luisella, per la scomparsa di **VITTOR ALDO**.

Gli **Anestesisti Rianimatori** e il **Personale Paramedico** della **Neurorianimazione** delle **Molinette** partecipano al lutto per la scomparsa del

PROFESSOR

V. A. Fasano

— **Torino**, 28 novembre 1991.

Ricordando il loro direttore

prof. V. A. Fasano

e la sua esemplare opera di maestro, docente e neurochirurgo partecipano al gravissimo lutto della famiglia: il **Personale Medico Universitario**: i professori: **G. Broggi, G. F. Lombard, F. Benech, E. Zamo, G. La Russo**; il **Personale Medico Ospedaliero**: i dottori: **V. Luparello, L. Frego, S. Tealdi, F. Distefano, A. Francavilla, R. Gunetti, L. Loreglio, R. M. Ponzio**.
— **Torino**, 29 novembre 1991.

Ricordando il loro direttore

prof. V. A. Fasano

e la sua esemplare opera di dirigente del reparto e della camera operatoria della neurochirurgia, il **Personale Paramedico** tutto partecipa al gravissimo lutto della famiglia.
— **Torino**, 29 novembre 1991.

L'**Istituto di Clinica delle malattie del Sistema Nervoso dell'Università di Torino** partecipa al dolore per la scomparsa del

PROFESSORE

Vittor Aldo Fasano

— **Torino**, 29 novembre 1991

Partecipano al lutto i colleghi delle **Cliniche Neurologiche Universitarie**:
Lodovico Bergamini
Davide Schiffer
Bruno Bergamasco
Gianni Boris Bradac
Roberto Mutani
Pietro Baggiore
Giovanni Franco Baggio
Alessandro Riccio
Maria Teresa Giordana
Lorenzo Pinessi
Franco Sabbatini
Michele Dalsadime
Paolo Benna
Marco Gilli
Giovanni Asteggiano
Luisella Taranzi
Patrizia Ferrero
Walter Troni
Chiara Bianco
Laura Palmucci
Alessandro Mauro
Riccardo Soffietti
Paolo Mortara
Antonio Bertolotto
Carlo Doriguzzi
Adriano Chiò
Tiziana Mongini
Laura Verzè
Maurizio Bracchi
William Liboni
Sergio Duca
Antonio Riva
Leonardo Scarzella
Laura Orsi
Guido Stura
Marco Davico.

Giovanni Rossi partecipa al lutto con profonda commozione.

Merita Ferrero e mamma ricordano commosse il prof. **FASANO**, grande uomo di scienza e di cultura, insostituibile amico.

Il **Direttore**, i **Docenti**, i **Medici** e il **Personale** dell'**Istituto di Anestesiologia e Rianimazione** esprimono profondo cordoglio per la scomparsa dell'illustre

prof. Vittor Aldo Fasano

— **Torino**, 29 novembre 1991.

Il **Preside** della **Facoltà di Medicina e Chirurgia** esprime il profondo cordoglio suo e del **Consiglio di Facoltà** per la morte del

prof. Vittor Aldo Fasano

— **Torino**, 28 novembre 1991.

Il prof. **Gian Francesco Lombard** partecipa profondamente al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Vittor Aldo Fasano

Torino, 29 novembre 1991.

Franco Benech, grato per l'insegnamento ricevuto, profondamente commosso per la perdita del

prof. Vittor Aldo Fasano

maestro di Neurochirurgia, è affettuosamente vicino alla famiglia in questo momento di grande dolore.
Torino, 29 novembre 1991.

Giuseppe e Giusi Dalle Ore partecipano commossi al dolore per la perdita del

prof. Vittor Aldo Fasano

maestro di Neurochirurgia e caro affettuoso amico di tutta una vita.
Verona, 29 novembre 1991.

Partecipano al lutto i **Medici** della **Clinica Neurochirurgica C.T.O.**

prof. Vittor Aldo Fasano

Direttore Istituto di Neurochirurgia Università degli Studi di Torino

Chi ha avuto il privilegio di lavorare accanto a Lei per tanto lungo tempo, La ricorderà sempre con devota ammirazione. **Rosa Urciuoli**.
Torino, 29 novembre 1991

La **Fondazione La Stampa - Specchio dei tempi** e il suo **Consiglio di Amministrazione** esprimono commossa partecipazione per la perdita del

prof. Vittor Aldo Fasano

Consigliere della Fondazione.
Torino, 29 novembre 1991

Il **Rettore**, il **Senato Accademico**, il **Consiglio di Amministrazione**, i **Docenti** e i **non Docenti dell'Università di Torino**, partecipano con profondo cordoglio, la scomparsa del Chiar.mo

prof. Vittor Aldo Fasano

Professore ordinario fuori ruolo di Neurochirurgia nella Facoltà di Medicina e Chirurgia. Direttore dell'Istituto di Neurochirurgia.
Torino, 28 novembre 1991

Primario Aiuti Assistenti Personale il **Servizio Anestesia Rianimazione ospedaliero Molinette** partecipano al lutto della famiglia e della Neurochirurgia Torinese.

Pietro e Silvana Baggiore partecipano.

Condomini, Inquilini, Custode, Amministratore stabile corso Duca Abruzzi 80 partecipano al grande lutto.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Dirigenti, Giocatori e Tecnici della **Juventus F.C. S.p.A.** prendono parte con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Vittor Aldo Fasano

Torino, 28 novembre 1991.

Giampiero Boniperti e famiglia ricordano con affetto il

prof. Vittor Aldo Fasano

— **Torino**, 28 novembre 1991.

Il **Settore Medico** della **Juventus F.C. S.p.A.** partecipa sentitamente al lutto.

L'**Istituto di Patologia Chirurgica**, i **Direttori**, gli **Aiuti** e gli **Assistenti** prendono parte al grande lutto per la scomparsa del

prof. Vittor Aldo Fasano

— **Torino**, 28 novembre 1991

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Pavese ved. Calosso

Ne danno annuncio le figlie **Nella** con **Emilio** e **Liliana, Laura** e **Giulio**, i piccoli **Barbara, Monica, Mattia** e **Giancarlo**. Rimarrai sempre nei nostri cuori. Funerali venerdì 29 ore 11,45 nella parrocchia del Duomo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 29 novembre 1991

Carlo, Ottavia, Cinzia e **Cristina** partecipano con affetto.

Maria affettuosamente vicina all'amica Nella piange l'indimenticabile signora **PINA**.

Angela, Paola, Piera e famiglia ricordano con affetto la cara **PINA**.

Le famiglie **Marzano** e **Trinchero** partecipano al dolore.

La amiche
Antonietta Astro
Mariella Corruti
Rosi Di Pompa
Cesira Donnet
Lia e Roberto Montiel
Diana Neri
Vittoria Piccari
Tina Scagliola
Maria Schembari
Silvia Succi
Mirella Urbano
sono vicine a Nella nella triste circostanza.

L'**Ordine Avvocati** e **Procuratori di Torino** partecipa con dolore la scomparsa del collega

AVVOCATO

Sandra Lattes Momigliano

— **Torino**, 29 novembre 1991

Nel ricordo della compianta

AVVOCATO

Sandra Lattes Momigliano

partecipano al lutto dell'avv. Carla Momigliano, Consigliere dell'Ordine Forense di Torino, i Colleghi del Consiglio avv.ti
Carlo Allara
Erasmo Besostri
Alessandro Bonzo
Gian Vittorio Gabri
Vittorio Negro
Agostino Pacchiana
Guglielmo Preve
Antonio Rossomando
Ezio Scaramozzino
Domenico Sorrentino
Sergio Speranza
Marco Weigmann
Gian Paolo Zancan
— **Torino**, 29 novembre 1991

Gli **Studi Monichino - Bosso - Appendino** partecipano al lutto dell'avvocato Carla Momigliano.

E' mancato

Giovanni Capello

Lo annunciano la moglie **Lina**, il figlio **Giampiero** con la moglie **Paola** e la piccola **Chiara** parenti tutti. Funerali sabato 30 c. m. ore 10.
— **Castagneto Po**, 29 novembre 1991.

Getti Speciali S.p.A. - Gruppo Teksid - Dirigenti e Collaboratori Tutti - partecipa con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Giampiero Capello per la scomparsa del padre, signor

Giovanni Capello

— **Torino**, 28 novembre 1991.

Pierluigi Piazza partecipa al dolore dell'ing. Giampiero Capello per la scomparsa del padre

Giovanni Capello

— **Torino**, 28 novembre 1991.

Sergio Gallo partecipa al lutto dell'ing. Giampiero Capello per la perdita del **PADRE**.

Prendono parte al dolore dell'ing. Giampiero Capello amici e colleghi:
Abele Abbena
Silvana Accastello
Paolo Barban
Giovanni Barbero
Carlo Biletta
Luciano Canavese
Mario Carosso
Filippo D'Arrigo
Bartolomeo Demichelis
Roberto Dutto
Bruna Eynard
Sergio Ferrando
Riccardo Ferrario
Teresio Ferraris
Diego Ferrero
Fiorenzo Frigo
Gennaro La Mura
Giulio Macario
Riccardo Medana
Michele Nuovo
Giancarlo Ottone
Franco Pilastro
Andrea Prato
Giovanni Sigaudo
Renato Sigaudo
Federico Silva
Riccardo Teramini
Franco Trentini
Maurizio Turolla
Bruno Vicentini.

La famiglia **Molezan** si sente vicina alla famiglia dell'ing. Giampietro Capello per la perdita del **PAPA'**.

Lucia Eugenio Borelli partecipano al dolore di Giampiero e Paola.

Improvvisamente è mancato

Felice Martinotti

anni 63

L'annunciano la moglie **Teresina**, i figli **Costanzo** e **Rosanna** con rispettive famiglie, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali in Bardassano di Gassino venerdì 29 novembre alle ore 15.
— **Bardassano di Gassino**, 29 novembre 1991.

Partecipano i colleghi: **Armando, Mario, Piero** e gli amici: **Dino, Paolo, Carlin, Domenico, Sarra, Elio, Alberto, Licin, Remo, Vittorio, Beppe, Carlinet, Paolo, Demo, Gino, Ettore, Benedetto**, don **Beppe, Gerallino, Lino, Carlo, Emilio, Basilio**.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Pierino Mortara

concessionario autolinee

di anni 70

La famiglia ne dà il triste annuncio. I funerali avranno luogo sabato 30 novembre alle ore 15 presso la parrocchia di Viarigi partendo dall'abitazione dell'estinto in via Roma 50.
— **Viarigi**, 29 novembre 1991.

E' improvvisamente mancato

Riccardo Gallo

Ne danno il triste annuncio i figli **Edoardo, Luca** e **Sandro** con la loro mamma, le nuore **Rosalba** e **Bruna**, i nipotini. I funerali si svolgeranno a Dogliani nella parrocchia dei Ss. Quirico e Paolo venerdì 29 novembre alle ore 10,45 partendo dalla Confraternita alle ore 10.
— **Dogliani**, 28 novembre 1991.

Gianandrea, Cinzia, Enzo, Giovanni, Francesco e **Gianandrea** abbracciano con affetto zio **RICCARDINO**.
— **Dogliani**, 28 novembre 1991.

Pinuccia Della Corte e **Gianangelo Gallo** piangono il loro caro fratello **RICCARDINO** e si uniscono al dolore dei suoi cari.
— **Dogliani**, 28 novembre 1991.

Dipendenti ed **Autisti** della **Ditta Cappa Angelo & Figli s.n.c.** partecipano commossi al grande dolore della fam. Gallo per la scomparsa del carissimo **RICCARDINO**.
— **Dogliani**, 28 novembre 1991.

Le famiglie **Manfredi Giuseppe, Gino** e **Aldo** sono vicini alla fam. Gallo in questo triste momento e ricordano con affetto il caro amico e collaboratore

Riccardo Gallo

— **Farigliano**, 29 novembre 1991.

Gianni Marchisio e **Angela Terzacco** partecipano commossi al dolore della fam. Gallo per la prematura scomparsa del caro

Riccardo Gallo

— **Dogliani**, 28 novembre 1991.

Carlo, Alma, Marco, Claudio e **Angela Iaciano** partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Gallo per la scomparsa del loro amato **RICCARDINO**.
— **Dogliani**, 28 novembre 1991.

La **U.S.C. Doglianese** partecipa al dolore del suo presidente per la scomparsa del fratello

Riccardo Gallo

— **Dogliani**, 28 novembre 1991.

Partecipano al dolore della famiglia Gallo:
famiglia **Vincenzina Piovano**
famiglia **Gianni Devalle**
famiglia **Nuccio Pellissero**
famiglia **Bernardino Chiappello**
Eugenia Valtosio e figli.
— **Dogliani**, 28 novembre 1991.

Dopo molte sofferenze è cristianamente mancato

Domenico Racchelli (Nino)

di anni 70

Lo annunciano con tanto dolore la moglie **Rosetta**, i suoceri, i cugini **Spadacini** e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 29 c. m. alle ore 15 partendo dall'abitazione in via Bellia 28.
— **Verbania Suna**, 27 novembre 1991.

Le famiglie **Bruno** e **Spadacini** nel ricordo del caro **NINO** sono affettuosamente vicine a Rosetta.
— **Verbania Suna**, 27 novembre 1991.

Ha lasciato i suoi cari

Vittorio Cappellin

Lo piangono la moglie e la figlia il genero e i nipotini **Silvio** e **Luca**. Ringraziamenti alla famiglia Cottino e Bellini.
— **Torino**, 28 novembre 1991.

Partecipano i fratelli **Luigia, Elda, Alfredo, Dante** e parenti.

Domenica Caldo

Ed è già rimpianto per la cara **NONNA CHINA**, **Gianna, Riccardo, Patrizia, Giovanni**.
— **Torino**, 28 novembre 1991

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Nunzia Manfrè ved. Calalò

di anni 78

Ne danno il triste annuncio la figlia, i figli, il genero, le nuore, i nipoti e parenti tutti. I funerali domani ore 11,45 nella parrocchia San Pellegrino. Santo Rosario oggi ore 20,30 in parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 novembre 1991.

La famiglia **Marengo** partecipa commossa al dolore della famiglia Calalò.

La **Sede Regionale** per il **Piemonte** ed il **Centro di Produzione** di **Torino** della **Rai Radiotelevisione Italiana** partecipano al dolore del dottor Antonio Calalò per la perdita della madre signora

Nunzia Manfrè ved. Calalò

— **Torino**, 28 novembre 1991.

Si unisce al dolore **Tomaso Cerrato**.

Lia ed **Enzo Panariel** partecipano affettuosamente.

E' mancata

Luigia Ferro ved. Bertolina

di anni 69

Addolorati la piangono la figlia **Maria** con **Bruno**, la cognata **Lina**, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali in Casalborgone sabato 30 c. m. ore 15 dalla chiesa parrocchiale.
— **Casalborgone**, 29 novembre 1991.

I nipoti **Emilia** e **Giovanni Bertolina** partecipano commossi.

Le famiglie **Fasciola/Alessina** partecipano.

Le famiglie **Ferro/Ferrero** partecipano.

Derina Crevero, Adele, Edoardo Croveri partecipano.

Gli **amici di Moretta** sono vicini a Carlo, Marco e mamma per la prematura scomparsa del papà

Gianpaolo Zanni

— **Moretta**, 29 novembre 1991

Giulio e **Gianfranco Tozzini** si uniscono al dolore della famiglia per la prematura scomparsa di

Carlo Margaritora

— **Torino**, 28 novembre 1991

E' mancata

Maria Genovese ved. De Nicolò

Lo annunciano il figlio **Paolo** e famigliari tutti. Funerale venerdì 29 ore 9 parrocchia San Lorenzo, Giaveno. Arrivo Torino, Cimitero Generale, ore 10,30.
— **Giaveno**, 28 novembre 1991

Ester De Carlo, Giorgio con **Katti, Giovanna** e **Andrea, Paola** con **Chicca, Enrica, Gianni** partecipano al dolore di Paolo, Beatrice, Ernesto e famiglia.

La famiglia **Sacco**, profondamente addolorata per la dipartita della cara **CHICHI**, è affettuosamente vicina a Paolo.

I nipoti **Gianfranco** e **Maria Teresa** con le rispettive famiglie ricordano con affetto la zia

Pina Vercelli Tozzini

— **Torino**, 28 novembre 1991

Giulio Tozzini con **Mariuccia** partecipa addolorato al lutto per la scomparsa della sorella **GIUSEPPINA**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Cesare Manzocco

Lo annunciano le figlie **Anna** e **Laura** con le rispettive famiglie. Funerali oggi ore 15 da via Bardonecchia 8. E' partecipazione e ringraziamento.
— **San Mauro Torinese**, 27 novembre 1991

ANNIVERSARI

1990 — 1991

Lino Parisi

Ti ricordo.

1985 — 1991

Giuseppe Picco

Il tempo non ha potuto cancellare la tenerezza e l'incanto della tua immagine.

Battista Vanara

Nel nono anniversario sempre affettuosamente ricordato.
— **Torino**, 28 novembre 1991.

1987 — 1991

Roberto Saglio

Caro Robertino ti ricordiamo sempre.

1990 — 1991

Virginio Maestro

S. Messa 30 novembre ore 18,30 parrocchia San Secondo.

RISTORANTE di Anna Bona

I deliziosi sformati all'Hosteria La Ciau

«HOSTERIA LA CIAU» — *via Castello Miradolo 2 — San Secondo di Pinerolo — tel. 0121/500611 — chiuso giovedì.* Ottimo chef, Maurilio Ciarola, nelle sue tre salette accoglienti ed eleganti, si è sempre più specializzato in piatti di alta, raffinata cucina: delicati sufflè di gorgonzola su fonduta con tartufi, piccoli sformati di topinabour alla creme di bagna caoda, agnolotti ripieni di porri e, persino gli gnocchi, hanno un profumato cuore al formaggio caprino. Tra i secondi trionfa lo stinco al Barbaresco, mentre il semifreddo di torrone si adagia su un morbido letto di cioccolato. Le migliori etichette piemontesi, trentine e friulane, sempre rimanendo sotto le 50 mila, tartufi esclusi.

CALUSO

Nelle aule dell'Istituto Agrario piove Protestano in piazza duecento studenti

Sono scesi in piazza in duecento armati di cartelloni, fischietti e tamburi, con tanta buona volontà e la voglia di far sentire la loro protesta. Ieri mattina le strade di Caluso sono state invase dai ragazzi dell'Istituto Agrario «Uberlini», una struttura scolastica importante dal punto di vista culturale e formativo (è infatti l'unica nella zona), ma dimenticata dalla Pubblica Amministrazione. «Nelle nostre aule piove, la palestra è inagibile, i lavoratori privi di strumenti - ha raccontato un portavoce dei giovani -. Da anni si sentono promesse, solo promesse mai seguite dai fatti».

Gli studenti, in corteo, si sono fermati a lungo davanti al Palazzo comunale dove hanno atteso per ore di essere ascoltati da qualche amministratore. Le loro richieste, alla fine, sono state ascoltate dal vicesindaco Elio Lepore. I ragazzi hanno esposto per l'ennesima volta le loro preoccupazioni sul futuro della scuola e ora sono in attesa che qualcosa si sblocchi.

NICHELINO

Licenziamenti alla Sipea?

Rischiano il licenziamento 190 lavoratori della Sipea, azienda con 523 dipendenti che produce fanali per auto, in cassa integrazione straordinaria fino al 7 gennaio. Il ministero del Lavoro ha comunicato alla direzione dell'industria che non potrà essere accolta la richiesta di proroga della cassa in assenza di un piano di ristrutturazione da presentarsi al più presto. I dirigenti hanno tuttavia già comunicato ai sindacati che non esistono prospettive del genere.

La zona industriale

VETRINE & CONSUMI di Luisella Re

La fantasia dei produttori esplode a Natale

Da Catechic a Talisman tutti i giochi da tavolo

Ve lo ricordate il «c'è o non c'è, allora?» della biondina di Bergman, arcistufa dei pugni «teologici» tra il coetaneo ateo e quello credente? Se è così, dimenticatelo prima di regalare a cuor leggero la strenna natalizia proposta ai bambini più aggiornati. Si chiama «Catechic», costa intorno alle 50 mila lire, consiste in una [illegible] di «gioco dell'oca» movimentato da mille quiz di intonazione religiosa dove due o quattro concorrenti (ciascuno sotto l'insegna di un evangelista) si impegnano a conquistare l'«aureola» per poi tornare velocissimi sino al «sagrato».

E guai, in questo gioco che fa pensare ad un San Pietro travestito da Mike Bongiorno, per chi cada nella «cripta» oppure incappi negli ostacoli inseriti in caselle occupate dalla «campana» o addirittura da uno stupefacente «confessionale».

In bella vista sulla scatola l'immagine di papa Wojtila che, come sottolinea orgogliosamente la ditta costruttrice, «per la prima volta il Vaticano ha permesso di raffigurare» su un prodotto di normale (?!) commercio.

Arriva Natale, teniamoci forte. E cerchiamo di rincuorarci - seguendo il consiglio oggi smistato alla «Gioia dei bimbi» di via Po - con tante altre «piccole» novità su cui campeggiano, tra bambole di ogni genere e peluches morbidi come budini, aggiornatissimi «giochi da tavolo» come l'«Heroquest Advanced», il «Talisman» o lo «Starquest», insieme ad altri inediti «giochi di ruolo» ispirati in massima parte alle celebrazioni destinate a Cristoforo Colombo nel prossimo '92.

In piazza Solferino da Bonini, intanto, il meglio di un generosissimo babbo Natale all'insegna della tradizione. Tra le proposte più belle, i colbacchi alla David Crockett prodotti dalla francese «Aux Nations» in morbida pelliccia, con su un sorridente «musotto» di bestiola selvatica a scelta.

Un dono caldo caldo, sulla linea di un'intera arca di Noè di peluches che quest'anno ha per protagonista rane gracidanti, enormi coccinelle portafortuna, cani cinesi «sharpei» con il loro simpaticissimo plissé di rughe, tartarughe pronte a trasformarsi in «culla» per il loro piccolo padrone, cammelli splendidi come quelli dei Re Magi oppure morbidi delfini con la groppa blu. Tra gli esemplari più apprezzati, come sempre, i celeberrimi orsacchiotti della Steiff ed il libro che questa casa-madre tedesca ha dedicato ai propri prototipi del primo '900, ormai introvabili e quotati in asta come opere d'arte.

Hanno prezzi d'asta intorno alle 700 mila lire, quest'anno, anche le bambole-capolavoro della Gotz, realizzate dalla scultrice Annette Imstald in una speciale plastica di vinile tenera e pastosa come ciccia neonata. Con il risultato di una collezione di esemplari numerati dove quest'anno spiccano, come in tante famiglie aperte ai tempi nuovi, pupattole e bambolotti in inequivocabile arrivo da Corea o Perù, con la pelle ambrata e costumi nazionali da museo etnografico.

Impossibile pensar di «adottarli» senza rinunciare all'intera tredicesima, comunque. E decisamente meglio, se si vuol far felice un bambino, orientarsi su qualcosa di più abbordabile. Come i «Playmobil» ora anche «dalla parte delle bambine», con pompieri e soldati sostituiti da gentildonne e staffieri. Oppure, per i più piccini, la «tartaruga da bagno» che salta e spruzza nella vasca, il pupazzo «Sogni d'oro» con il faccino che si illumina se lo si abbraccia al buio prima della nanna, i cuccioli «Gogo» e «Birba» che trotterellano al guinzaglio passeggiando con l'amichetto del cuore, il coniglio Pisolone che è un sacco a pelo con tanto di zampe e di orecchioni.

Senza sottovalutare una grande orchestra di flauti e clarinetti in grado di emettere note e bolle di sapone oppure i primi gadget portafortuna ispirati alla Famiglia Simpsons, cui Bonini preconizza per il '92 «un successo non inferiore al trionfo dei Puffi».

Luisella Re

Uno degli splendidi carillons

Difficile scegliere tra «Freddolina» e tanti carillons

Magiche strenne da mozzare il fiato. E la Rinascente sembra Harrod's

Tante novità anche al «Paradiso dei Bambini» di via Carlo Alberto. Ne fan parte le pantofoline zoomorfe in pelliccia sintetica che si ispirano ai fratelli-scoiattoli Cip e Ciop; la bambola «Freddolina» che, infischiandosene dei continui tagli alla Sanità, sta male e ha la febbre ma guarirà senza disturbare la Usl appena curata dalla sua mamma; il cucciolo Fido Bau che protegge nella pancia-cassaforte a combinazione segreta i tesori del suo piccolo proprietario ed abbaia se qualcuno vuol portarglieli via. Da presentare tutti quanti, abolito il vecchio pacco-regalo, in una inedita «gift-bag» di tessuto a decori nordici utile anche più avanti per le scarpe da tennis o gli acquisti quotidiani.

Infine, al «Games Centre» ospitato al terzo piano della Rinascente di via Lagrange, un regalo in grado di offrire musica e poesia tanto ai grandi che ai bambini. Al centro dell'attenzione una straordinaria collezione di carillons, prodotti in Giappone con la maestria degli gnomi della Foresta nera. Tra gli esemplari più accattivanti: magiche giostre da Prater viennese, telere in cui vivono felici famiglie di topini, il soldatino «schiaccianoci» di Andersen sull'attenti a ritmo di melodia nel suo «armadio dei giocattoli», interni di vecchie botteghe o antichi interni domestici dove a «cantare» sono le pentole della cucina, gli scaffali del farmacista, i barattoli del droghiere o le forbici del barbiere.

E' una musica che scende giù in basso sino alla Rinascente, che nel suo settore di strenne al piano sotterraneo ripropone anch'essa una serie di carillon. Da scoprire sul suo dorato catalogo natalizio degno di concorrere con quelli di Harrod's o Fortnum & Mason. Da rintracciare tra mucchi di ghirlande nordiche, pupazzi di neve in peluche, scatoline di semi di buon augurio che si trasformeranno in quadrifogli o supersimbolici «non ti scordar di me».

FOTOCINEVIDEO

Le ultime novità di CD Videosuono

I programmi video commercializzati dalla CD Videosuono sono sempre vari ed interessanti. Per la collana *«Opere e balletti»*, ad esempio, sono disponibili: *«Sansone e Dalila»*, una registrazione ripresa dal vivo dall'Opera di San Francisco diretta da Julius Rudel con interpreti Placido Domingo e Shirley Verrett; inoltre, *«La figlia del reggimento»*, un'opera in due atti di Gaetano Donizetti diretta da Richard Bonynge sul podio della Sidney Opera House; *«L'uccello di fuoco»* di Igor Stravinskij, un celebre balletto del Royal Danish che interpreta una splendida fiaba; *«Gli Ugonotti»*, un'opera in cinque atti di Giacomo Meyerbeer diretta da Richard Bonynge; *«L'amore delle tre melarance»* di Sergei Prokofiev, una favola surrealistica tratta da un racconto di Carlo Gozzi, registrata in video all'Opera di Lione.

Per i *«cult movie»* sono pronti, in copyright General Video, quattro grandi film d'epoca: *«Perché il signor R è diventato matto»*, un soggetto drammatico del regista Rainer Werner Fassbinder prodotto in Germania nel 1969.

«Tardo autunno» di Yasujiro Ozu, uno splendido racconto domestico giapponese del 1960; di Andrzej Wajda *«I dannati di Varsavia»* e *«Le nozze»*, due storie ambientate in Polonia ricche di significati. Sotto il marchio *«Inedito»* sono proposti al pubblico una collana di affascinanti documentari, di cui una parte dei proventi, derivanti dalla commercializzazione, viene destinata al movimento mondiale di solidarietà *«Survival, for tribal people»*.

I titoli pronti per la visione sono: *«I Mongoli sulle orme di Gengis Khan»*, *«I Baschi dei Pirenei»* un viaggio attraverso tradizioni dei pastori di Santazi, *«Le donne Masai, l'altra metà del villaggio»* e *«I guerrieri Masai, riti di iniziazione nella savana africana»*; *«Gli ultimi Cuiva»*, una tribù dell'Amazzonia senza domani.

Angelo Arpaia

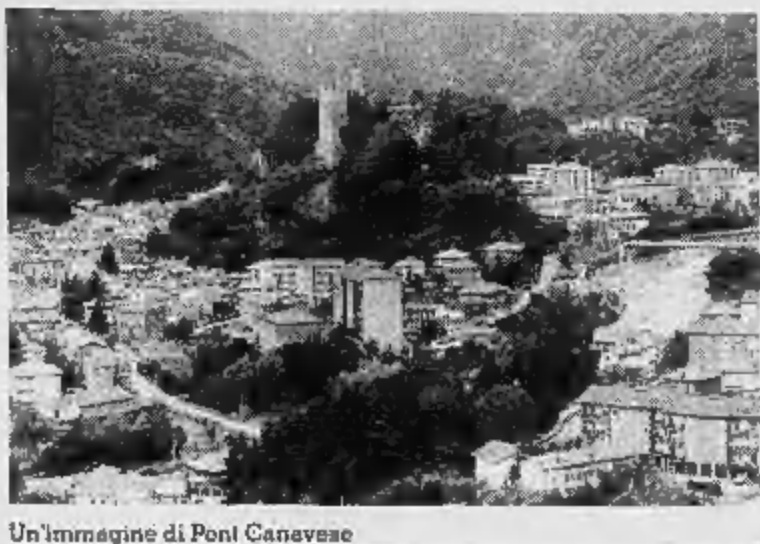
Dalla Canon arriva la silenziosa Eos 100

E' in arrivo dalla Canon una nuova fotocamera della serie Eos siglata con il numero 100; si tratta di una reflex monobiettivo che garantisce il massimo della silenziosità grazie a sei diverse tecniche adottate nella costruzione.

Riassumiamoli in breve: trascinamento pellicola tramite un meccanismo a cinghia con dentini arrotondati, tre supporti mobili in gomma sistemati tra il trascinamento della pellicola e il corpo macchina, altri tre supporti mobili in schiuma acrilica inseriti tra il motore di caricamento dell'otturatore, lo specchio e la piastra frontale, inoltre i motori tradizionali di trasporto sono stati sostituiti con quelli senza nucleo; altri accorgimenti antivibrazioni sono stati inseriti nel componente di uscita del motore di caricamento dello specchiotturatore, e nell'avanzamento dei fotogrammi.

Si riuscirà comunque meglio a capire queste innovazioni avendo l'apparecchio in mano. La nuova Eos 100 utilizza gli identici programmi per codici a barre presenti sul modello Eos 10. Delle specifiche tecniche della Canon rileviamo le seguenti modalità di scatto: programma AE, AE a priorità dei tempi, AE a priorità dei diaframmi, AE a priorità della profondità di campo, full auto, modalità programma a codici a barre (già segnalato), controllo programmato dell'immagine per sport, ritratti, paesaggi ed immagini vicine, Flash AE ed infine l'esposizione manuale per riprese creative.

Si possono anche effettuare esposizioni multiple. Per il resto la Eos 100 incorpora il flash zoom automatico di tipo TTL, l'autoscatto a controllo elettronico, caricamento, avvolgimento e riavvolgimento in automatico, sensibilità pellicola DX da 25 a 5000 Iso, oppure impostata dall'operatore da 6 a 6400 Iso, una messa a fuoco automatica «esclusiva» chiamata Canon Basis.

a.a.

Un'immagine di Pont Canavese

PONT CANAVESE

Per il poliambulatorio della vergogna i lavori bloccati dalla burocrazia

Qualcuno lo ha definito «il poliambulatorio della vergogna». Da sei anni infatti, a Pont Canavese, in via Marconi, sono iniziati i lavori per il poliambulatorio dell'Usl 38, che dovrebbe ospitare anche l'Usl Alto Canavese. Da un anno il cantiere è bloccato. «Mancavano 600 milioni per concludere l'opera - dice il sindaco di Pont, Gian Pietro Bertoli che sull'opera incompiuta intende portare avanti una personale battaglia -. All'inizio del '91 i soldi sono stati trovati, ma tutto si è bloccato perché nelle delibera del Comitato regionale Opere Pubbliche c'è stato un errore di trascrizione del finanziamento: 577 milioni invece che 581. Lo stato di degrado della costruzione, che avrebbe dovuto segnare un servizio importante per gli abitanti delle Valli Orco e Soana, finora costretto ad andare fino a Cuorgnè è evidente e pesante: le finestre sono aperte ai quattro venti - dice ancora il sindaco -. Spesso con teli di nylon rotti, le controsoffittature, già con i pannelli insonorizzati, mostrano cedimenti; per riprendere i lavori sarà necessario un altro aggiornamento di spesa».

PALAZZO LASCARIS La proposta per un mestiere dimenticato

In arrivo finanziamenti per migliorare sempre di più la sicurezza

Ora le guide alpine scalano la Regione

Le commissioni consiliari dovranno valutare la proposta di legge che intende valorizzare ed incentivare a tempi brevi un ruolo che molto spesso viene sottovalutato

Dall'archivio storico, una vecchia immagine di guide alpine

Una legge per le guide alpine, tre articoli per incentivare ed aiutare una professione che rischia di essere dimenticata.

In Regione, a Palazzo Lascaris, ora se ne comincia a discutere. I primi passi sono già stati fatti: all'inizio di novembre la proposta di legge avanzata dal consigliere liberale, ed ex assessore, Sergio Marchini, tra poco il dibattito nelle commissioni consiliari competenti nella speranza di arrivare, entro pochi mesi, al voto finale in aula di Consiglio.

Alla base di tutto la considerazione che le «guide alpine devono potersi inserire meglio nel complesso sistema turistico regionale». Di fatto si vuole cercare un sempre maggiore riconoscimento dell'opera svolta, in pratica si tenta - anche se ormai da tempo la Regione si dibatte tra non poche difficoltà economiche con molti e gravi problemi che da anni attendono vere soluzioni - di poter offrire un contributo annuale di 50 milioni al «Collegio regionale delle guide alpine».

E' - o vuole essere - un tentativo concreto per cercare di risollevare le sorti di un'economia montana sempre più collassata e alle prese con mille problemi.

Non a caso, nella relazione che accompagna il testo di proposta di legge, si ripercorre tappa dopo tappa la lunga storia di questi professionisti della montagna. Una storia che inizia nel 1700 con la prima scalata al «tetto d'Europa», il Monte Bianco.

A quell'epoca le guide sono rudi montanari dotati di spirito d'avventura, uomini che ben presto diventano i veri accompagnatori dei pionieri dell'alpinismo.

C'è la preparazione che deriva dall'esperienza, dall'aver sempre vissuto in montagna, ma non c'è ancora un'idea ben precisa su quali incredibili prospettive si apriranno di lì a pochi anni.

A Courmayeur e Chamonix nascono i primi nuclei di guide organizzate. Si segna il passo, si tracciano strade nuove. E il Piemonte segue subito l'esempio: le prime iniziative nelle Valli di Alagna, di Macugnaga, di Ceresole, di Crissolo e di Lanzo. Anzi, nel 1800 nasce anche il primo consorzio intersezionale. La convenzione viene firmata l'11 novembre 1887 e porta la firma degli accademici Martelli (Aosta), Quintino Sella (Biella), Guglielminazzi (Domodossola), Camussi (Pinerolo), Giannetti (Varallo) e Gonella (Torino). E due anni dopo i primi risultati concreti: le guide alpine salgono a 19, mentre i portatori sono una ventina (distribuiti ad Alagna, Balme, Chiomonte e Usseglio). Non solo: nel primo Novecento le guide sono ormai raddoppiate.

Dopo le due guerre mondiali, dopo problemi e riforme, si arriva quindi sino ai giorni nostri. La legge nazionale del 1989 sull'«Ordinamento della professione di guida» - la prima Regione ad applicarla è proprio il Piemonte - è il primo passo concreto. Il secondo, immediato, è la nascita del Collegio regionale. In questo modo arrivano le prime novità, cambia soprattutto l'immagine della guida stessa. Non più semplicemente e soltanto il «capo cordata» di escursioni difficili o pericolose, ma anche «collegamento» tra il turista e le varie [illegible] montane.

In pratica dovrà collaborare sempre più strettamente con gli enti preposti, dovrà vedere riconosciuto il proprio ruolo trasformandosi in un punto di riferimento per conoscere ed apprezzare meglio le opportunità che offre la montagna.

Soprattutto, in Piemonte, spera di poter recuperare velocemente il terreno perso nei confronti di molte altre regioni italiane dove la guida alpina ormai da parecchio tempo è una figura importantissima nell'organizzazione turistica-promozionale.

p. neg.

UNA PROPOSTA di legge per la solidarietà

Don Ciotti e l'on. Salerno ne sono i promotori

Don Luigi Ciotti e Gabriele Salerno. Con l'assegno di servizio civile giovani e anziani si occuperebbero di assistenza e cura ambientale

Servizio civile per giovani e no

Duecento ore annue di impegno retribuito, in attesa di un'occupazione

Come fermare disoccupazione e povertà? Un contributo per arginare questi fenomeni che nella società italiana del benessere anziché regredire sembrano destinati a consolidare la loro ampiezza, viene presentato oggi al Teatro Macario da don Luigi Ciotti e dall'on. Gabriele Salerno, responsabile nazionale delle Politiche sociali del psi e presidente della fondazione «Oltre l'Età».

Si tratta di una proposta di legge-quadro in materia di «assegni di servizio civile per lo scambio di solidarietà». Il senso del progetto è chiaro: si tratta di assicurare alle fasce più deboli della popolazione presenti sul mercato del lavoro - i giovani disoccupati e spesso emarginati, le persone che stanno per entrare nella cosiddetta terza età e quindi più esposte al rischio di licenziamenti - una sorta di «reddito minimo di cittadinanza». Un aiuto, non fine a se stesso, insomma, per quegli italiani vittime, come spiegano i promotori della proposta, «di notevoli povertà e rigidità istituzionali che impediscono di canalizzare la domanda di partecipazione attiva dei cittadini a seconda delle offerte della collettività».

La proposta è innovativa in quanto non ispirata da principi assistenziali, ma a regole solidaristiche di reciprocità, di scambio. L'assegno, infatti, dovrebbe essere corrisposto ai cittadini di età non inferiore ai 18 anni che si dichiarino disponibili a prestare attività di servizio civile ed il cui reddito non sia superiore all'entità minima stabilita dalla presidenza del Consiglio dei ministri.

L'attività di servizio civile deve essere volontaria (art. 2 legge 266/91) e deve essere svolta a tempo parziale per non più di duecento ore annue. La retribuzione, di seimila lire non tassabili (prezzi 1991, rivalutati su base Istat), verrebbe corrisposta per ogni ora effettivamente prestata.

A coordinare e dirigere l'attività dei titolari dell'assegno sarebbero chiamate le organizzazioni del volontariato operanti nel campo delle attività sociali ed assistenziali. Il lavoro dei destinatari dell'assegno verrebbe quindi svolto sulla base delle apposite convenzioni stipulate dalle organizzazioni di volontariato con l'ente pubblico.

La proposta di legge, prevede inoltre l'istituzione di commissioni provinciali presiedute dal prefetto e composte dai rappresentanti delle associazioni di volontariato più rappresentative insieme con tre rappresentanti del Consiglio regionale.

In quali ambiti dovrebbe esplicarsi il lavoro delle fasce deboli interessate dall'assegno? Innanzitutto - dicono i promotori - là dove bisogni e domande difficilmente vengono coperti dall'economia di mercato: in particolare, salvaguardia dell'ambiente, assistenza ad anziani e invalidi, manutenzione di strutture sociali e collettive di interesse diffuso, recupero del patrimonio culturale ed ambientale.

Al finanziamento del progetto a livello locale dovrebbero essere destinati fondi ricavati dai tributi regionali e da quelli che i ministeri del Tesoro, Affari sociali, Lavoro-Previdenza sociale e Interno assegnano annualmente alle Regioni.

Le linee generali del programma prevedono inoltre, parallelamente, il coinvolgimento delle Agenzie regionali per l'Impiego, il cui lavoro è ormai stato avviato: nell'arco di dodici mesi e su scala nazionale, queste strutture avrebbero il compito di individuare offerte di lavoro o di formazione/riqualificazione professionale ad alto livello per ogni disoccupato della Regione. Ciascun interessato avrebbe anche accesso alle offerte a tutte le occasioni esistenti in Italia.

All'odierna presentazione della proposta di legge partecipano i professori Carmine Macchione, Renato Burnetta, Franco Liso e il dottor Giuseppe Pennisi (dirigente del ministero del Lavoro).

Nell'occasione, l'on. Salerno illustrerà anche il lavoro svolto per destinare parte dell'«8 per mille» affidato allo Stato per l'assistenza domiciliare agli anziani.

Maria Teresa Martinengo

CONCORSO

«Miss Moncalieri» è Monica Calabrese vent'anni e tanta voglia di fare l'attrice

Miss Moncalieri 1991 è Monica Calabrese, un'affascinante studentessa ventenne, bruna, dagli occhi verdi e dal fisico perfetto. Il «rito» quest'anno si è svolto «in esilio», al Patio torinese, con una giuria di prestigio formata, tra gli altri, dal professor Gianluigi Marianini, da Massimo Boccaletti, giornalista, dal dottor Peter Bruno, direttore delle Aerolinee belghe che ha premiato la Miss con un viaggio di tre settimane a Bruxelles e dall'arbitro internazionale Pairetto.

Dopo la vittoria Monica Calabrese ha affermato: «Non me l'aspettavo proprio. L'esperienza di Miss Italia l'avevo provata lo scorso anno e mi aveva deluso. Sinceramente ero venuta qui solo per salutare gli amici. Non parteciperò alle prossime selezioni. Penso allo studio e seguo una scuola di recitazione: sogno di fare l'attrice sul serio».

Gli altri quattro titoli sono stati conquistati da Sandra Marzano, Miss Fera dij Subijet; Ingrid Gorgerino, Miss Fashion Girl; Tiziana Guggiola, Miss Eleganza e Daria Belluscio, Miss Gambissime.

Miss Moncalieri Monica Calabrese con le damigelle

TORINO ESPOSIZIONI

Gli ori, l'argento, le pietre e i gioielli che tutte sognano sono esposti nella mostra-mercato organizzata da Preziosa

Ori, argenti, gioielli e pietre preziose sono i «tesori» protagonisti della terza edizione di «Preziosa», mostra-mercato apertasi ieri a Torino Esposizioni. Trenta gli espositori presenti in questa «fiera dei sogni» che solletica la fantasia (Natale è sempre più vicino ed è ormai tempo di regali...), mettendo in vetrina alcune delle più belle creazioni dell'arte orafa italiana. Tra le tendenze più nuove: un design «organico» fluido e naturale; un look «simbolico» caratterizzato da amuleti, geroglifici, astri e segni zodiacali; una tendenza «essenziale» dove la semplicità delle forme enfatizza l'abilità artigianale, ispirandosi spesso ad immagini infantili in vivaci contrasti cromatici.

«Preziosa» durerà fino a domenica: 7 mila lire il prezzo del biglietto, 10-23 l'orario d'apertura. Nel quadro della mostra curata dall'Associazione piemontese orafi, il Museo Civico d'Arte Antica ha inoltre organizzato un'interessante esposizione intitolata «Oreficerie dell'Ottocento dal Museo Civico d'Arte Antica: doni diplomatici e ornamenti popolari». In mostra, una serie di oggetti rari, custoditi a Palazzo Madama ora chiuso per restauri. Tra cui taluni mai esposti in pubblico, come gli argenti che il conte Federico Sclopis di Salerano ricevette in dono nel 1873 dai governi inglese e americano per il suo ruolo di mediatore durante la Guerra di Secessione. Da ammirare anche una gigantesca fioriera realizzata dagli orafi della Regina Vittoria ed un monumentale servizio da punch di Tiffany.

PARIGI Conferenza su sicurezza e delinquenza

Nel documento finale il ruolo centrale per Torino

Droga: più soldi alla prevenzione

La dichiarazione finale sottoscritta da 1600 sindaci di 65 nazioni di tutti i continenti

L'assessore Antonello Angeleri e il vicesindaco Franco Pizzetti

Sette tappe per rendere le città più sicure nel mondo. Il dato di partenza è preoccupante: il tasso di criminalità aumenta in tutto il mondo del cinque per cento all'anno. La prevenzione dunque diventa una questione sociale e costituisce uno dei punti fondamentali di molte politiche sociali cittadine. Ma è anche una questione economica: «I dati americani parlano di un rapporto di uno a cinque fra prevenzione e recupero - dice Antonello Angeleri, assessore alla Gioventù -. Cioè un dollaro investito nella prevenzione ne fa risparmiare cinque allo Stato durante la successiva fase di recupero. Dati che si possono tranquillamente trasporre nella realtà italiana».

Percorsi e scelte per una «prevenzione mondiale» sono state definite nella seconda conferenza internazione sulla sicurezza, le droghe e la prevenzione della delinquenza che si è svolta a Parigi. Un'assemblea in cui la città di Torino ha giocato un ruolo centrale, soprattutto nell'elaborazione della dichiarazione finale. Dichiarazione che questa mattina Angeleri, Franco Pizzetti, vicesindaco di Torino, e Michele Antinoro, consigliere missino, hanno presentato.

Un documento sottoscritto anche da Barcellona, Birmingham, Epinay-sur-Seine, Lille, Lisbona, Marsiglia. Città che insieme a Torino formano un'alleanza che punta e investe soprattutto sulla prevenzione come metodo di lotta della diffusione della droga e della delinquenza minorile in Europa. Una filosofia che non è applicata in tutta Europa. Zurigo, Francoforte, Amsterdam e Amburgo puntano invece sull'antiproibizionismo e formano un «fronte» alternativo.

Ma vediamo i punti del «documento di Parigi» elaborato da 1600 sindaci in rappresentanza di 65 nazioni di tutti i continenti. Sì perché sono proprio i Comuni che «devono radunare le forze in grado di modificare le condizioni che favoriscono la delinquenza con il concorso finanziario e tecnico degli altri livelli d'amministrazione».

Prima tappa: più soldi alla prevenzione. Le nazioni devono innanzitutto finanziare, fin d'ora, delle politiche sociali e urbane per persone in condizione di emarginazione e per giovani in pericolo. Spese che devono diventare consistenti entro il 1995.

Seconda tappa: strutture nazionali. Organismi di prevenzione della delinquenza al fine di intraprendere progetti di ricerca e di sviluppo ed ancora di facilitare la realizzazione di programmi efficaci di prevenzione a livello cittadino.

Terza tappa: strutture municipali che mobilitino i principali responsabili delle politiche in materia di casa, gioventù, servizi sociali, sicurezza e giustizia.

Quarta tappa: promozione della solidarietà dei cittadini.

Quinta tappa: creazione di un centro internazionale di prevenzione. Si partirà nel 1992 con accordi fra il forum delle collettività urbane europee e Montreal.

Sesta tappa: la prevenzione nei programmi dell'Onu. C'è la richiesta che l'Assemblea delle Nazioni Unite inserisca a pieno titolo la prevenzione delle delinquenza nel proprio programma per i prossimi dieci anni.

Settima tappa: attuazione pratica della dichiarazione estendendo la mobilitazione ai differenti Paesi.

m. tr.

RIFONDAZIONE Congresso al circolo «Aurora» di Collegno

Cinquemila iscritti eleggono 45 delegati per l'assise nazionale

Nostalgia del rosso

Alasia sarà segretario provinciale?

La caricatura di Franco Bruna che vede così Lucio Libertini e Maria Grazia Sestero

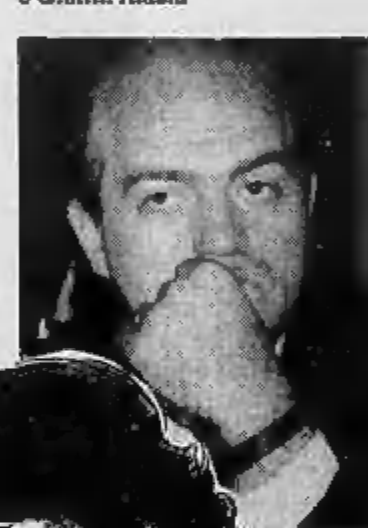
Marco Rizzo e Gianni Alasia

Dopo il voto il congresso. Rifondazione comunista affronta il suo primo appuntamento congressuale forte del risultato ottenuto domenica scorsa: «Il quadro generale uscito dalle urne è preoccupante - dice Gianni Alasia, coordinatore provinciale - ma all'interno di questa situazione la nostra è sicuramente un'affermazione. Siamo la metà del pds e questa posizione è suscettibile di ulteriori progressi, ma non facciamo trionfalismi».

Così «orgogliosi ma senza trionfalismi» settecento delegati in rappresentanza di circa 5000 iscritti si riuniranno al circolo Aurora di Collegno - lo stesso dove si svolse l'ultimo congresso del vecchio pci - per eleggere i 45 delegati alle assise nazionali. Ma l'assemblea sarà anche l'occasione per fare il punto di questi dieci mesi di vita, per tracciare le linee delle future battaglie. Rimandata invece a gennaio l'elezione degli organi dirigenti provinciali. Rifondazione infatti non ha ancora approvato lo statuto interno e deve ancora decidere come chiamarsi, probabilmente si chiamerà partito della Rifondazione Comunista.

Alasia comunque affronterà questi primi dieci mesi. Il risultato? «La nostra è stata un'esperienza più che positiva, abbiamo dato vita a qualcosa di solido, una forza radicata nella società».

Tutto bene, dunque? «No - dice Alasia -. C'è un quadro preoccupante dell'economia e della produzione piemontese. Servono aiuti, ma il problema è sapere per che cosa e su chi deve intervieme lo Stato, non servono contributi a pioggia».

E' questo uno dei terreni della battaglia futura dei neocomunisti. Alasia rilancia anche la battagli all'interno del sindacato: «Siamo per la difesa dell'autonomia del sindacato che deve ricercare la sua legittimazione tra i lavoratori. Pensiamo alla possibilità di sviluppare autonomamente le proprie iniziative all'interno di questi processi di ristrutturazione».

Rifondazione, però deve ancora risolvere alcuni quesiti. Il primo è quello della forma partito. Dice ancora Alasia: «Siamo coscienti della crisi profonda che esiste oggi nei rapporti fra la gente e i partiti. Noi vogliamo creare un partito nuovo legato ai bisogni dei cittadini. Per questo credo allo sviluppo dell'organizzazione territoriale affiancata però anche da strutture organizzate tematicamente per rispondere alla complessità della società». Infine c'è il problema del ricambio. «Tutti i compagni che ricoprono incarichi si presenteranno dimissionari al congresso - dice il coordinatore -. Solo la presidenza resterà transitoriamente in carica». Ma chi guiderà il partito a Torino? Molte voci parlano ancora di Alasia come futuro segretario provinciale. Lui non conferma; dice solo che esiste una rosa di candidati e dichiara: «Il sogno della mia generazione è stato quello di contribuire al formarsi di una nuova leva dei compagni. Mi pare che questo sia accaduto e per questo chiederò al congresso di fare le rotazioni indispensabili».

Maurizio Tropeano

Stampa SERA

Carlo Brambardo direttore responsabile
Ernesto Marenco vicedirettore

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Centralino 65681, Telex 221.121, Fax 656306
Stampa in Facsimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926

Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1833 del 14/12/1990

Editrice LA STAMPA Spa

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Furio Colombo;
Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini;
Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

NIZZA MARITTIMA

Il ministro dell'Interno francese vieta il «lancio» del giovane nano

● Manuel Wackenheim, il nano di 24 anni che spopola nelle discoteche di tutta la Francia facendosi lanciare dai clienti, non potrà più esibirsi. Lo ha deciso Philippe Marchand, ministro dell'Interno francese, che ha vietato lo spettacolo del «lancio del nano», organizzato in Francia dalla società dell'impresario Jean-Pierre Spiedel «Fun Production» con sede a Nizza.

Stop, quindi, alle serate di «Mister Skyman», che consistevano nel proporre ai clienti delle discoteche di gettare il più lontano possibile, su un materasso gonfiabile, un nano «corazzato» con una tuta protettrice e un casco. Un costume di scena che lo fa sembrare Superman riflesso in uno specchio deformante.

Il provvedimento significa la rinuncia ai numerosi contratti già siglati con altrettante discoteche (40 dall'inizio di ottobre) ma, soprattutto, la fine della carriera del giovane nano - «alto» 80 centimetri - che era arrivato a guadagnare fino a sei milioni al mese.

Manuel Wackenheim, 24 anni

RHO

Rapina stanotte al casello To-Mi

● Ennesima rapina del «bandito solitario» verso le 2 della notte scorsa sull'autostrada Torino-Milano, al casello di Rho. Magro il bottino: 235 mila lire. Autore della rapina un uomo armato di coltello e giunto a bordo di una Fiat Uno color grigio. Il bandito ha minacciato il casellante, facendosi poi consegnare l'incasso. E' quindi fuggito lasciandosi percorrendo strade laterali ha fatto perdere le tracce, come aveva fatto il 2 novembre sempre a Rho e il 10 ad Arluno. *(p.ru.)*

Roberto Cortese, 24 anni

ASTI

Si è ucciso a 24 anni il giovane che vide il padre uccidere la madre

● Roberto Cortese si è suicidato: aveva 24 anni. Travolto dai ricordi di un terribile fatto di sangue avvenuto esattamente sette anni fa. Il 19 novembre del 1984 il padre Angelo uccise a coltellate la madre Carmela Santarsiero in preda ad un raptus di gelosia. Roberto è stato trovato morto impiccato nell'alloggio dove era rimasto solo, al primo piano di un'elegante palazzina in via Petrarca 73 ad Asti. Era deceduto già da almeno sette giorni, probabilmente proprio dal 19 novembre. Ha appeso una corda al gancio del lampadario nella camera da letto dei genitori, rimasta com'era sette anni fa. Ha provato a tirarla, ma si è staccata.

Così per tre volte, finché il macabro strumento non gli è parso ben saldo. Allora è salito su uno sgabello, posto al centro del letto. Si è messo la corda al collo e si è lasciato cadere. Una sequenza agghiacciante, ricostruita dalla polizia, che sta a dimostrare una volontà ferrea di farla finita.

VOGHERA Sgomento tra i compagni di scuola di 2 bimbi

Papà gli ha ucciso il fratellino

Furia omicida dell'assassino della ballerina

VOGHERA ● Ha un nome la giovane donna trovato uccisa con 24 coltellate in località Fontanile di Redavalle, nell'Oltrepò stradellino, di cui abbiamo dato notizia ieri. E anche il suo assassino è stato individuato. L'arresto del responsabile ha però fatto scoprire un secondo, atroce delitto: l'omicida della giovane ha anche ucciso, con lo stesso coltello, il proprio figlio di otto anni.

Il duplice omicida è l'operaio Claudio Beltrami, 40 anni, di Barbianello, dipendente della Fibrom, divorziato da Giuseppina Gatti, 33 anni, abitante a Scaldasole in via Casa Crocetta 1. Le vittime sono uno dei figli della coppia, Francesco, 8 anni, e la ballerina di night-club Anna Szurawska di 21, polacca.

La donna, ha confessato Claudio Beltrami, è stata uccisa il 9 novembre scorso, il ragazzino qualche giorno dopo, domenica 17. L'omicida si era poi trasferito, con l'altro figlio Matteo di 10 anni (secondo la sentenza del tribunale aveva diritto ad avere con sé i due bimbi durante il fine settimana) a Piacenza, dove è stato rintracciato dalla Mobile alessandrina all'albergo Sportivo. Era ricercato dopo l'identificazione dell'uccisa, con la quale era stato notato spesso.

Accompagnato in questura ad Alessandria, l'operaio ha confessato d'aver ucciso, dopo una discussione, la ballerina. Quindi freddamente ha aggiunto: «Ho ucciso anche mio figlio». Il corpo del bimbo era a 200 metri dal punto dov'era stato rinvenuto il cadavere della Szurawska.

Sconcertati i compagni di scuola dei due bimbi a Scaldasole, piccolo centro tra il Vogherese e l'Alessandrino. «Francesco e Matteo non vengono a scuola da una quindicina di giorni. Stamani abbiamo saputo che Francesco è stato ucciso dal papà. Una tragedia». Hanno appena appreso che Francesco Beltrami è stato trovato morto in un campo, ucciso a coltellate dal padre Carlo. Francesco e Matteo, 8 e 10 anni, alunni della terza e quinta elementare, abitavano da un anno e mezzo con la madre tornata a vivere in paese, nella casa di famiglia, in via Crocetta 1.

I compagni di scuola non sanno invece che il papà di Francesco e Matteo, oltre ad aver ucciso il più piccolo dei figli, ha ammazzato anche la ballerina polacca di night Anna Szurawska, 21 anni. «Un dramma della follia - dice la gente di Scaldasole - non si possono spiegare altrimenti i due delitti, uno inutile ed assurdo, l'altro sconvolgente». L'ex moglie dell'assassino, Giuseppina Gatti, si è chiusa nella casa tra i campi. La mamma Clarina Bortolotto, la cognata, il suo legale avv. Berti la difendono dai cronisti. «Giuseppina è sconvolta - dice la cognata -, non vuole vedere nessuno. Matteo non sa che il fratellino è stato ucciso». «Una brava persona - dicono della Gatti in paese -. Quell'uomo prima l'ha delusa come moglie, ora le ha anche ucciso un figlio».

Claudio Beltrami, ammanettato tra i poliziotti, dopo aver confessato l'omicidio della ballerina e del figlio

Il dramma è iniziato il 9 novembre e si è delineato martedì, quando un contadino ha scoperto in un fossato in regione Fontanile di Redavalle il cadavere di una donna sconosciuta, uccisa con 24 coltellate. Pochi giorni prima alla questura di Alessandria si era presentata una ballerina polacca, Lidia Fiedukiewvicz, 21 anni, domiciliata a Ovada.

«Non ho più notizie di una mia amica - aveva raccontato -, anche lei ballerina, polacca di 21 anni, Anna Szurawska. Lavorava con me al night-club Sagittario di Ponte Nizza, l'ho vista allontanarsi con un certo Claudio».

La polizia era riuscito a identificare l'uomo in Claudio Beltrami e ne aveva iniziato le ricerche. Quando martedì il capo della Mobile, Mondelli, e il suo vice Aprile hanno saputo della donna trovata uccisa nell'Oltrepò si sono insospettiti: con l'aiuto della amica Lidia la sconosciuta è stata identificata per Anna Szurawska. Le ricerche di Beltrami si sono intensificate: mercoledì notte l'hanno trovato all'albergo «Lo Sportivo» di Piacenza con il figlio Matteo.

Accompagnato in questura ad Alessandria, ha confessato d'aver ucciso la ballerina: «Il 9 novembre eravamo in auto, l'ho accarezzata. Lei è scesa, l'ho seguita e estratto il coltello, ho infierito su di lei». Poco dopo, mentre si attendeva l'arrivo in questura del procuratore della Repubblica Marcello Parola, il colpo di scena: «Ho ucciso anche mio figlio Francesco, con lo stesso coltello, domenica 17. L'ho coperto con alcune foglie, è distante 200 metri dal punto dov'era Anna». Una corsa nella notte e, purtroppo, la conferma. Dopo il primo delitto, Beltrami sabato 16 è andato a prelevare i figli a Scaldasole, come stabilito dal giudice, e li ha portati nella sua casa di Barbianello. Poche ore dopo, lasciato Matteo a giocare, ha caricato Francesco in auto e ha raggiunto la località Fontanile dove, con lo stesso coltello, ha ucciso il figlio.

Il piccolo Francesco Beltrami, 8 anni, ucciso dal padre Claudio.
A destra, il fratello Matteo, di 10 anni.
In alto, la ballerina polacca assassinata, Anna Szurawska, 21 anni

SAINT-VINCENT Presentata scoperta rivoluzionaria

Adesso nasceranno porcini coltivati nei boschi di Aosta

SAINT-VINCENT ● Il sogno di molti buongustai è diventato realtà: i funghi porcini possono essere coltivati. Da questa innovazione trarranno vantaggi non solo i palati raffinati, ma tutta la collettività: per produrre i porcini occorrerà infatti piantare alberi trattati in maniera particolare, che [illegible] in fretta e saranno più forti. E così, grazie al porcino e al suo valore economico, la creazione di boschi risulterà incentivata. Il primo impianto al mondo per la produzione controllata dei porcini è stato presentato ieri, nel Centro Congressi del Grand Hotel Billia di Saint-Vincent. La società impegnata in questo progetto, il Ccs Valle d'Aosta recentemente creato dalla Finaosta (società finanziaria della Regione valdostana) e dal Centro Colture Sperimentali di Torino, è diretta da Giusto Giovannetti, lo scienziato che nel 1980 brevettò il rivoluzionario procedimento di «micorrizazione» delle piante. Micorrizare un albero, come spiega Giovannetti, «significa innestare nelle sue radici il micelio di un fungo. Il legame che così si crea, tramite le "micorrize" che genera, determina tra la pianta e il fungo un rapporto di scambio delle sostanze che non sono in grado di produrre». Agiscono quindi come un fertilizzante biologico, che permette al fungo di completare il suo ciclo vitale e rafforza e protegge la pianta dalle aggressioni degli agenti esterni.

Grazie a questa importante innovazione, come ha spiegato l'assessore all'Agricoltura della Valle d'Aosta, Angelo Lanièce, «s'incrementa e diversifica la produttività dei boschi, si offre una preziosa possibilità di sfruttamento dei terreni marginali (il valore economico della produzione di porcini di un bosco equivale infatti al taglio del bosco stesso), si crea una fonte di reddito alternativa per le popolazioni agricolo-montane e nuovi posti di lavoro. Potrà inoltre essere incentivata l'attività delle aziende agrituristiche, che potranno in questo modo offrire ai loro ospiti la possibilità di raccolte guidate di porcini. Inoltre le piante trattate con queste tecniche sono particolarmente indicate per rimboschimenti ecologici». A partire dal 1993 ottocentomila piantine verranno messe a dimora. Nel giro di pochi anni sarà possibile raccogliere i primi porcini d'allevamento in Valle d'Aosta.

Tutti i possibili sviluppi dell'utilizzo di piante micorrizate nella rivitalizzazione delle aree montane sono stati poi esaminati, sempre mercoledì, nel corso di una tavola rotonda dal titolo «Per fare un fungo ci vuole un albero».

Coordinati da Piero Bianucci de «La Stampa», gli esperti intervenuti hanno infatti evidenziato gli innumerevoli benefici di carattere ambientale ed economico della nuova coltura. In particolare è stata evidenziata la fondamentale funzione di riassetto del territorio, di sviluppo del mondo rurale e di fattore di equilibrio biologico del bosco.

Barbara Saporiti

FLASH

Cina

Prostituzione: 145 mila arresti

PECHINO ● Nei primi nove mesi dell'anno la polizia ha fermato in tutta la Cina 145 mila persone per prostituzione. Lo scrive oggi il «Quotidiano della pubblica sicurezza». I reati scoperti dalla polizia sono stati 920 mila, con un aumento di 110 mila rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. La polizia è coadiuvata nel suo lavoro da migliaia di volontari. *(Ansa)*

Perù

Esplosione in ambasciata

LIMA ● Una bomba è esplosa stanotte davanti all'ambasciata spagnola di Lima: il portone è stato danneggiato e i vetri di alcune finestre sono andati in frantumi, ma non vi sono stati feriti. Almeno sei attentati sono stati messi a segno nelle stesse ore nella capitale. Molti quartieri di Lima sono rimasti al buio. *(Agi)*

Urss

Grande albergo degli ortodossi

MOSCA ● Il patriarca di Mosca Alessio II ha inaugurato ieri il primo complesso alberghiero della Chiesa ortodossa. Ne dà notizia oggi la Tass. Il centro è stato costruito nei pressi del monastero di San Danilo, fondato nel XIII secolo dal pincipe Danilo, figlio di Aleksandr Nevski, uno degli eroi della storia russa. *(Ansa)*

I mutamenti all'Est fanno correre ai ripari la De Agostini

Quasi una crisi per i confini

Pubblicato l'atlante con l'aggiornamento

L'editore novarese ha fatto stampare 500.000 copie di un opuscolo (1200 lire) nel quale si illustrano le ultime evoluzioni politiche in Europa, specialmente in Jugoslavia e in Urss

2

SI ALLUNGA LA CATENA DI SUICIDI PROVOCATI DALLA CRISI DELL'EST

SI UCCIDE A NOVARA IL SIGNOR DE AGOSTINI

SI E' BUTTATO NEL TICINO CON UN MAPPAMONDO AL COLLO ALLA NOTIZIA CHE ERANO DI NUOVO CAMBIATE LE FRONTIERE TRA BIELORUSSIA E BESSARABIA - IL SUO ULTIMO, STRAZIANTE MESSAGGIO: "C'E' UN LIMITE A TUTTO" - NEGLI ULTIMI DUE [illegible] GETTARE AL MACERO SESSANTA EDIZIONI AGGIORNATE DELL'ATLANTE GEOGRAFICO - [illegible] UN COMITATO DI VEGGENTI ASSUME IL POTERE

Nel mese di ottobre il settimanale satirico «Cuore» ha pubblicato in seconda pagina una «tragica» notizia: «Si [illegible] a Novara il signor De Agostini». Vale la pena di riportare per intero anche l'occhiello ed il sommario. Occhiello: «Si allunga la catena di suicidi provocati dalla crisi dell'Est». Sommario: «Si è buttato nel Ticino con un mappamondo al collo alla notizia che erano di nuovo cambiate le frontiere tra Bielorussia e Bessarabia - Il suo ultimo, straziante messaggio: "C'è un limite a tutto" - Negli ultimi due anni aveva dovuto gettare al macero sessanta edizioni aggiornate dell'atlante geografico - Si corre ai ripari: un comitato di veggenti assume il potere».

Forse accettando la sfida del simpaticissimo settimanale (che si autodefinisce «di resistenza umana»), l'Istituto Geografico De Agostini ha deciso non di suicidarsi, bensì di reagire all'incalzante ed inarrestabile mutamento dei confini europei che qualche difficoltà nelle editrici specializzate in atlanti e carte geografiche in effetti deve averlo creato.

Reagire come? Dal 4 dicembre prossimo sarà in libreria il «Calendario Atlante 1992»: un volume di 980 pagine con [illegible] cartine al prezzo di 28.000 lire. Ma nessuno poteva garantire che nel corso dell'impegnativa stesura e stampa non avvenissero nuove mutazioni. Ed allora [illegible] l'idea: diffondere in tutte le edicole e le librerie - l'istituto geografico [illegible] Novara lo ha fatto a partire da mercoledì scorso - 500.000 copie [illegible] un fascicolo più agile intitolato: «Il mondo che cambia. La geografia della nuova Europa», in vendita al prezzo di un quotidiano: 1200 lire.

In una nota di presentazione ai giornali l'editore spiega trattarsi di un «fascicolo speciale di [illegible]de formato dedicato all'Unione Sovietica ed alla Jugoslavia, per soddisfare il bisogno di cono[illegible] e di informazione di un pubblico sempre più [illegible] e interessato» che contiene «non solo carte aggiornate e dettagliate che consentono un'agevole lettura di quanto è accaduto, ma anche la nuova toponomastica e ancora la descrizione di [illegible] le nuove repubbliche indipendenti, con i dati geografici, la composizione etnica, il quadro politico, nonché la carta della Jugoslavia e delle sue etnie». «Uno strumento - conclude la nota - indispensabile per tutti, un aggiornamento delle enciclopedie, degli atlanti, dei libri di scuola».

E se tra una settimana o un [illegible] se altri sommovimenti dovessero di nuovo cambiare i confini in Europa? Nulla impedirebbe [illegible] casa editrice di vendere un nuovo fascicolo aggiornato. Se i confini cambieranno ogni mese, si tratterà di un mensile, se ogni settimana, di un settimanale, se ogni giorno, di un quotidiano. Fantascienza? Di questi tempi non [illegible] può mai dire.

Il De Agostini [illegible] suicidato, dopo tante difficoltà, ha avuto anche [illegible] pizzico di fortuna. Lunedì 25 novembre infatti l'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche (Urss) avrebbe dovuto cambiare nome: Unione degli [illegible] Sovrani. La nuova denominazione sarebbe stata sancita dalla firma del trattato dell'Unione da parte di almeno otto delle dodici rimaste dopo la fuoriuscita di Estonia, Lettonia e Lituania. Il fascicolo dunque sarebbe uscito già vecchio.

Ma gli esperti novaresi devono aver valutato che l'adesione non era affatto scontata e che dunque [illegible] poteva correre il rischio. Ed infatti la firma a Mosca è saltata. L'unico accordo è stato raggiunto proprio sul nome. Ma sarà ufficiale soltanto quando tutte le componenti sottoscriveranno il trattato. Oggi l'Urss sulle carte geografiche, e solo su quelle, è ancora «socialista».

Ed ora in Urss le repubbliche possono fare [illegible] i referendum indipendentisti che vogliono (in Ucraina il 1° dicembre, in Azerbaigian il [illegible] dello stesso mese). In Jugoslavia possono staccarsi dalla federazione la Slovenia e [illegible] Croazia e magari anche la Bosnia dell'Erzegovina. E se la Slavonia si staccasse dalla Croazia o il Montenegro dovesse fondersi con la Serbia, o il Kosovo con l'Albania... nulla [illegible] male: con 1200 lire troverete in edicola il «[illegible] atlante da allegare, per non più di qualche giorno [illegible] intende, a quel[illegible] «vecchi».

Salvatore Rotondo

BIELORUSSIA
ESTONIA
LETTONIA
LITUANIA
UCRAINA
MOLDAVIA
MOSCA
RUSSIA
GEORGIA
ARMENIA
KAZAKISTAN
AZERBAIDJAN
UZBEKISTAN
KIRGHIZISTAN
TURKMENISTAN
TADZIKISTAN

Una mappa degli Stati [illegible] a sinistra, [illegible] scherzoso titolo di «Cuore» sull'intricata situazione geografica che sconvolge i [illegible]tografi

ALBA Riunione di tutti i Consigli e manifestazioni

Domani scatta in 130 Comuni l'offensiva all'Acna di Cengio

ALBA ● Si moltiplicano le iniziative di protesta per l'annoso problema dell'inquinamento nella Valle Bormida. Domani, in [illegible] comuni delle province di Cuneo, Asti e Alessandria saranno convocati contemporaneamente alle ore 18 i Consigli comunali per ribadire il no alla costruzione dell'inceneritore Re-sol, per i timori delle conseguenze che potrà avere sulla salute, sulle colture, sull'ambiente nonché per la chiusura dell'Acna, la ricerca di posti di lavoro alternativi per le maestranze e l'avvio dei lavori di risanamento della valle. Anche le Amministrazioni delle tre province hanno dato la loro adesione e convocheranno i rispettivi Consigli.

Il sindaco Enzo Demaria

Ad Alba la [illegible] sarà aperta agli interventi del pubblico. In molti Comuni il Consiglio rimarrà aperto in seduta permanente. Presso il municipio di Cortemilia funzionerà il «Comitato di crisi», il Coordinamento dei sindaci che ha il compito di indirizzare questa forma di protesta. Presso i Comuni di Alba, Acqui e Cortemilia sono stabiliti centri di raccolta delle informazioni. Domenica poi si terrà ad Alba una grande manifestazione popolare a cui sono invitati a partecipare tutti i sindaci con la fascia e il gonfalone, autorità, cittadini. L'appuntamento è per le [illegible] 14 in piazza Medford. Sono attese migliaia di persone. Il corteo percorrerà corso Fratelli Bandiera, via Roma, via Vittorio Emanuele, piazza del Duomo dove saranno illustrate le ragioni dell'iniziativa.

Il sindaco di Alba, Enzo Demaria dice: «Intendiamo organizzare una manifestazione di protesta civile e ordinata, ma ferma nel ribadire quelle che riteniamo giuste richieste». Intanto, l'Arci Gola nazionale chiama a raccolta per questa sera nella sala congressi del palazzo di piazza Medford ad Alba i numerosi produttori vinicoli che, dall'inceneritore Re-sol, temono conseguenze negative sulla vitivinicoltura pregiata e sulla [illegible] immagine. E' in corso [illegible] raccolta di firme [illegible] i tecnici del vino e per solidarietà tra tutta la popolazione.

L'altro pomeriggio nel [illegible]pio di Cortemilia [illegible] è svolto un incontro con il WWF. Il presidente nazionale Fulco Pratesi che in mattinata ha compiuto un sopralluogo nella zona, ha assicurato l'appoggio dell'associazione e ha preso l'impegno di dare rilievo e risonanza nazionale alla battaglia per lo smantellamento dell'azienda, aprendo [illegible] tavolo di confronto [illegible] i ministeri dell'Industria e dell'Ambiente. Il WWF ha annunciato che pubblicherà entro breve un dossier sulla situazione ambientale e igienico-sanitaria della [illegible]na che «metterà sotto accusa le inadempienze dei governi centrali e locali», promuoverà uno studio approfondito e fornirà assistenza legale a sostegno delle richieste.

«La sentenza del Consiglio di Stato per la sospensione della costruzione dell'impianto Re-sol nell'Acna di Cengio - ha commentato a conclusione dell'incontro Pratesi - ha riacceso le speranze nelle popolazioni della Val Bormida che da 100 anni chiedono che venga garantito loro il diritto naturale al rispetto dell'ambiente. Non vorremo che queste speranze venissero deluse con successivi atti».

Una delegazione di sindaci si è recata a Roma martedì [illegible], giorno in cui si è svolto l'incontro interministeriale sul futuro dell'Acna e del Re-sol da cui è scaturito l'impegno del governo di decidere entro dieci giorni sull'inceneritore. I sindaci piemontesi hanno ribadito le richieste in un breve incontro col presidente della Repubblica Cossiga, al Quirinale, e con il sottosegretario alle Partecipazioni statali Del Mese.

In particolare hanno chiesto il rispetto della risoluzione parlamentare del 30 gennaio '[illegible] che vieta la costruzione dell'inceneritore a Cengio e in Valle Bormida.

Giuseppina [illegible]

CASALE Testimonia un bimbo di 10 anni

«Quella sera mio padre ha rapinato la mamma»

CASALE ● «Ha aggredito la mamma perché voleva i soldi e voleva l'oro». Con un filo di voce amplificato a malapena dal microfono [illegible] bambino di dieci anni ha inchiodato il rapinatore che nel giugno dello scorso anno aveva aggredito una casalinga e, sotto la minaccia [illegible] un coltello, si era impossessato di circa duecentomila lire e di una catena d'oro. Francesco Massimo Musacchia, 21 anni, di Torrebaretti (Pavia) è stato condannato a quattro anni e due mesi di reclusione, al pagamento di un milione e 600 mila lire di multa e all'interdizione dai pubblici uffici per cinque anni.

«Non sono stato [illegible] - ha protestato in Tribunale -. Non farei mai una cosa del genere ad una donna, per di più davanti a dei bambini». L'aggressione, infatti, si era verificata nell'abitazione della donna, a Mirabello (Alessandria), alla presenza dei tre figli di sei, otto e dieci anni. Musacchia, con un pretesto, era riuscito ad entrare in casa e, afferrata la donna alle spalle, le aveva intimato di darle tutto il denaro che possedeva puntandole un coltello alla gola. «Gli ho spiegato che avevo soltanto [illegible] mila lire nel portafogli - ha raccontato la donna ai giudici - ma lui voleva anche altro: era deciso a portarmi in camera da letto perché doveva "sfogarsi". Ho cercato di divincolarmi, "ci sono i bambini, lasciami stare" continuavo a ripetergli». L'aggressore, non riuscendo nel suo intento con la casalinga, aveva quindi cercato di intimorirla afferrando uno dei bambini e minacciando: «Farò del male a loro, se non fai quello che voglio». La donna era riuscita ad aprire la porta e a invocare aiuto. Il giovane fuggito sull'auto della casalinga era stato smascherato poco dopo dai carabinieri e riconosciuto senza ombra di dubbio dalla donna e dal figlioletto di dieci anni. *(s.mo.)*

ARGENTO VIVO, SENZA PIOMBO.
ALFA 33 CATALIZZATA.

SERA
Alla Signora
Lauretta Ramanzin
della
MACELLERIA
AGNELLERIA
POLLERIA
MERCATO CENTRO DI PORTA PALAZZO
Lauretta Ramanzin
Specialità CONIGLI, POLLI, AGNELLI e CAPRETTI
STAND 98
SUPERMERCATO 4°
PIAZZA DELLA REPUBBLICA - TORINO - 5215084
10 e lode
in simpatia SERA

DITELO A «E' AMORE...»

Un nuovo rapporto...

GENTILE Adriana,
ho 38 anni e le scrivo per un mio problema. Sono divorziato da 5 anni, senza figli e senza più niente da dividere la mia ex moglie, che fra l'altro si è risposata. Ho conosciuto una ragazza molto dolce e di lei mi sono innamorato, nonostante tutti i miei dubbi e riserve in quanto molto giovane. La nostra relazione procede abbastanza bene, fra alti e bassi, discussioni e riappacificazioni che penso normali in ogni rapporto. Da qualche settimana Gloria mi accusa di non amarla al punto di chiederle di sposarmi. Io la voglio molto bene l'idea di un nuovo matrimonio mi spaventa. La mia precedente esperienza matrimoniale ha lasciato in me parecchi dubbi ed il timore di sbagliare ancora grande; inoltre mi sono abituato a vivere da solo, a frequentare i miei amici... Poi c'è la sua giovane età... anche se il tempo passa e io non ho molto tempo per prendere una decisione e ritentare di costruirmi una famiglia come si deve. Cosa mi consiglio?

Francesco, Torino

Caro Francesco,
la separazione, il divorzio, insomma la fine di un rapporto matrimoniale, in cui una persona ha creduto e riposto molte speranze ed entusiasmi, è pur sempre, un fallimento, un qualcosa che ci lascia sgomenti ed incapaci di ricominciare. Con questa esperienza ci è difficile riacquistare fiducia negli altri, nei nuovi rapporti sentimentali, ci spinge a chiuderci sempre più in noi stessi privandoci di quelli che potrebbero essere grandi amori.

Dici di aver più molto tempo a disposizione per prendere decisione, ciò dal mio punto di vista è errato; l'amore è importante ad ogni età, è giusto poter essere felici per un sentimento. Non prendere decisioni così importanti in modo affrettato; pensa, valuta e poi decidi, lasciando in disparte le tue precedenti esperienze negative. Cerca di affrontare in modo approfondito il discorso con Gloria, spiegale cos'è che ti frena, che ti intimorisce, cerca di farle capire che il non sentirsi pronti per il matrimonio, significa non amare. Gloria è molto giovane e, come normale e giusto alla sua età, ha molto entusiasmo molta voglia di vivere; quando si è più giovani e non si hanno avuto esperienze negative, si più di impulso, più spontaneamente, senza troppi problemi. Sei fortunato ad aver trovato una ragazza così innamorata; avvicinati maggiormente a lei, alla sua allegria, alla sua spontaneità, entusiasmo e modo di essere; è giusto affrontare i problemi ed i dubbi maturità, scomponendoli e studiandoli minuziosamente come hai fatto tu, ma non fossilizzarti su ciò che ti è capitato. Il tuo matrimonio non è andato bene, il secondo può essere migliore con un minimo di buona volontà da ambo le parti.

Adriana Quattrino

Chi desidera porre domande, personali o di carattere generale sentimenti e comportamenti di coppia, e ricevere risposta in questa rubrica pubblicata ogni venerdì, può scrivere direttamente ad Adriana Quattrino all'agenzia «E' Amore...», via Volta 11, Torino

RELIGIONI

Diventare teologo per posta Oggi si può...

UN corso universitario di teologia per corrispondenza. E' la singolare proposta dell'Istituto Superiore di Teologia a Distanza dell'Ateneo Romano della Santa Croce, consedo nella capitale, che da anni promuove iniziative di formazione «a distanza» per sacerdoti, laici e religiosi di ambo i sessi.

Chi si mostrasse diffidente, sbaglia.

Il universitario per il conseguimento del grado accademico di Magistero in Scienze religiose riconosciuto dalla Congregazione per l'Educazione cattolica, mentre il diploma in Scienze religiose ha ricevuto il parere favorevole di conformità da parte della Conferenza episcopale italiana.

Entrambi i titoli validi per la Repubblica italiana per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado.

A sottolineare ulteriormente l'autorevolezza dell'Ateneo della Santa Croce (al quale sono iscritti oltre tremila studenti), contribuisce, inoltre, il cardinale Pietro Palazzini che, sulle pagine de *L'Osservatore Romano*, si sofferma su questa pluriennale esperienza, sostenendo: «L'Istituto Teologia a Distanza ha profeticamente iniziato circa trent'anni dei corsi basati su metodologia d'avanguardia fini dare al laicato, accanto ad una solida preparazione dottrinale, una multiforme ed integrale formazione che lo aiutasse nel proprio impegno apostolico».

L'Istituto superiore di Scienze religiose a distanza ha sede in Roma (via Monte della Farina, 64; tel. 06/6873494).

La quota annuale di iscrizione è di 300 mila lire e comprende libri, correzione delle prove scritte, spese didattiche relative ai corsi di orientamento e approfondimento, seminari di ricerca.

Gli autori dei materiali didattici sono tra i migliori esperti italiani nei diversi settori di competenza teologica, coadiuvati da esperti nella didattica a distanza.

Attualmente, il corpo docente è composto da circa 200 professori universitari delle facoltà teologiche italiane e da dieci consulenti pedagogici. Il piano degli studi, pur contemplando tutte le discipline fondamentali di un regolare corso teologia, ha una impostazione che, attraverso l'indirizzo ministeriale e quello pedagogico-didattico, privilegia gli aspetti più propriamente pastorali.

Infine, le diverse materie opzionali (dottrina sociale della Chiesa, ecumenismo, scienza delle comunicazioni sociali, sociologia della religione) costituiscono una valida integrazione alla formazione teologica generale.

Il cardinale Palazzini, sostenitore dei corsi di teologia a distanza

I tempi, dunque, sono cambiati. Solo negli Anni '50, parlando di un corso per corrispondenza, il *Dizionario enciclopedico italiano* (III, p. 500) scriveva: «Può proporsi finalità diverse, non avendo riscontro nell'Ordinamento di istituzioni scolastiche statali in Italia, non può assumere legalmente denominazione di scuola». allora, molta acqua è passata i ponti. Oggi, si può frequentare un serio corso universitario di teologia per corrispondenza e veder legalmente riconosciuto il titolo finale.

Mario Toriello

BIBLIOTECA

Ecco il dizionario dei «non cristiani»

DALLE religioni africane al sincretismo ellenistico, giudaismo all'induismo, dallo scintoismo ai riti *voodoo*, attraverso movimenti religiosi di piccole comunità e di intere popolazioni. Il *«Dizionario delle religioni non cristiane»*, curato da Günter Lanczkowski e tradotto in Italia da Mondadori (pagine 400, lire 18000), è uno strumento indispensabile per conoscere i fondamenti e la storia delle religioni non cristiane di ieri e di oggi. Un volume di facile consultazione, grazie all'ordinamento alfabetico delle voci e un ottimo indice analitico.

● **RABBINI A CONVEGNO.** Preoccupazione per le manifestazioni antisemitismo in Europa; condanna degli attuali avvenimenti in Jugoslavia; impegno affinché il Medio Oriente possa divenire simbolo della pace e dell'amicizia nel mondo. Questi alcuni temi maggiormente dibattuti a Venezia da rabbini provenienti da tutto il mondo, per un incontro al centro sociale della Comunità ebraica in ghetto, in occasione di una sessione della «Conferenza dei rabbini europei», un organismo che raggruppa i responsabili religiosi delle comunità ebraiche pee. «La commissione - si legge nel documento conclusivo - esprime il suo profondo interesse per le manifestazioni di antisemitismo verificatesi in Europa e i governi interessati a prestare seria attenzione a questo fenomeno; condanna gli immorali e brutali combattimenti in Jugoslavia e richiama tutte le parti interessate a ricercare strumenti di pace per raggiungere i loro traguardi; invita, infine, tutte le parti interessate al processo di avvicinamento di Israele alla pace a operare per ultimare questo percorso, affinché il Medio Oriente possa divenire simbolo di pace e amicizia».

m. tor.

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile

Grinta e raziocinio vincenti, nel corso di una mattinata costruttiva. Dispersione di energie nel pomeriggio, inseguimento di aspirazioni utopistiche e improvvisazioni pericolose. In riemerge la crisi sentimentale e provoca scoraggiamento.

TORO 21 aprile – 21 maggio

I desideri si realizzano in mattinata, anche per merito di un atteggiamento duttile e conciliante. Nel pomeriggio un problema di scelte, la cui soluzione potrebbe comportare la necessità rinuncia. L'umore diventa pessimo. Fatevi consigliare da una Vergine.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno

Dispersione di energie in mattinata, con rischio di parlare troppo e di fomentare pettegolezzi e maldicenze. Dal pomeriggio, con la Luna che entra in trigono, aumentano la creatività e le possibilità di successo. Durante le ore serali, sfacciata fortuna in

CANCRO 22 giugno – 22 luglio

Accettate una proposta che vi viene fatta in mattinata da una persona influente e agite subito, perché nel pomeriggio l'emotività potrebbe giocare qualche brutto scherzo. In serata, tendenza a crogiolarsi sterilmente in un disinganno in amore.

LEONE luglio – agosto

Non trascurate un obbligo che vi siete assunti, anche se vi pesa. In giornata non mancheranno motivi di soddisfazione, nella routine che riserva belle sorprese, sia nel campo delle amicizie in cui potrete emergere in modo incisivo e plateale, proprio come piace a voi.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre

Un'idea fantasiosa del risveglio va messa in pratica senza indugi, prima di mezzogiorno, per garantirsi il successo. pomeriggio, potrebbe nascere qualche ostacolo o qualche contrattempo che provoca una tensione nervosa controproducente.

BILANCIA 23 settembre

Bisogna subito neutralizzare una persona che cerca di limitare la vostra libertà, ma in modo diplomatico e senza reazioni permalose. Dopo di che, la giornata si rivela piacevolmente attiva, con ore serali addirittura magiche nel campo degli amori.

SCORPIONE ottobre – novembre

Fruttuose relazioni sociali, improvvisazioni felici e imprese stuzzicanti. Ma ad una responsabilità, anche se preferireste evitarla: è il solo modo per non avere rimorsi di coscienza, che rovinerebbero un sabato molto positivo sotto tutti gli aspetti.

23 novembre – 21 dicembre

Un errore in mattinata potrebbe compromettere la fortuna di questo sabato. Meglio dunque riflettere prima di agire o, addirittura, scegliere l'immobilismo. Belle novità nel pomeriggio e momenti sereni, nelle ore serali, dal punto di vista sentimentale.

CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio

Desideri e speranze si possono realizzare all'inizio della giornata. In seguito, sembra che il partner pretenda chiarimento, in crisi imperturbabilità. L'umore diventa pessimo: provate a distrarvi e a cercare un compenso in campo sociale.

ACQUARIO 21 gennaio – 19 febbraio

Senso di sottile frustrazione al risveglio, forse perché vi aspetta un impegno un po' oneroso. Dal pomeriggio ritorna il buon umore, sia per merito della Luna in trigono, sia perché la fortuna in amore gratifica il vostro bisogno di esperienze stimolanti.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo

Caotici rapporti con gli altri, confusione di idee giudicare il comportamento del prossimo, vicino e lontano. Lo stato d'animo potrebbe migliorare nel pomeriggio, per merito di una idea brillante e fantasiosa, la cui traduzione pratica diverte e appaga.

RICETTA

Cappone magro in stile tutto ligure

INGREDIENTI
Per 8/10 persone: un pesce cappone o un'orata di circa 1 kg., 500 gr. di gamberetti, 1 aragosta, 6 uova sode, 6 gallette da marinaio, 300 gr. patate, gr. fagiolini, un mazzo di bietole, 1 cavolfiore, 6 carciofi, carota, 1 sedano, 24 olive di Spagna, 200 gr. funghetti sott'olio, 24 ostriche, gr. mosciamme, filetti di acciughe, aglio, olio, aceto, limone, e pepe.

PREPARARE una salsa un pugno di prezzemolo, 80 gr. di pinoli, 30 gr. di capperi, acciughe salate, 2 rossi d'uovo sodo, 2 cucchiai mollica di pane bagnato nell'aceto, olive di Spagna, mezzo bicchiere di aceto ed un bicchiere di olio extra vergine di oliva. Frullare il tutto. A parte lessare il pesce o l'aragosta, tagliarne la polpa a pezzi e condire con olio, limone e sale. Lavare, lessare e tagliare a pezzi tutte le verdure, poi condirle con olio aceto e sale. Sul fondo di un capace piatto da portata disporre le gallette agliate e ammollate con aceto. Sistemare sopra a strati a modo di cupola le verdure, il pesce a pezzi, i gamberetti scottati e sgusciati, i funghetti, il mosciamme, le olive, le uova sode tagliate a rondelle, mettendo tra strato e strato un poco della salsa preparata. Terminata la cupola, ricoprirla con la salsa preparata e decorare tutt'intorno partendo dal basso rotelle di carota, capperi, gamberetti, mezze olive, fette di sode. La ricetta della cucina ligure, che pare abbia preso il nome o dal pesce cappone, che rappresenta la base, o dal fatto che essendo un piatto di tale importanza, sostituisse il cappone sulle natalizie, mi è stato inviata dallo chef Giuseppe Tarallo del ristorante «Al primo piano», via XX Settembre 36, Genova che ha aderito ai «Ristoranti della Tavolozza», presentandola propria «Tavolozza».

Anna Bono

FRANCOBOLLI

Mostra a Torino per i tre Beati nati in Piemonte

UN'importante rassegna religiosa è in programma a Torino dal 7 al 12 dicembre in via Maria Ausiliatrice 32, presso il Centro di Documentazione Mariana, per iniziativa dell'attivo Gruppo di Filatelia Religiosa. La mostra è stata organizzata per onorare anche sul piano collezionistico i tre nuovi piemontesi proclamati da Giovanni Paolo II nel corso del 1990: Piergiorgio Frassati, Giuseppe Allamano e Filippo Rinaldi, quest'ultimo continuatore ideale di don Bosco. I francobolli esposti «racconteranno» il mondo di Piergiorgio Frassati e i suoi ideali: i poveri, la montagna, la carità; l'impegno dei missionari Consolata, la Madonna nel continente africano, l'insegnamento di don Bosco da Valdocco proiettato verso il mondo. Piergiorgio Frassati, che spicca al centro di un annullo speciale figurato, come G. Allamano, è stato anche un buon filatelista e i francobolli hanno accompagnato la sua esistenza. E' rimasto l'album gli esemplari che Piergiorgio ha collezionato, spesso con il suggerimento di Giulio Bolaffi, il grande collezionista onorato di recente dalle poste italiane in occasione della «Giornata del Francobollo» svoltasi a Torino. La manifestazione filatelica verrà riproposta dal 21 dicembre al gennaio 1992 con l'esposizione di collezioni e immaginette a carattere natalizio e di mini-presepi provenienti da molti paesi.

● **Tutto Natale** — La popolare tematica del Natale, una delle più suggestive, soprattutto per i neofilatelisti, attratti dalle belle immagini, viene offerta dal *Collector-Club* al prezzo speciale di 33.500 lire, in un album rilegato munito di taschine. Si tratta di francobolli di vari Stati emessi per il Natale, con una provenienza di opere d'arte che illustrano la Natività, e una cornice festosa di personaggi raccolti intorno a Babbo Natale. Una documentazione filatelica, dunque, del natale inteso in senso religioso e interpretato come festività laica.

● **Scorci famosi** — Le poste di Dominica hanno dedicato una serie originale a edifici e a luoghi famosi di tutto il mondo. A vivaci colori sfilano in questa panoramica: il Cremlino e la piazza Rossa, le piramidi egizie, il Taj Mahal indiano e la Buckingham Palace a Londra.

Renato Rossetti

MONETE

I magnifici rubli firmati da Gorby

Sempre più popolari le monete dell'Urss, come possiamo chiamarla in attesa della sua nuova denominazione. Quelle coniate da Mosca nel e nel 1991 per commemorare eventi culturali e di attualità hanno avuto un immediato successo e sono ora offerte in speciali confezioni e a prezzi speciali: 290 mila quelle del 1990 e 350 mila quelle del 1991.

La collezione 1990 comprende otto monete, cinque del valore nominale di un rublo e tre di cinque rubli e una di tre rubli. In arrivo intanto altre monete (e annunciate medaglie da numerosi paesi sudamericani) commemorative per Cristoforo Colombo. Alcune saranno in distribuzione nel prossimo gennaio.

MALIGNATUTTO

E' mio, l'ho visto prima io

INCONTRO al vertice in un solo parcheggio fra madamine con tempo e puntiglio alla Crocetta, a mezzogiorno, fra via Cassini e via Colombo. Una su fuoristrada, tipo Indiana Jones, ma griffato e tirato a lucido, indispensabile per lo shopping dal «mercatino» alla boutique sotto casa. La seconda, su berlinetta con interni in alcantara e tinte alla Carol Alt. La terza viaggiava su utilitaria fuoriserie del tipo «son piccola, ma costo». In tre hanno gridato: «E' mio, l'ho visto prima io». Tre manovre; una anche con inversione di carreggiata «all'usilgiana», di quelle contromano e contromano. Sfiorato con un brivido e per un pelo la collisione, ma forse tutto era ben calcolato. Nessuna ha sfidato il paraurti dell'altra. Si sono fermate muso contro muso, nel parcheggio, con le code delle auto che occupavano il centro strada. «Io l'ho visto prima». «Guardi che io già manovravo per entrare». «Neanche per sogno, praticamente io c'ero già». E allora? E allora niente. Tre uomini avrebbero potuto far di tutto e dire magari anche di troppo prima di separarsi. Loro invece no. «Faccia come crede, io di qui non mi muovo». E l'altra: «Mi fa la prima donna? Bene e allora non mi muovo nemmeno io. Guardi, ho qui persino una rivista». «Vi stancherò per fame - sibila la terza - non ho problemi io, sono a dieta». Alle 13 la disfida d'onore era ancora in corso. [illegible] «noblesse oblige».

Maurizio Lupo

TORINO IERI

In bici da Neive a Condove

U[illegible] Torino [illegible] di ieri, bensì dell'altro [illegible] quello che costeggiai, appena finito il liceo ad Alba, nel glorioso e austero «Govone» dove fu allievo Fenoglio e dove ebbi, tra indimenticati professori, il filosofo dei filosofi, Pietro Chiodi. Volevamo andare, io e un mio amico che ora è generale degli Alpini a Genova, fino a Condove dove abitava [illegible] bella ragazza di cui eravamo entrambi innamorati. A diciott'anni, nel 1952, nonostante tutto fosse difficile, tutto appariva facile. Così partimmo da Neive, in bicicletta, lui con una tubolare sulla q[illegible] si allenava per i saliscendi delle Langhe, io con il bellonclon di famiglia che tuttora possiedo. Costeggiammo Torino perché, a Carmagnola, avendo sbagliato la strada, ci trovammo non [illegible] come dalle parti di corso Francia che era il largo, ma dove i palazzi s'interrompevano per lasciare posto alla campagna. Facemmo il viaggio, andata e ritorno, in un giorno, che se a voi sembra impresa normale, a me parve straordinaria. E, naturalmente, tutto significò arrivare a Condove, suonare a casa di lei, farci dare [illegible] matti, farci offrire [illegible] [illegible]da, conversare in giardino gareggiando l'un l'altro per privilegiarci nella distribuzione del suo interesse. Rientrammo per la strada di Poirino che era notte fonda. E un'intertrigine (chiamiamola così) quale soffrii quella volta, per fortuna [illegible] l'ho [illegible] più [illegible] sciuta, dopo duecento chilometri di bici, e [illegible] l'auguro a nessuno.

Franco Piccinelli

Indirizzi e telefoni per chi viaggia e lavora

NUMERI UTILI

Per chi si diverte di giorno e di notte

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5747
Vigili urbani		25081
Polizia stradale		541833
[illegible]	Italgas	582324
	Snam	264418
Guasti luce	Aem	7413131
	[illegible]	5775
Guasti acqua		2054322
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	2482610/2482869
Croce Verde	[illegible]

Ospedali

Amedeo di Savoia	☎ 555421
Cto, v. Zuretti [illegible]	69331
S. Lazzaro, v. Cherasco 23	6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94	69271
Molinette, c. Bramante 88/90	6566
M. [illegible], l. Dora Firenze 87	29131
[illegible] Vittoria, c. Tassoni [illegible]	55421
[illegible], v. Tofane 71	703333
Mauriziano, l.go Turati 62	50801
Giov. Bosco, p. Donatori Sangue 2	23891
Oftalmico, v. Juvarra 19	57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60	[illegible]
Centro Antiveleni, c. Polonia 14	637637
Centro Trasfusionale AVIS, v. Ventimiglia 1	634426

Farmacie ore 19,30/22,30

V. Po 31	8398427
[illegible] Asiago [illegible]	4034123
L. Toscana [illegible]	7391457
[illegible] alle ore 19,30 alle 9	
C. V. Emanuele 66	541271
V. Nizza 65	6698259
[illegible] Massaua 1	793308

Infermieri a domicilio

Asido, v. Gioberti [illegible]	☎ 540468
Aldai, v. Saccchi	502396
Ait, v. Stalaper 36	2204232
Anil,	740994
Asido, v. Cumiana 55	331301
Assistenza, v. Pio VII 168	6191820
Siado, [illegible] Clementi 4	7492434

Associazioni assistenza

[illegible]listi anonimi (16—19) [illegible]	43 64 978
Amnesty International	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	8395443
[illegible] **Azzurro**,	051/222525
Aido, v. Baiardi 9	6801005
AIDS (13-17) [illegible] 1678-61061	
Telefono amico	3853131
Informagay	4365000
AVIS, v. Baiardi 5	638080

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ 8127414
Lipu, v. Livorno 18	481051
Wwf, v. Livorno 18/a	486434

Pronto [illegible] nott. e fest.

[illegible] **Bechis**, v. Verolen[illegible] 170	☎ 7301553
Dr. [illegible], c. Agnelli 101	396316
Dr. Biglia, c. Peschiera 146/c	336120
Assistence, v. Cimabue 6/a	[illegible]97509
Dr. Chiappone, v. Lera 32	3355891
[illegible] **Dosadio - Rattazzi**, v. Belfiore 61/b	6503033
Dr. Giordano, v. Ch. Salute [illegible]	2052734
[illegible], **Gozzelino**, v. S. Giulia 21	837305
Dr. Michelini,	588241 cod. 976
Mirafiori, c. Traiano 89/D	263836
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta), cod. [illegible] (Mirafiori)	
Taxi, c. Grosseto 295/A	739.4782

DOCUMENTI

Dove richiederli

Pren. tel. cert. domicilio	4360186
[illegible] certif. Videotel	a pagina 204109
V. Consolata 23	57655104
V. Verrazzano 13	805843

C. Sebastopoli [illegible]	352723
V. G. Reni 96/7	3081444
V. Moretta [illegible] bis	442671
V. Monte Ortigara 95	705856
V. Saccarelli 18	4731051
V. Carrera 81	728033
V.le Mughetti 10	735843
V. Sospello 129	2167842
V. Valdellatorre 111/c	734233
P.le Falchera 7	2620854
V. S. Benigno 22	264444
[illegible] Vercelli 15	2741441
[illegible] Moncalieri 18	688620
C. Unione Sovietica [illegible]	6192045
V. [illegible]	[illegible]
V. Nigarivini 8/2	3470200
[illegible] Campana 28	6505322

PER [illegible]

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europ[illegible]	530655 - 512760

Soccorso [illegible] 20.000, socc. [illegible]raz., elettr. tel. 200 000 [illegible] ore su 24

Numero verde

Alfa Romeo 1678-21022, Audi 1678-27088, Bmw 1678-41050, Citroen 1678-60019, Fiat 1678-28050, Ford 1678-11013, Honda 1678-30078; Lancia 1678-25054, Mercedes 1678-61063; Opel 1678-29064, Peugeot 1678-33034, Renault 1678-20007, Land Rover 1678-31049; Volvo 02-5459545; Volkswagen 1678-27088

Autonoleggi

Avis ☎ 501107, **Europcar** 6503625, **Hertz** 6508844; **Maggiore** 759309

Taxi urgente

Centralino Radio	☎ 3399
Pronto taxi 5737, **Radio taxi**	5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza	☎ 0141 940255
Torino - Ivrea - Aosta	0125/739585
Torino - [illegible]	8010789
Torino - Savona	9713182
Autostrade	02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle, C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele [illegible] 301616
5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.

Torino - Milano, p. C. Inghilterra, a p. Castello ☎ 442525
[illegible] 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; [illegible] [illegible],30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a Milano dopo 2 ore

AL MARE

In treno

Torino P. Nuova p. 6,25. Savona a. 8,44, Finale a. 9,19, Loano a. 9,34, Alassio a. 9,52; Diano a. 10,16; S. Remo a. 10,57

Torino 8,01. Savona a. 9,54; Finale a. 10,11, Loano a. 10,20, Alassio a. 10,37; Diano a. 10,53, S. Remo a. 11,33

Torino [illegible] (solo festivo) Savona a. 7,55; Finale a. 8,25; Loano a. 8,40; Albenga a. 8,55.

In pullman
Partenza c. Inghilterra

Torino - Alassio: p. 7,20; Finale a. 10,42; Loano a. 10,57; Alassio a. 11,20; Diano a. 11,42; S. Remo a. 12,30.

Torino - Diano: p. 7,00; Savona a. 9,10, Spotorno a. 9,25; Finale a. 9,40; Loano a. 9,55; Alassio a. 10,15; Andora a. 10,30; Diano a. 10,45.

Torino - Rimini: p. 7,00; Cesenatico a. 13,20, Rimini a. 14,15, Cattolica a. 15,00; Gabicce a 15,05.

Torino - Pescara: p. ore 13, arrivo Pescara ore 21,45.

Torino - Lidi Ferraresi: p. [illegible] gio. [illegible] 7; [illegible] Spina a. 14,00; [illegible] Garibaldi a 14,10; Lido Volano a. 14,35.

IN MONTAGNA

In treno

Torino - Bardonecchia: P.N. p. 7,30; Oulx a. 8,21; Bardonecchia a. 8,30.

P.N. p. 8,57, Oulx a. 9,48, Bardonecchia a. 9,56

Torino - Limone Piemonte. P.N. p. 8,43; Limone a. 10,10

Torino - Aosta: P.N. [illegible]; Aosta a. 8,50, P.N. p. [illegible]; Aosta a. 11,00

[illegible] pullman
Partenza c. Inghilterra

Torino - Aosta (Courmayeur): c. Inghilterra, p. 7,30; Aosta a. 9,30; Courmayeur a. 10,30.

Torino - Champoluc: c. Inghilterra, p. 6,30; Verres a. [illegible], Brusson a. 8,45; Champoluc a. 10,30

Torino - Cervinia: c. Inghilterra, p. 7,30; Cervinia a. 10,05

Torino - Gressoney: c. Inghilterra, p. 6,30; Gressoney a. 9,30.

Autolinee internazionali

Sadem ☎ 5611106, c. Siccardi 8.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. [illegible], gio. sab. dom. ore 15; a. ore [illegible] Merc. ven. [illegible] ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. [illegible] p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - [illegible]. [illegible], mercol., vener., p. 15,45; a. Barcellona [illegible] 6,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

[illegible]

Stazione P. Nuova ☎ 5615333

To-Roma: p. 5,20 a. 11; 6,38-14,35; 8,12-15,05; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 18,20-23,15; 17,35-0,23; 20,40-4,23; 22,00-5,04; 22,10-5,58; 23,07-7,10.

To-Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,20; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,53; 18,15; 19,10; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni [illegible] 5778361 - 362
biglietteria 5778372 - 3 - 4
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10 (no dom.); 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab.); 10,55 - 12,00, 12,05 - 13,10; 15,00 - 16,05; 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: p. 7,05 - a. 8,25; 17,35 - 18,55
Torino - Palermo: p. 7,05 - a. 10,05.
Torino - [illegible] p. 7,10 - a. 8,55 (no merc.)
Torino - Cagliari: p. 12,20 - a. 13,35
Torino - Alghero: p. 9,50 - a. 11,25
Torino - Francoforte: p. 7,10 - a. 8,35 (no dom.); 10,05 - 11,30, 18,30 - 19,55
Torino - Londra: p. 9,45 - a. 10,45 (no dom.); 17,30 - 18,25.
Torino - Parigi: p. 7,15 - a. 8,30; 9,55 - 11,20; 16,20 - 17,35; 19,10 - 20,35 (no sab.).

CULTO

S. Messe

[illegible]: fer. 7, 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18. **Consolata**, p. Consolata: fer. 6,30 alle 11 ogni mezz'ora; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9, 10, 11; 12; 18,15; [illegible] **Ausiliatrice**, v. M. Ausiliatrice 32: fer. 6,20, 7,30; 8,30; 9,30, 10,30; 17,30; 18; 18,30 Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30. **Gran Madre**, p. G. Madre 4: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 10. Fest. 8,30; 10; 11; 12; 18; 21. [illegible] **Cappuccini**, v. Giardino 35: fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17; **Misericordia**, via Barbaroux 40: S. [illegible] in latino, tutte le domeniche ore 12.

Altri

[illegible] **Evangelica Valdese**, c. Vittorio [illegible], tel. 669.2838: dom. ore 10,30.
Comunità Israelitica, v. S. Pio [illegible], 669.2387: sab. ore 9
Chiesa Evangelica Battista, v. Bertola 63, [illegible]: dom. ore 10.
[illegible] **Cristiano Evangelico**, v. Calandra 23, 627.0576: dom. ore 16,30
[illegible] 7° Giorno, v. Rosta 3
Testimoni di Geova, v. Sansovino 2[illegible], 738.1234: giov. ore 19.30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 674.773: mar. [illegible] 19, ven. ore 19,30, dom. ore 18.
Centro Islamico, c. S. Martino 2, ven. ore 13,45.
Chiesa di [illegible] Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni, c. Grosseto 53/7, 251 669 - c. Vespucci 64/A, 501.113, dom. ore 9-12
In lingue straniere: (la domenica e in occasione delle solennità religiose). **San Dalmazzo** (v. Garibaldi 24) e **Missioni della [illegible]ta** (c. Ferrucci 18), alle ore 11, in lingua inglese; **S. Francesco d'[illegible]** (v. S. Francesco d'Assisi 11), ore 10, in francese; **S. Francesco di [illegible]** (v. Maria Ausiliatrice 32), ore 11, spagnolo e portoghese. Comunicare le adesioni ai numeri telefonici 44.77.178 - 533.002.

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/f	☎ [illegible]
Consegne rapide, v. Bagetti 18	4342284
Moto-jet, v. Legnano 2	5611910
Moto-taxi, v. Bologna [illegible]	[illegible]
Moto-A.A.C., v. Susa 18	[illegible]
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17	6811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a	587682
Torino Express, via Magenta 51	[illegible]

Uffici postali

[illegible] nel pomeriggio 8,15-19,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, 3358465; V. Avogadro 6, 540247; V. Oropa 137, 8990208; V. Bruino 1, 4470628; V. Foglizzo 28, 731035; [illegible] Monterosa 63, [illegible]; V. Genova 113, 634641

Robevecchie

Servizio gratuito AMIAT per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614355; To-Sud tel. 3196473

Baby sitter

[illegible] **baby**, p. Statuto 28, 472131; **Baby sitter**, v. Cumiana 55, 331301; **Europa As-[illegible] Baby**, v. del Carmine 1, 531421/531036

Bancomat

BNL: c. Svizzera 65, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. [illegible] Maurizio [illegible], c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 64, v. Gottardo 273; c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Bernazzo 50, v. [illegible] 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano [illegible], p. [illegible] 6; **M. Paschi Siena:** c. Siracusa 156; **B. Roma:** c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Balbis 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/B; **Comit:** c. Re Umberto 64/1, c. Traiano 140, c. Orbassano 184, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h; **[illegible]:** p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Ch. Salute 49/a, c. Belgio 88/b, c. Francia 204, c. [illegible]ra 109, v. Cabolo 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 169, v. Barletta 103/107, c. Cincinnato 258; c. Peschiera 237; c. Orbassano [illegible]; [illegible] c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia:** c. Vittorio 197/b; **BNA:** c. Siracusa 92/h; **IBI:** c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Cr. Italiano:** v. Nizza 68, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. [illegible] 24, v. [illegible] Romoli 274, v. Soffi 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 181, v. Valeggio 5, v. S. Quintino 28
Bancomat Torino-Centro
B. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40; **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; **B. [illegible]:** v. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi [illegible], p. [illegible] Carlo [illegible], v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 216; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 38, p. Repubblica 18; **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano:** v. [illegible]; **NBA:** v. Arcivescovado 14/15, v. XX Settembre 37; **B. Sella:** p. Castello 139; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **Cr. Romagnolo:** v. Solero 15; **IBI:** v. Roma 262; **B. P. Milano:** c. Matteotti 8; **Cariplo:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c; **CRT:** v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4; v. S. Teresa 26.
[illegible] Bancomat [illegible] al: [illegible]

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. C[illegible] 292, IP
[illegible] Vittorio 123, E[illegible]
P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, c. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via [illegible] [illegible] (fino alle 24); [illegible] Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino [illegible] ore 22); Via Rochetto 23, stazione (fino alle 23), via Monginevro 86 (fino alle 2); [illegible] Napione 31 (fino alle [illegible] 22); p. Derna 236.

Edicole

Piazza Carlo Felice fronte [illegible] Ligure (fino all'1); Via [illegible] 1; [illegible] Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice, P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da [illegible]

Arlecchino, San Secondo 57.	☎ 597.137
Chalet Gran Balta [illegible] via Virgilio 25,	650.97.56
[illegible] **84**, corso Massimo d'Azeglio 9.	669.8560
Da Paro, c. R. Margherita 104,	521.5275
Fortino, via Cigna 47,	436.3147
Garden, strada Valsalice 4,	655.658
La Lucciola, c.so Taranto 206,	200.097
La Rei, via Stradella 3,	851.588
Tango, via Avet 3,	461.748

Discoteche

[illegible]**gaiella**, str. Cavoretto 2,	☎ 661.1156
Charleston, [illegible] Cavalcanti 5,	895.796
Charming, via P. Giuliano 82,	484.116
Casanova, via Volta 4,	543.713
Cpairolino, via delle Rosine 16/A,	837.500
[illegible]gonal, c.so Vinzaglio 3,	511.736
Disco Mirage, via San Donato 3,	487.066
Don Carlos, via Donizetti 6,	650.3955
Ethos, via A. Doria [illegible]	510.986
Extreme, via [illegible]	[illegible]
Get-Away, [illegible] Maddalena 170,	861.0342
Heaven, colle Maddalena 172,	861.0377
Hennessy, s. Traforo del Pino 23,	899.9229
Hiroshima, [illegible] Belfiore 24,	650.5287
Il Paparazzo, via Virginio 11	630.633
Lido Club, c.so Moncalieri 422,	661.0949
Manuja, via Tiepolo [illegible]	
Mythos, via Cibrario [illegible],	749.3208
Metrò Cabaret, via Gioberti [illegible],	540.641
Mon Rêve, via N. Fabrizi 71,	740.618
Movie Club, [illegible] Quartieri 2,	553.771
Music America, via Frejus 27,	447.7171
Nexus, p.zza Guala 147,	616.169
«O», via Guastalla 20	873.487
[illegible] **Quo**, via S. Chiara 49,	486.449
Patio, c.so Moncalieri 346/14,	696.5383
Pick-Up, via Barge 8,	447.2204
Puntodiriello, c.so Moncalieri 5,	819.3378
Rendez-Vous, colle Maddalena,	861.0200
Studio 2, via Nizza 32,	650.9431
Taboo, str. della [illegible] 20 (Pecetto)	861.0304
Tamurè, via Sacchi 28,	541.025
The Big Club, c.so Brescia 26,	248.5658
Top, via Lo [illegible] 13,	471.626
Tuxedo, via [illegible]	[illegible]
Vasiglia, via Sebaudia 25,	561.1285
L'Insonnia, via Monfalcone 92,	321.001
Voom-Voom, via Ventimiglia [illegible],	837.462
Woodstock, c. Moncalieri 145,	660.1770
Zig Zag, via Bertolotti 1/C,	539.546

[illegible]

[illegible] **Chatham**, T. Rossi 3,	☎ 545.318
Columbia, [illegible] 5/bis,	569.9143
Cotton Club, [illegible] 9, Galliari 9	655.795
La Parroquet, Goito 15,	550.5841
My Club, [illegible] Cristina 66,	669.9598
Tavit-va, Rossini 14/C,	882.809

MONTAGNA

I discendenti dei fratelli Kind all'inaugurazione della mostra «Novant'anni di avventure in montagna»

IL TACCUINO

Domani sera nella parrocchia del Redentore in piazza Giovanni XXIII (Mirafiori), concerto di canto corale con la Cantoria SS Nome di Maria, Cantoria Natale del Signore, Cantoria S. Ignazio di Loyola, Cantoria Redentore. Farà gli onori di casa il coro «La gaia».

DI Al Teatro Alfieri (piazza Solferino 2), per il ciclo d'incontri «Venerdì letterari», si parla «Che cos'è questa Corte Costituzionale». Relatore: Giovanni Conso. Alle 17,45.

LA LIRICA Al Teatro Erba (corso Moncalieri 241) alle 17 si esibiscono Rinaldo Fornero (tenore), Silvia Gavarotti (soprano), Mario Livraghi (basso baritono) e Valeria Malacchini (mezzosoprano). Il concerto rientra nella stagione «I venerdì della lirica». Biglietti: 7 e 3 mila lire.

Al Caffè Ghersi di via Tripoli 37 alle 21 parlano i poeti Anna Maria Gallo e Mirella Nonis.

Caffè del Municipio di via Milano 1/B alle 19,30 viene inaugurata la mostra collettiva «Gli artisti e lo sport».

Nella Sala Uno del cinema di via Montebello 8 si replica il film «Europa» di Lars Von Trier; spettacoli: dalle 18,30. Nella Sala Due, invece, è la volta della rassegna dedicata a «Mario Soldati». Mentre nella Sala Tre si proiettano film di Lang e Oshima.

CARLO PIROTTI Allo studio d'arte via Valle Po 10, a Cuneo, alle 21 s'inaugura mostra di Carlo Pirotti.

I SIMBOLI Lionello Sozzi, docente di letteratura francese all'Università di Torino, parla di «Metafora e poesia: aspetti del simbolismo francese» al Piemonte Artistico e Culturale di Roma 264, 21. Seguiranno letture di Baudelaire e Rimbaud, a cura Carlo Torrero.

In occasione della Giornata Mondiale contro l'Aids, il 1° dicembre, all'Arci Nova di via Barbaroux 25 è aperta la mostra di manifesti «Stop Aids». Fino al dicembre.

ARTE All'Istituto «Arismo - Formazione, Arte, Ritmo e Movimento» di via Artisti comincia oggi un corso di dizione, condotto da Pietro Tartamella. Informazioni: 88.51.04.

SAN FILIPPO Alla chiesa San Filippo di via Vittoria 5 alle 21 ha luogo un concerto di musica classica: suonano Riccardo Grigolo (flauto) e Roberta Micelli (pianoforte). In programma: brani di Schumann, Schubert e Beethoven. Ingresso libero.

DA LETTO Debutta oggi al Teatro Matteotti (via Matteotti 1), a Moncalieri, lo spettacolo «Camera da letto» di Alan Ayckbourn. Regia Fulvio Crivello. Fino all'8 dicembre. Il sipario si alza alle 21.

RIFORME All'Unione Industriale via Fanti 17 convegno «Le riforme finanziarie Europa il caso Italia», organizzato dall'Associazione Torino Finanza.

ORBASSANO Domattina alle 9 al Centro Culturale di via Mulini 1, presentazione del libro «Cronache di Orbassano» Cerrani e Olivero, a cura del Comitato Tutela Salute.

CASIH Si conclude oggi lo stage percussioni organizzato dall'Acli. L'ultima lezione si terrà in Perrone 3/b, a condurlo sarà Luis Casih, che domani suonerà alla birreria Capolinea 8 di via delle Maddalene 42, alle 21.

INSONNIA Stasera a partire dalle, alla discoteca di via Monfalcone 62, «arte festa, conoscenze fatali e sorprese della notte», con il dj El Diba.

MINO MACCARI Alle 21, nella sede del Cidas, via della Consolata 12, inaugurazione della di Mino Maccari, presentata dal pittore Sigfrido Bartolini.

Arte
Percorso notturno torinese

Cutrupi: Piazza Castello 1884

Al Palazzo della Giunta Regionale, in piazza Castello 165, è stata allestita personale di Attilio Cutrupi. Nato a Taurianova, ha aderito in questi ultimi anni a una serie di iniziative espositive che hanno evidenziato la sua volontà di cogliere le bellezze architettoniche di Torino. Dal premio S. Ambrogio a Firenze alle rassegne della «Promotrice» delle Belle Arti di Torino, dalle collettive dei Centri Culturali Fiat alle mostre al Circolo Ufficiali di Presidio, si delinea l'incontro di Cutrupi con il mondo della pittura. Ora propone serie di tavole legate a un preciso itinerario cittadino: «Il percorso notturno torinese è un'occasione per rivisitare la città senza il peso dei rumori e delle presenze industriali e sociali. La gente Cutrupi sta dietro i vetri delle finestre per attendere ipotetici visitatori» (Vittorio Bottino). Si passa dalla «Madonna del Pilone» al Monte dei Cappuccini, Palazzo Madama al Castello del Valentino (sino al 30 novembre).

Itinerari: alla galleria VSV, in via Po 281, mostra «Movimenti labirintici» di Mercurio / Galleria Folco, in Cairoli 4, personale di Raffaele De Granda (1885-1957) / Galleria «Free Art», via dei Mille 42, «I televisori» di Mario Schifano. *(a. ami.)*

Chivasso
Frati e conventi medievali

E' intitolato «Chivasso francescana» il libro a cura di Luciano Dell'Olmo e Lorenzo Guida, edito da «Accademia» di Torino, che verrà presentato oggi 17 presso teatrino civico di Chivasso (municipio) dal vescovo di Ivrea monsignor Bettazzi e da padre Cesare Vittonatto dei frati Cappuccini. Alla realizzazione del volume hanno collaborato Alma Fassio, Angelo Bottero, Marco Duona, Gianni Gaia, Davide Rosso e Gianni Izzo. Argomento del libro la storia della presenza francescana Chivasso. I francescani giungono a Chivasso per la prima volta nel 1214: San Francesco passò in città in quell'anno per in Francia. Percorse a piedi l'antica via Francisca, da Vercelli al Monginevro. Sul posto ove sostò il santo di Assisi, a Chivasso, sorse la prima chiesa francescana, quella dei padri Conventuali. Attorno a questa chiesa, tra la fine del 1200 e la metà del 1300 sorse il borgo di San Francesco, poi scomparso e attualmente chiamato borgo Mincio.

Il pittore chivassese Antonio Protto si presenterà una personale alla galleria d'arte «Abaco» Torino, via Gioberti 73 bis, da domani a venerdì dicembre (orario, dalle 16 alle 19, domenica compresa). tratta complessivamente una quarantina di opere, tutte naif, che l'artista abitante in frazione Mandria di Chivasso ha realizzato negli ultimi due anni. Protto, impiegato Fiat, da una quindicina di anni si dedica alla pittura. Ha già preso parte a svariate rassegne in diverse città italiane, riscuotendo ampi consensi.

Fine settimana a Brandizzo con il teatro. La storia delle apparizioni della Madonna nella cittadina jugoslava di Medjugorie, per prima volta sarà portata sul palcoscenico con un lavoro dal titolo «Accadde a Medjugorie». Lo spettacolo sarà presentato dalla filodrammatica «Vittorio e Gian», con la partecipazione della corale «Kol Rina». Il testo e regia sono di O.L.M., le scene di Renzo Torasso. Appuntamento domani sera alle 21 e domenica alle 15 presso il teatro dell'oratorio brandizzese. *(dic. and.)*

Giaveno, mostra commemorativa dell'artista

Un classico del Gonin: «Psiche trasportata dagli zeffiri alla reggia d'amore» dipinto del 1868

Trentotto piatti per ricordare Gonin

Ha preso via sabato scorso, a Giaveno, la fase conclusiva delle celebrazioni dedicate a Francesco Gonin, iniziate più di un anno fa, con l'installazione di due lapidi: presso cimitero e la nella sua residenza, villa Marsili. a Torino nel 1806, Gonin scelse Giaveno per trascorrere gli ultimi anni della sua vecchiaia e vi morì nel 1889. Lasciò una produzione artistica ricca ed intensa, che vide versatile e curioso verso tutte quelle tecniche pittoriche e generi toccati dalle arti figurative, tra la Restaurazione e l'età Umbertina. A Torino, abbiamo una pregevole testimonianza del suo lavoro, nel gruppo di affreschi che si trovano nella vecchia sala d'aspetto, di prima classe, chiusa al pubblico, della stazione di Porta Nuova. Gli affreschi, datati 1864, rappresentano quattro gruppi di putti che reggono le carte geografiche dell'Europa, Asia, Africa e Americhe, oltre a grandi quadri con soggetto allegorico-mitologico. Il nome di Gonin è legato comunque, in modo particolare a interi cicli narrativi e soprattutto per stato l'illustratore per eccellenza de «I promessi sposi». La Famija Giavenetsa, chiude l'anno celebrativo, in onore, tre interessanti appuntamenti. Domenica alle 10 presso l'istituto Pacchiotti di Giaveno, è stata organizzata una conferenza che illustrerà uno spaccato del periodo storico e della vita artistica Gonin. All'incontro partecipano: giornalista e critico d'arte, Angelo Mistrangelo e storico giavenese, Alfredo Gerardi, che da sempre studia, con particolare entusiasmo, questa figura e la figura in cui viveva. Sempre domenica, Pacchiotti, si inaugura alle 11,30, una sull'artista che rimane aperta fino al 15 dicembre. esposti, molti oggetti di Gonin, recuperati dalle vecchie famiglie di Giaveno, tra cui il valletto, la tavolozza e gli arredi della da letto. La pittrice giavenese Ivana Pistelli, espone 38 piatti ceramica e porcellana che riproducono i dipinti e le illustrazioni fatti per «I promessi sposi». In mostra, anche i lavori elaborati dalle scuole: una ricerca sul carteggio fra Gonin e (istituto superiore), una rivisitazione de promessi sposi» e la scenografia per rappresentazione teatrale (scuola media). Sempre domenica, sarà consegnato il primo premio «Gonin», dalla Famija Giavenese, alla persona che, nel '91, è distinta per dar pregio e lustro a Giaveno. Le celebrazioni si concludono, venerdì 13, con concerto dell'orchestra sinfonica «Cherubini» Teatro Regio di Torino, alle 21, presso il salone parrocchiale S. Lorenzo.

FLASH

S. Eligio patrono dei maniscalchi

Domenica 1° dicembre la congregazione di Sant'Eligio festeggia proprio patrono. Elettricisti, idraulici, meccanici, fumisti, maniscalchi, tutti coloro insomma che hanno a che fare con il ferro si riuniscono per ringraziare il loro santo protettore. L'appuntamento è per le 11 nel convento di San Domenico dove, davanti al quadro raffigurante il santo che porta il gonfalone della società, verrà celebrata una Messa solenne. La festa prosegue con un pranzo all'Hotel Maddalena in via Fenoglio. Attualmente la congregazione, datata 1769, conta 180 iscritti. Non essendoci più tanti maniscalchi, ferraglieri e ferrai, la congregazione si è aperta alle nuove professioni purché abbiano a che fare con il ferro. Così gli iscritti comprendono anche quelli che lavorano nelle concessionarie di auto, orafi, carrozzieri, carpentieri. unici maniscalchi che svolgono ancora questo lavoro sono i chieresi Ernesto e Bartolomeo Converso, depositari e amministratori di tutti i beni della congregazione. Tra questi vi un libro di fine Settecento che registra tutta la storia del gruppo fedele a Sant'Eligio. Il gonfalone, invece, inaugurato dopo la prima guerra mondiale, è stato affidato per un alle monache benedettine. *(se. ch.)*

Bibliofili

L'«Accademia degli Erranti» di Beppe Vada — il nuovo ritrovo bibliofili e per chi desidera trascorrere un'ora curiosando in mezzo ai libri e alle cose del passato — propone da oggi 16, presso la propria in corso Principe Oddone 3, l'esposizione di una raccolta di dipinti provenienti da collezione privata. Si tratta di un insieme di opere maestri d'inizio secolo e contemporanei, cui autori Fortuny, Boldini, Oriani, Boccalatte, Tronville. Sarà possibile visitare l'esposizione tutti i giorni tranne la domenica 15,30 alle 19,30; fino allafine dicembre. Per informazioni telefonare al 48.48.24. *(a. au.)*

Viaggio nell'esistenzialismo

Sette spettacoli sull'esistenzialismo, un lungo viaggio alla ricerca dei valori dell'essere. Prende il via domani sera la rassegna «Voci dall'esistenzialismo», organizzata dal Gruppo Artisti Associati. ciclo incontri-spettacoli andrà avanti fino a metà maggio, con media di rappresentazione al mese; regia e adattamento Paolo Trenta, attore oltre che regista. Sede della rassegna: l'ex refettorio della chiesa via Maria Vittoria 5, perché teatrino San Filippo è ancora inagibile. «Speriamo di riaprirlo l'anno prossimo perché nel refettorio siamo penalizzati dalla di spazio» spiega Paolo Trenta. In effetti l'idea di mettere in scena una rassegna sui padri dell'esistenzialismo nasce anche dai problemi logistici che assillano il Gruppo. Così, dopo il ciclo su Allan Poe dello scorso la scelta dell'esistenzialismo è stata quasi obbligatoria. «E' un viaggio attraverso le teorie di sette pensatori. Si comincia Kierkegaard, filosofo e teologo danese, morto nel 1855 e considerato il padre degli esistenzialisti, per continuare con De Chardin, Bernanos, Marcel, Camus, Simon de Beauvoir e Jean Paul Sartre, i più giovani di tutti, essendo nati all'inizio del secolo. Partiamo dai filosofi più anziani, insomma, per arrivare ai nostri contemporanei». Anche gli spettacoli hanno una messinscena particolare: articolano in tre momenti, «Dedicato a», («nel quale diciamo chi è l'autore di cui si parla»), «Conservazioni» («spieghiamo le tesi»), «Teatro» («nella terza fase ha inizio lo spettacolo e proprio»), ognuno dei quali ha orari d'inizio differenti, alle 17, alle 18, l'ultimo alle 21,30. L'ingresso è libero. *(no. rom.)*

DA VEDERE

GALLERIE D'ARTE

(L') (P. Amedeo 29, 839.8670): incisioni dal XVI al XX secolo. Catalogo illustrato.
ANTICHI MAESTRI PITTORI (via A. Doria 19/a, Torino, 812.7587): 10-12 e 16-19, domenica e lunedì chiuso. Trecento al Seicento» le arti a paragone. Catalogo a cura di G. Fino al novembre.
ANTICHITA CASARTELLI (via Lagrange 5/d, Torino): or.: 10-12,30; 15-19,30. Argenti antichi e oggetti preziosi da regalo. Fino al 24 dicembre.
ARTE (L') (v. Volta 9, Torino, t. 549.041): importanti incisioni antiche. Cat. n. 185.
ARTE CLUB (via della 39, telefono 836.331): Luzzati.
ARTE 80 - (CN) (v. Demaria 19, 0172/712.922, fax 0172/780.014): dipinti dell'800: Avondo, Borrani, Cardi, Delleani, Fattori, Ferrari, Fontanesi, Troili, Manaru, Mus, Pasini, Reycend, Zandomeneghi e altri. Chiuso il lunedì.
(via Bertola 31): Dino Buzzati
(v. Giolitti 45, To): Tappeti quariato, presenta «Eclectica» 27, 22 dicembre '91
TURINEISA Po 43): Frepensenpro.
AVERSA (v. Alberto, t. 532.862): pittori italiano.
GALLERIA (corso Matteotti 13, tel. 561.7216): personale di Bruna Aprea.
LA (874.644): conti dalle 9,30 alle 19,30.
PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17, telefono 514.209. Orario: dal lunedì al venerdì 15,30-19,30; 10-12,30; 15,30-19,30.
L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075): Maestri
RIVERA (via 31): Turinetto.
SALA DELLE ARTI (via Torino 9, Collegno): Enzo Scievolino. Orario 16-19
SALA ESPOSIZIONE (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165, Torino): Cutrupi. Fino al 30 novembre. Orario feriale 10-19. Festivi chiuso. Ingr. libero.
(piazza 10, tel. 878.627): dipinti, sculture, antichi.

PIEMONTESE
GALLERIE

disegni e incisioni.
Vanchiglia 11/c): «100 per un regalo».
BERMAN: Sergio Manfredi e il paesaggio, di pittura.
DAVICO: Tullio
GALLERIA (via Juvarra, tel. 640.993): Ennio Moriotti. Or.: 15,30-19,30.
LA (v. Po 9, t. 839.6934): «Sucarta» collettiva di artisti del '900 e contemporanei.
LA (Asti): Guido Mastalone.
LE IMMAGINI: Dario Treves. Opere 1970
MICRO' (piazza Vittorio 10): Urania Barbieri
Casarotti.
(corso Vittorio 82, 543.393): Alessandrini.
TUTTAGRAFICA: (. Carlina): Giorgio Roggino.

MUSEI

(tel. 543.889): mercoledì, venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 14,30-18,30. Domenica e lunedì chiuso.
BASILICA SUPERGA E TOMBE CASA SAVOIA (tel. 890.083): Or.: dalle ore 10 alle ore 12,30, dalle ore 15 alle ore 17. Ven. chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (t. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-18; 10-18. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI RIVOLI (p. del Castello, 958.7256): da mar. a dom. 10-19. Chiuso
(via Accademia Scienze 6, t. 547.440). Orario: da martedì a sabato ore 9-14; lunedì e domenica chiuso.
MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 83.2874): «Il colore del 3/11. Or.: dal mart. al sab. 9-19; festivi 10-13 e 14-19. Or. ascensore: 9-19. chiuso.
MUSEO DI ANTICHITA' Regina Margherita 105, t. 521.2251): dal mar. al sab. 9-13, 15-19; dom. ore 9-13.
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, tel. 541.557): Feriali 13,30-18,30. Dom. 9-12,30. Lunedì chiuso.
«CARLO BISCARETTI DI RUFFIA» (corso d'Italia 40, 677.666): continuato 10-18,30 tutti i giorni compresi i festivi, chiuso il lunedì. Ingr. 7000, ridotto 4000, scuole 2000.
(tel. 537.581): tutti i giorni (comp. dom.) 9-14. Lun. chiuso.
MUSEO NAZ. ARTIGLIERIA (c. G. Ferraris 0, t. 553.925): mar.-gio. 9-13,50; sab.-dom. 9-11,50.
MUSEO DELLA MONTAGNA (v. Giardino 39 - Monte Cappuccini, 66.04.104): sab., dom., 9-12,30 e 14,45-18,15, mart., ven. 8,30-19,15. Sala Mostre: «Alpinismo italiano in Karakorum», «La fotografia di R. G. Ponting» e «Valdesi 300 anni dopo». Fino al 1/12 Sala Video: «La montagna nell'immaginario fotografico». Orario museo.
MUSEO DELLA MARIONETTA T. Gianduja (via Santa Teresa 5, tel. 530.238): domenica orario 15-18.
MUSEO STORIA NATURALE BOSCO (via Thovez 37, tel. 660.1066): 14,30-18,30. Ingr.
MUSEO MARTINI DI STORIA - Pessione di Chieri (25 km da Torino - 18 sale, t. 947.0345): Or.: 9-12/14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.
DI STUPINIGI E MUSEO ARTE AMMOBILIAMENTO: Mostra: «San Pietroburgo 1703-1825 Arte dal Museo dell'Ermitage». : fer. 10-19; fes. 10-18,30, chiuso lun.
PALAZZO REALE (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

SCUOLE DI DANZA

CHORUS: per interpretare il ritmo dell'esistenza con i movimenti del corpo, Nadia Salam Younes (Libano) apre i corsi di danza orientale. Per informazioni telefonare 722.474.

FLASH MUSIC

Alla birreria di via delle Maddalene alle concerto di Fulvio Albano.
METRO CABARET Party «New gold dream», alle 22, in via Gioberti 33; alla consolle: il disc-jockey Gianni Mannucci.
UNA... Concerto di canzoni goliardiche, stasera, in via Fratelli Carle 41, con Paolo Bonavolti.
HIROSHIMA MON AMOUR In via Belfiore 24 alle concerto di Magnifica Scarlatti. Ingresso per i soci con la tessera.
RVO In corso Matteotti 7, a Chieri, alle 22 «Swatch party». Per l'occasione saranno esposti alcuni modelli Crono, Scuba e Automatici.
PIANO BAR «O» In via Guastalla 20 alle concerto jazz di Letitia Duffy Quartet.
CAFFE' I Blues Messengers suonano in Vittorio Emanuele 64, dalle 22.
LA Musica messicana via Marconi 56, a Monasterolo di Lanzo: alle 22 è scena il chitarrista Eugenio Rojas.
LA CONTEA Alla birreria Quintino Sella 132 alle to jazz di Lombardo & The Blues Gang.
DAVID' via Spalato 7/B party «Black feeling», a cura del disc-jockey Marco.
BROADWAY In piazza Matteotti 9, a Rivoli, alle 22 suonano il chitarrista americano Brad J. Buethe, accompagnato Lorenzo Conte (contrabbasso) e Giorgio Diaferia (batteria).
ROCK Per il concerto degli Stadio, lunedì 2 dicembre, i biglietti costano 20 mila lire. Mentre per Vinicio Capossela, dicembre, i tagliandi ammontano a 23 mila lire. Entrambi gli spettacoli si terranno al Teatro Colosseo.
UMBERTO TOZZI Con Masini Umberto Tozzi è il cantautore italiano che mesi scorsi ha riempito di più i palazzetti. L'artista torinese sarà in città il 5 dicembre. I biglietti costano 28 mila lire (diritti prevendita inclusi). Organizza Good Music.
CONCERTI La felice l'hanno avuta i titolari della discoteca Rvo di Chieri (corso Matteotti 7): organizzare gratuiti. Così dopo Sergio Caputo, si è esibito, il 5 dicembre sarà la volta di Rosario Bella e il 12 di Costa Bravo. Si paga soltanto la mazione. Collabora Radio Veronica One.

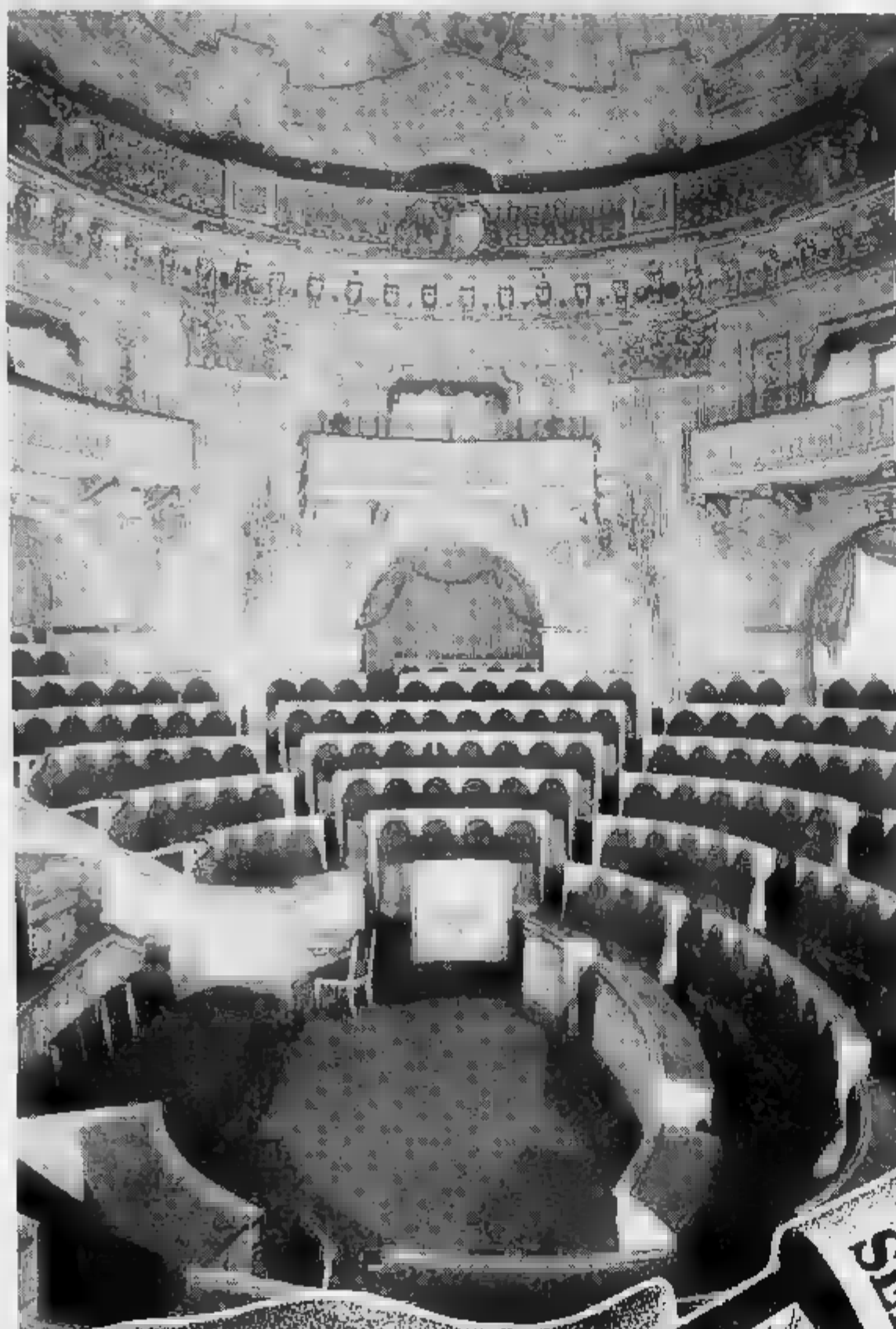
stampa SERA

Le vie del Risorgimento non sono finite.

Cavour. Carlo Alberto. Mazzini. I [illegible]: è un intero libro di storia che si snoda attraverso gli angoli [illegible] della Torino ottocentesca, tra via Maria Vittoria e corso Vittorio Emanuele II.
Maria Vittoria era figlia del principe Emanuele Dal Pozzo della Cisterna ed andò sposa al terzo figlio del re, Amedeo duca d'Aosta, dando origine alla dinastia dei Savoia-Aosta.
Nel 1870 suo marito fu nominato addirittura re di Spagna, ma durò solo 3 anni: la coppia tornò in Italia e la povera Maria Vittoria morì a San Remo senza arrivare alla trentina, avendo messo al mondo tra l'altro il Duca degli Abruzzi a cui è dedicato l'omonimo corso.
Questa è la Torino più Torino che c'è, il regno del palazzo ottocentesco nel quale convivevano tutte le classi sociali: al pianterreno le botteghe, al mezzanino il popolo, al piano nobile i signori, al secondo e al terzo i borghesi, al quarto e nelle mansarde la servitù.
Ognuno al suo posto, ma conoscendosi bene; e quali interscambi si svolgessero ai vari livelli, di giorno e di notte, non è dato sapere.
Oggi i negozi continuano ad esprimere la stessa personalità: accanto ai parrucchieri di richiamo e ai ristoranti famosi si trovano botteghe strettamente locali, che servono imparzialmente contesse e portinaie, falegnami e assicuratori.
Tutto molto vivo, attivo e attuale alla maniera dei torinesi: che studiano ogni nuova moda ma la adottano soltanto se combacia con l'immagine che già hanno di se stessi.

Questa iniziativa è riservata ai commercianti di Torino. Per informazioni telefonare al
6690030

Foto tratta da Attilio [illegible] [illegible]

****

DOMINGO
oggettistica

Son di legno i sei gattini, sono kilim i cuscini, naturali i vasi e i fiori e la plastica sta fuori.

Via Carlo Alberto 30/C
Tel. 54.36.24

Patrizio Amerio, *titolare*.
"L'idea è venuta per caso tre anni fa, una sera a cena con amici, ed è nato questo negozio. Nemmeno io riesco a capire come [illegible] fanno a starci tante cose. Tutte in materie naturali: nessun oggetto è in plastica".

Nome - Patrizio
Segno zodiacale - Ariete, asc. Bilancia
Hobby - Animali.
Le piace - "Stare nel mio giardino".
Detesta - "Abitare in città".
Ringrazia - "Mio marito".
Farebbe a meno - "Della burocrazia".
Sogna - "Di aprire un altro negozio".
Sopporta - "Una signora che da anni viene regolarmente ogni quindici giorni, per chiedermi di venderle il negozio".
Trema - "Quando i clienti mi chiedono cose su misura, come una casetta per il gatto o un porta-anelli dell'esatta [illegible] del dito..."
Se avesse una bacchetta magica - "Creerei la giornata di 48 ore per farci entrare tutto".
La frase d'oro - "Vivi e lascia vivere".
La scemenza totale - "Restare ignoranti".
Il guaio con gli uomini - "A volte sono simpatici..."
I clienti in cinque parole - "Raffinati, gentili, disponibili, mi danno suggerimenti".

****

'L BOLE
ristorante pizzeria

Al Bolè il porcino imperza nella pasta e nella pizza con ricette in quantità tutte [illegible] specialità.

Via Accademia Albertina 5
Tel. 839.79.80

Giovanni Candita, *titolare*.
"Il locale è nato un anno fa. Abbiamo circa 20 tipi di pizza, anche a mezzogiorno, fra cui la pizza 'Bolè' con i porcini, e poi il [illegible] libero da ristorante. Tra i primi ci sono i 'funghetti': pasta fresca a forma di fungo ripiena di porcini".

Nome - Giovanni
Segno zodiacale - Scorpione
Hobby - Pesca.
Gli piace - "Il calcio".
Detesta - "La violenza sui bambini".
Ringrazia - "I clienti benducati".
Farebbe a meno - "Di quelli che trattano male il cameriere perché tanto pagano".
Patisce - "Le sigarette di mia sorella che lavora con me".
Se avesse una bacchetta magica - "Aprirei un locale tipico in Toscana".
Il buffo del lavoro - "Le torte di compleanno. Ci chiedono le candeline e poi non riescono a spegnerle".
Il difficile del lavoro - "Mi hanno chiesto di disossare delle rane!"
Se tornasse indietro - "Vorrei provare a fare il ministro delle finanze".
La frase d'oro - "Basta un po' di civiltà".
La scemenza totale - "Continuare a vivere così".
Il guaio con le donne - "Non se ne può fare a meno".
I clienti in cinque parole - "Buoni perché amano mangiar sano".

****

ERNESTO
salon de Coiffure

Prima ancora di acconciare c'è bisogno di curare la salute del capello perché sia davvero bello.

Via dei Mille 42
Tel. 83.57.91

Ernesto Cosenzo, *titolare*.
"Eravamo in via XX Settembre, ci [illegible] trasferiti qui poco più di un anno fa. Poche delle mie clienti abitano nella zona, per la maggior parte abitano altrove, in collina o fuori Torino: sono quasi tutte giovani, eleganti e ben [illegible]. Soprattutto nei capelli, ci penso io..."

Nome - Ernesto
Segno zodiacale - Bilancia
Hobby - Fotografia.
Gli piace - "Viaggiare".
Sogna - "Di smettere di lavorare e viaggiare sempre".
Detesta - "La politica".
Ringrazia - "La natura per la sua bellezza".
Farebbe a meno - "Dei sindacati".
Tiene - "Alla cura del capello".
Vorrebbe - "Che fosse più facile trovare personale qualificato".
Se avesse una bacchetta magica - "Eliminerei l'inquinamento".
Canzone da salvare - 'Margherita' di Cocciante.
Idem da bruciare - 'Ti amo' di Tozzi.
La frase d'oro - "L'amicizia è la base di tutto".
La scemenza totale - "Il Dio denaro".

Il guaio con le donne - "Se non ci fossero saremmo finiti".
I clienti in cinque parole - "La forza per andare avanti".

****

MACELLERIA TONY
carni e salumi

Al mattino i pensionati, alla sera gli impiegati, tutti vengono da Tony per trovar i tagli buoni.

Via Carlo Alberto 34/C
Tel. 54.80.24

Antonio Manzione, *titolare*.
"Abbiamo ristrutturato il negozio nell'87 e dev'essere venuto bene se un gruppo di giapponesi lo ha voluto fotografare. Hanno fatto una foto al banco delle carni e un'altra d'insieme con tutti noi in gruppo".

Nome - Antonio
Segno zodiacale - Vergine
Hobby - Pesca.
Sogna - "Andare a pescare in Scozia".
Adora - "I miei due bambini".
Detesta - "Lavorare".
Ringrazia - "I clienti per la stima dimostrata".
Farebbe a meno - "Dei dipendenti".
Sopporta - "Quando mi chiedono un chilo di carne all'albeso subito dopo che ho lavato l'affettatrice".
Il vero problema è - "L'inquinamento e la chiusura del centro".
Per risolverlo - "I mezzi pubblici che funzionino e la gente che li usi".
Se tornasse indietro - "Mi trasferirei in Finlandia".
La frase d'oro - "La salute è tutto".
La scemenza totale - "Dedicarsi troppo al lavoro".
Il guaio con le donne - "Non so cosa farei senza di loro".
I clienti in cinque parole - "Difficili da definire: tutti differenti".

****

FODER SHOP
forniture per sarti

Filo, forbici e fettuc, sbiechi, fodere e spalline, e una stanza dei bottoni per giacchine e per giacconi.

Via Accademia Albertina 32
Tel. 839.71.83

Elsa Nesci, *titolare*.
"Le mie clienti [illegible] soprattutto sarte di tutte le zone di Torino che vengono da me per le forniture; c'è anche qualche signora che si fa i vestiti da sé. Sono qui da 8 anni, ma faccio questo lavoro ormai da 20 e ho già visto passare un bel po' di mode".

Nome - Elsa
Segno zodiacale - Cancro
Hobby - Ballare.
Le piace - "I fiori".
Detesta - "I rumori".
Farebbe a meno - "Degli eterni indecisi".
Sogna - "Di raddoppiare il negozio".
Ride - "Quando una cliente mi chiede un bottone serio per un capo di classe e poi sceglie la cosa più pacchiana che ho".
Se avesse una bacchetta magica - "Renderei respirabile l'aria di Torino".
Se avesse una sfera di cristallo - "Vedrei il futuro di mia figlia Federica".
Il bello del lavoro - "Creare i miei fiocchi per capelli, le mie cinture, i miei orecchini assortiti ai bottoni..."

in simpatia

Il brutto del lavoro - "Che il sistema fiscale se la prende sempre con noi piccoli".
Se tornasse indietro - "Rifarei tutto".
La frase d'oro - "Ci vuole tanta pazienza".

La scemenza totale - "Correre troppo in macchina".
Il guaio con gli uomini - "Considerando mio marito, sono d'oro!"
Le clienti in cinque parole - "In maggioranza [illegible] piacevoli confidenti".

****

DINO D'AFFATATO

parrucchiere per [illegible]

Qui le teste più esigenti
tornan fulgide e splendenti
con il taglio più accurato
in ambiente riservato.

Corso Vittorio 83
Tel. 53.25.55

Dino D'Affatato, *titolare*.
"Sono stato il primo parrucchiere italiano a entrare nel Syndicat Haute Coiffure Masculine Française, già negli anni 70. Risolviamo qualsiasi problema del capello con colore, permanente, cura del bulbo e naturalmente taglio e piega".

Nome - Dino
Segno zodiacale - Cancro, asc. Cancro
Hobby - Collezionare pipe.
Circa 100 - "Sono arrivato al centinaio, tutte bellissime pipe antiche".
Taglio - "Sempre io personalmente".
Costa - "Poco più degli altri, [illegible] un [illegible] taglio dura anche [illegible] mesi, lo scriva!"
Serve - "I Vip ma anche molti giovani".
Clienti [illegible] foto - "Vedo alla parete le dediche di Paolo Stoppa, Arnoldo Tieri, Alberto Lionello..."
Clienti senza foto - "Altri personaggi ancora più importanti non lasciano foto, [illegible] vengono da amici".

Ama - "Adattare a ogni cranio e a ogni viso il suo taglio e il suo colore, senza seguire bovinamente la moda".
Detesta - "Gli uomini che parlano solo di calcio".
Ringrazia - "Mia moglie Maria Luisa".
Sogna - "Di trovare qualcuno in grado di sostituirmi".
I clienti in cinque parole - "Trovano sempre discrezione e cordialità".

****

LA STUA

pizzeria

Pizze 'normal' o giganti
con decine di ingredienti,
tanti piatti mai uguali
con prodotti stagionali.

Via Mazzini 46
Tel. 87.83.30

Massimo Mastromonaco, *responsabile*.
"Siamo una delle più vecchie pizzerie di Torino: il nome [illegible] significa 'stufa' [illegible] piemontese, ma è in dialetto ladino, deriva dal tedesco 'stube' e vuol dire 'la stanzetta'. Ormai la nostra pizza alla Stua, con acciughe e capperi, e la Crema Stua, con mascarpone e amaretti, sono diventate un classico".

Nome - Massimo
Segno zodiacale - Vergine
Hobby - Fotografia.
Gli piace - "Giocare con mio figlio Fabio".
Detesta - "Il caos".
Conserva - "Il nostro primo menù, del 1969".
Prepara - "Pizza in 2 formati e 15 varietà".
Fa servizio - "Di pizzeria e ristorante sia a mezzogiorno che la sera".
Si diverte - "Quando c'è qualche addio al nubilato. Sapesse che simboli mi fanno mettere sulla pizza le ragazze!"
Ringrazia - "Un paio di amici sinceri".
Farebbe a meno - "Di vedere tanti drogati in giro".
I clienti in cinque parole - "Affezionati, simpatici, gentili, disponibili, esuberanti".

****

SILVIA E RITA

panetteria

Un negozio simpatico
nella Torino nobile
con pane e con grissini
per dame e ragazzini.

Via Maria Vittoria [illegible]
Tel. 83.52.51

Rita Cicolin, *titolare*.
"I miei clienti più affezionati sono i ragazzi del liceo Gobetti che fanno provvista [illegible] focaccia e croissant prima di entrare in classe. Per il resto, la nostra è la classica piccola panetteria di [illegible], con tutti i tipi di pane e grissini, pizza, brioches, oltre a pasta, biscotti e così via".

Nome - Rita
Segno zodiacale - Cancro
Hobby - F[illegible] la maglia.
Ama - "L'inglese".
Se tornasse indietro - "Studierei lingue".
Le piace - "Conoscere tante marchese e contesse che abitano nella zona".
Detesta - "Stare in ozio".
Regala - "Un grissino a tutti i cani che entrano in negozio. Quando ripassano di qua tirano il guinzaglio perchè vogliono il grissino".
Farebbe a meno - "[illegible] alzarsi presto al mattino".
Se avesse una bacchetta magica - "Risolverei i problemi degli anziani".
La sua Nazionale di calcio - "Metà Toro e metà Juve".
Il [illegible] Fantastico - "Quanto è pesante!"
La frase d'oro - "Che ci sia pace".
La scemenza totale - "Essere maleducati e aggressivi".
Il guaio con gli uomini - "In fondo, molto in fondo, non sono cattivi".
I clienti in cinque parole - "Dan[illegible] da vivere, fanno arrabbiare".

****

ORETTA E ANNA

acconciature

Pettiniamo con passione
più di una generazione
con sicura professione
per clienti d'affezione.

Via Cavour 1
Tel. 53.46.11

Oretta Raspino, *titolare*.
"Siamo qui da 18 anni – di duro lavoro! – e siamo molto soddisfatte di questo grande salone, con [illegible] sala 'tecnica' per tagli, colore e permanenti, e l'altra per pettinare; più il reparto estetica, con solarium e idromassaggio. La cliente più anziana ha 93 anni, il più giovane è un bebé di pochi mesi".

Nome - Oretta
Segno zodiacale - Scorpione
Hobby - Lettura.
Le piace - "Dormire".
Detesta - "L'invadenza".
Ringrazia - "La vita".
Farebbe a meno - "Della chiusura del centro".
Sogna - "Di riuscire ad annoiarmi".
Se avesse una bacchetta magica - "Sistemerei i miei problemi di casalinga".
Il bello del lavoro - "Vedere la cliente che si trasforma sotto le mie mani".
Il brutto del lavoro - "Quando la cliente cambia idea tre volte in cinque minuti".
Il buffo del lavoro - "Tutto il periodo di carnevale. Trucchiamo e mascheriamo [illegible] stesse e le clienti".
Se tornasse indietro - "Cambierei solo qualcosa".
Le clienti in cinque parole - "Preziose amiche stimolanti per l'attività".

****

SARTORIA BREL

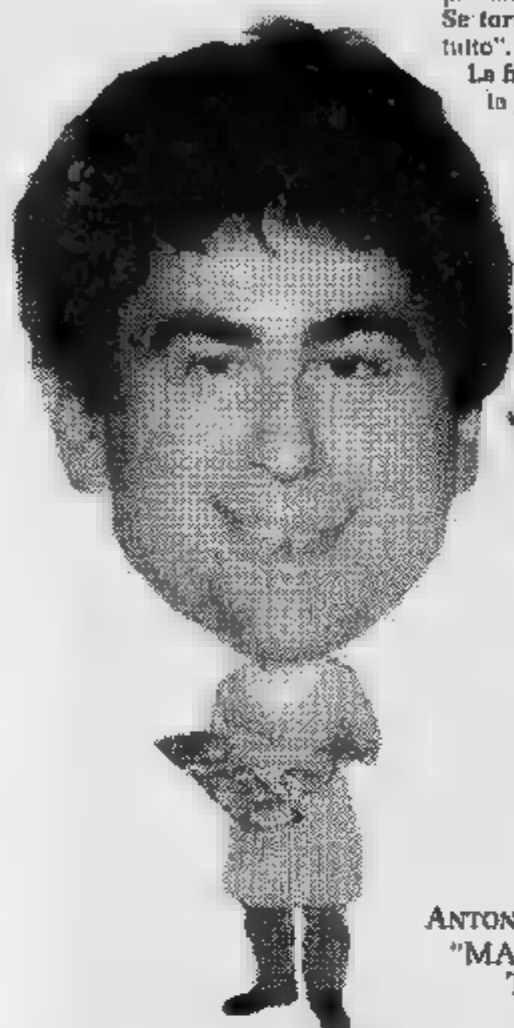
abiti e camici [illegible] ordinazione

Il chirurgo e il cameriere,
l'operaio e il parrucchiere,
il barista e l'informatico,
tutto bello, fresco e pratico.

Via Mazzini 8P
Tel. 839.83.72

Patrizia Astori, *titolare*.
"Serviamo tutti coloro che devono indossare una divisa o [illegible] grembiule di qualsiasi tipo; creiamo i modelli, scegliamo i tessuti e confezioniamo [illegible] taglia e su misura. C'è tutta una moda nel nostro settore e noi seguiamo le sfilate per essere sempre aggiornati. Ma non facciamo solo camici, da [illegible] si può ordinare anche [illegible] smoking. Inoltre trattiamo l'intimo per uomo".

Nome - Patrizia
Segno zodiacale - Cancro
Hobby - "Dipingere su ceramica".
Qualità - "Rispetto le persone".
Difetto - "Sono lunatica".
Le piace - "Cucinare e fare la mamma".
Detesta - "Il tempo grigio torinese".
E' contenta - "Quando i clienti tornano dopo 10 anni perchè un capo è diventato liso".
Le dispiace - "Quando mi chiedono un capo di 10 anni fa".
Ride - "Quando la sarta deve salire sulla scaletta per prendere le misure a un cliente troppo alto".
Riderà - "A Natale, perchè i miei vetrinisti Cosimo e Sergio hanno in programma un Babbo Natale in boxer".
Sogna - "Di andare a vivere in Africa".
Se tornasse indietro - "Dedicherei più tempo a mia madre".
La frase d'oro - "Domani è un altro giorno".
Il guaio con gli uomini - "Sono un optional".
I clienti in cinque parole - "Un po' tradizionalisti ma simpatici".

Marisa Stratta

ANTONIO MANZIONE "MACELLERIA TONY"

ELSA NESCI "FODER SHOP"

PATRIZIA AMERIO "DOMINGO"

ERNESTO COSENZA "ERNESTO"

GIOVANNI CANDITA "'L BOLÈ"

RITA CICOLIN "SILVIA E RITA"

PATRIZIA ASTORI "SARTORIA BREL"

ORETTA RASPINO "ORETTA E ANNA"

MASSIMO MASTROMONACO "LA STUA"

DINO D'AFFATATO "DINO D'AFFATATO"

ARRIVEDERCI A PRESTO

[illegible] C

Nel campionato regionale di calcio a 5 l'Itca stacca le avversarie del girone B

Dopo [illegible] nona giornata [illegible] andata del campionato regionale di serie C di calcio a cinque, il solo Itca (nel girone B) si stacca dal gruppo. Il primo raggruppamento si dimostra invece più incerto, sia per la promozione in serie B che nella lotta per non retrocedere.

Ecco risultati e classifiche. Girone A: Pol. Ags 222-S. Paolo 1-1; Arca S. Luigi-Filadelfia 4-2; E. Agnelli-Lineadue 0-5; Futura Nichelino-Monviso Il Cappero 5-2; Mirafiori-Black Tavern 3-7. Classifica: S. Paolo 13; Pol. Ags 222, Lineadue, Libertas 12; Filadelfia 11; Black Tavern 10; E. Agnelli, Arca S. Luigi 9; Sporting Parella 8; Monviso Il Cappero 5; Futura Nich[illegible]ino 4; Mirafiori 3.

Girone B: Savoia-Viù 4-10; Acsi-S. Mauro 6-5; [illegible] Nano e la Mela-Sgt Marbo 3-3; Itca-Reduzzi Graffi Bijoux [illegible]-1; Karfen Balma Pomo-Antares 4-4; Aymavilles-Blu Max 3-3. Classifica: Itca 18; Aymavilles 14; Acsi 12; Antares, Sgt Marbo 11; Reduzzi, Viù 9; Blu Max 6; S. Mauro, Karfen, Il Nano e la Mela 5; Savoia 82 2.

Fabrizio Malocari (a sinistra), [illegible] anni, è l'arbitro più giovane

[illegible]

Torneo Circolo della stampa-Sporting in campo anche ex granata e bianconeri

Sono in programma domani sul campo di corso Agnelli [illegible] semifinali del torneo «Circolo della Stampa-Sporting». Alle 13.30 si incontreranno Superga-Unispeed; alle 14.45 sarà la volta di Costanzia-West Am. Sabato 7 dicembre le due vincenti si affronteranno nella finalissima. La grande delusione di questa settima edizione è rappresentata dall'esclusione a sorpresa dalla fase finale (è la prima volta nella storia della manifestazione) della formazione «Juniores-Sporting». La compagine torinese non è infatti riuscita a classificarsi nei primi quattro posti del girone unico, [illegible] formula all'italiana di sola andata. Anche quest'anno al torneo hanno preso parte calciatori dal passato illustre, come Altafini e Tavola della Juve; Albrigi e Carelli del Torino.

«Possiamo dirci più che soddisfatti — [illegible] dichiarato [illegible] sig. Picci del Comitato organizzatore — *sia del numero di adesioni, [illegible] del livello tecnico espresso in campo».*

Carelli, quando militava [illegible] Toro

Bruno e Policano: oggi la Disciplinare decide

Samp-Toro, grandi firme e tanta rabbia nascosta

Dal Pireo alla Lanterna, dall'Aek alla Samp: [illegible] strada, per il Torino, continua a salire. Ma, anche [illegible] gli ostacoli da superare diventano sempre più alti, i granata [illegible] sembrano preoccuparsene. Dopo l'autorevole prova di Atene, nell'ambiente aleggia la certezza che il periodo più brutto sia ormai alle spalle e che il Toro possa davvero diventare più rampante.

Nel pomeriggio è atteso l'esito [illegible] ricorso presentato contro le maxi-squalifiche a Policano e Bruno. Per quest'ultimo la difesa si baserà soprattutto su [illegible] ingiusta condanna alle intenzioni (di voler aggredire l'arbitro Ceccarini) che non si può dimostrare.

Certo è che il rincorrersi degli appuntamenti è frenetico e non c'è più tempo per soffermarsi sulle glorie ellenische: alle porte batte un'altra titolata avversaria e per i ragazzi di Mondonico è tempo di meditare e concentrarsi sul nuovo impegno. L'incontro di Marassi è complesso da inquadrare anche dal punto di vista psicologico: il Toro troverà infatti sulla propria strada una formazione ricca di contraddizioni, che porta s[illegible] maglia l'emblema prestigioso [illegible] servato [illegible] campioni d'Italia [illegible] che è costretto a vincere per evitare che prendano più decisamente corpo i presagi malefici che si sintetizzano [illegible] una definizione di poche lettere, serie B. Però, la Samp è anche squadra [illegible] ricchissimo potenziale, capace di veleggiare con sicurezza in Coppa e di stroncare i campioni d'Europa in carica com'è avvenuto l'altra sera ai danni della Stella Rossa.

[illegible] [illegible] certo senso, [illegible] situazione analoga a quella [illegible] Toro che, nonostante le promesse, nei confronti delle rivali europee ha tenuto [illegible] ritmo e un atteggiamento che Bruno non [illegible] stato capace di manifestare in campionato. Sarà quindi un confronto [illegible] personalità calcistiche simili e controverse che «rinfrescheranno» una rivalità accesa e di vecchia data.

Il fatto che la Samp, almeno sul fronte interno, sia in crisi non stupisce granché Martin Vazquez [illegible] quale liquida l'argomento [illegible] una battuta fatalistica: *«Non è eccezionale che una squadra vada benissimo un anno e viva [illegible] stenti in quello [illegible]. Di sicuro, la Samp non [illegible] più fortunata come nella stagione scorsa, nella quale per i blucerchiati filava sempre tutto liscio. Li ho osservati qualche volta in televisione e credo peraltro che i nostri avversari restino tra le squadre più forti».*

Da una parte Vialli e Mancini che punteranno i cannoni, dall'altra [illegible] Toro [illegible] [illegible] difesa.

Martin Vazquez teme [illegible] match di Marassi contro la Samp

Lo spagnolo sospira: *«E' la nostra croce, speriamo che il nuovo anno ci porti qualcosa di nuovo».*

Perché il Toro va meglio in Coppa? *«Non [illegible] così, piuttosto nelle due competizioni è diverso [illegible] modo di giocare. In Coppa [illegible] scende in campo per vincere, in campionato per [illegible]n perdere. E così ti capita di cadere di fronte a qualunque squadra, forte o debole che [illegible].*

[illegible] come [illegible] occasione [illegible] partita di Marassi a Mondonico riuscirà difficile ricucire le maglie della formazione, lacerata dalle squalifiche e dai malanni. Se all'attacco mancherà lo squalificato Bresciani e, per quanto riguarda il centrocampo, si auspicano progressi decisivi da parte di Venturin che [illegible] problemi ai muscoli [illegible] flessori, i «buchi» della difesa sono tali da far pensare a un'autentica emergenza perché, [illegible] [illegible] Bruno e Policano, mancherà Benedetti il quale soltanto ieri ha ripreso confidenza con la palla. [illegible] Mondonico può essere sicuro di fare affidamento su Mussi che, al pari [illegible] Venturin, rimane tra «color che stan sospesi».

L'allenatore soppesa le difficoltà che dovrà superare nel varare la formazione, ci mette [illegible] una bella risata dal sapore agrodolce e, nell'attesa del verdetto dei medici, sintetizza l'attesa con [illegible] proclama di tipo ottimistico: *«Tranquilli, ché undici da mettere in campo riuscirò a trovarli».* E poi: *«Così come [illegible] ad Atene anche a Genova il To[illegible] sarà una squadra viva».* Fino a quale punto, questo [illegible] scontato, non si sente di precisarlo neppure lui.

Piercarlo Alfonsetti

SPORT AND SODA

Ma rilassarsi così non è da granata

Lanciato verso il quarto turno [illegible] Coppa Uefa, il Torino deve interrogarsi sulla sua propen[illegible] a distrazioni, regali, a sciupi semifarsonici, a rilassamenti aristocratici. Se vogliamo, al suo giocare troppo bene [illegible] poco efficacemente, [illegible]e anche contro l'Aek Atene, [illegible] i gol presi proprio nel momento di massima superiorità, di partite facilmente tenibile in pugno.

E' un modo, questo del Torino, di juventinizzarsi, e i suoi tifosi devono [illegible] preoccuparti. Perché la Juventus ha un diritto e quasi un dovere, verso la sua storia, di comportarsi in [illegible] [illegible] modo, di non drammatizzare la partita, di non sfruttare ogni situazione. E comunque ha esperienze e supporti tali da potersi quasi sempre permettere questo lusso. Il Torino no, non può e non deve, [illegible] non rinnegarsi, per non snaturarsi.

Quest'anno la Juventus, pur priva dei risconti [illegible] qualche coppa europea, ha sinora fatto chiaramente [illegible]pire che non intende smarrire un'opportunità che [illegible] una, pur magari potendosi permettere il contrario. [illegible] Tori[illegible] al contrario ha affrontato troppe partite con sicurezza eccessiva, con tranquillità inquietante. E per fortuna che al derby, rimasto drammaticamente in nove, [illegible] dovuto granatizzarsi, perché almeno ha capito [illegible] può rendere [illegible] sotto grande pressione. Perché la domanda è questa: cosa possono fare Martin Vazquez e Scifo [illegible] giocano [illegible] da arrabbiati? Molto di più, questo [illegible] certo, di quanto possono fare Bruno e Policano [illegible] giocano da non arrabbiati...

Meglio un Policano (nella foto) tranquillo e [illegible] Scifo arrabbiato?

La città [illegible] secco

Da quanto tempo Torino non ospita un grande evento sportivo? [illegible] grande grande, e grande [illegible] per sé, non nel contesto di un altro evento più grande ancora? Perché Italia '90, [illegible] Argentina-Brasile e Germania-Inghilterra, ci furono due grandi partite di calcio, ma annegate nell'insieme della manifestazione.

Da quanto tempo Torino, che ha lo stadio di atletica più bello d'Italia, secondo noi superiore anche all'Olimpico [illegible] Roma, non ospita dello sport sovrano qualcosa di grosso, la Coppa Europa ad esempio, non il meeting più o meno bene camuffato da evento sensazionale? Da quanto tempo non ha un tennis che non sia mercenaria esibizione? [illegible] quanto tempo è dimenticato dal grande basket, dal grande volley? E anche dal grande ciclismo?

Per quanto tempo [illegible] la Nazionale [illegible] calcio si permetterà, all'insegna della scaramanzia ma anche del fatto che Torino e Juventus sicuramente non sono società morbide con il Palazzo, di trascurare la nostra città?

Non sono domande «leghiste», sono preoccupazioni per lo sport italiano, che rischia, facendo a meno di Torino, di ri[illegible] ad una importante cartina al tornasole, di una valida verifica dei [illegible]i problemi di fronte ad un pubblico sensibile, esperto, esigente.

Dal Palazzo, sia quello del calcio [illegible] quello, che li comprende tutti, del Coni, possono dire che Torino non si fa avanti [illegible] idee, progetti, proposte, offerte. E' vero, ma è anche vero che la città può vantare una sorta di diritto di essere visitata dal grande sport, [illegible] mettersi in fila con borghi di valenza appena elettorale, [illegible] pietirlo [illegible]l'insegna [illegible] favorucci politici, senza offrire in cambio il cosiddetto sicuro calore del pubblico, quello che serve alla nostra Nazionale di calio per crogiolarsi in stadi amici, dove le perdonano anche le brutte figure.

Deve essere chiaro a quelli del Coni (e non c'erano problemi quando il presidente era il [illegible] - sia pure di «manifantazione» [illegible] - Giulio Onesti, il segretario generale [illegible] il novarese - di adozione torinese - Mario Saini) che è lo sport italiano a dovere molto a Torino, che l'ha fatto nascere, e ad avere bisogno di Torino. Non [illegible] giusto per la città [illegible] non [illegible] utile per lo sport nostro che arrivino qui scampoli di grossa atletica (è tale anche la finale del Grand Prix del prossimo settembre, perché a quel punto la manifestazione deve soltanto [illegible] leadership di punteggio, finita la grande stagione dei primati, e perché, salvo eccezioni rare, è snobbata dai grandissimi: comunque meglio che niente...) sol perché Primo Nebiolo, il presidente mondiale, [illegible] torinese e si ricorda della [illegible] città. O perché scocca - cosa del prossimo anno - il centenario della [illegible]derazione italiana di canottaggio, e i festeggiamenti sono fatti sul Po torinese, dove questo sport nacque, dal presidente federale torinese, Romanini. Troppo facile, troppo automatico.

Ma si fa più in fretta a dire che non dare a Torino grande sport [illegible] cosa, sì, poco o niente sportiva.

Gian Paolo Ormezzano

Luppi pronto a sostituire Kohler

«Vincerò il match contro Voeller»

L'assenza di Kohler con la Roma (lo stopper è stato bloccato per un turno dal giudice sportivo) non sembra preoccupare l'ambiente bianconero. Trapattoni ha già pronta l'alternativa giusta. Carrera agirà su Rizzitelli, mentre sarà confermato Luppi con [illegible]i di marcatore centrale su Voeller, che pare non essere al massimo della forma. Ieri pomeriggio allo stadio Paschero di Cuneo il tecnico bianconero ha collaudato tutta la «rosa» in vista dell'impegnativo match con i giallorossi: 4-0 il risultato finale con reti di [illegible] Canio, Casiraghi, Corini e Posino.

Luppi, dopo la positiva prova di Ascoli è intenzionato a confermare anche contro i giallorossi il [illegible] ottimo momento di forma: *«Non [illegible] ritengo assolutamente una riserva, la rosa è ampia e il campionato è lungo, ci [illegible] spazio per tutti. Non [illegible] sento sotto esame, [illegible] devo dimostrare niente a nessuno, se mi hanno confermato [illegible] perché credono in me, ed è questa la cosa più importante. Godo della fiducia dell'allenatore e dei miei compagni, non mi sono mai sentito ignorato».*

L'ex bolognese si sente pronto per affrontare Voeller [illegible] è sicuro di non far rimpiangere Kohler: *«L'assenza di Jürgen è sicuramente importante, ma non sarà determinante. Chi scenderà in campo sarà sicuramente all'altezza della situazione. Non [illegible] se sarò [illegible] [illegible] dover [illegible] Voeller, comunque sono pronto a tutto. Posso gi[illegible] indifferentemente sia sulla fascia che da centrale, l'anno [illegible] giocando [illegible] questo ruolo penso di aver disputato [illegible] discreta stagione».*

A questo proposito, Carrera è sicuro che [illegible] [illegible] compagno di [illegible] parte non farà rimpiangere l'assenza [illegible] tedesco: *«Luppi è un giocatore che farebbe la fortuna di tante società che vanno per la maggiore. E' forte sia nel gioco aereo che nei contrasti con il suo diretto avversario, può giocare anche da fluidificante sulla fascia o da stopper puro. Non lo considero un ripiego, ma un giocatore di assoluto valore».*

La partita con [illegible] Roma ha un significato particolare per Carrera, proprio i giallorossi, infatti, erano [illegible] concorrenza con la Juventus per il [illegible] acquisto: «E' vero, *Bianchi mi ha sempre stimato e cercava in tutti i modi di portarmi in riva al Tevere. Ero molto lusingato da questo interessamento, comunque non ho alcun rimpianto, essere alla Juventus, per un calciatore, significa un punto d'arrivo. Domenica non sarà una partita facile. [illegible] Roma è la classica squadra da trasferta, la sua forza è nel reparto avanzato dove Rizzitelli e Voeller sfruttano implacabilmente ogni minimo errore della difesa avversaria. Noi siamo però tranquilli, ci servono i due punti e li avremo, anche senza Kohler».*

Per quanto riguarda la lotta al vertice, anche Carrera, così come Trapattoni, considera [illegible] Milan leggermente favorito: *«La classifica parla chiaro, ci sono due punti di differenza. Noi, però, abbiamo parecchi margini di miglioramento. I rossoneri giocano da parecchi anni insieme, possono contare su schemi collaudati ed hanno i tre stranieri più forti del campionato. Comunque ci siamo anche noi, del resto domenica giochiamo in casa, mentre loro dovranno vedersela con l'Inter nel derby. Potrebbe essere la giornata dell'aggancio, [illegible] quel punto può succedere di tutto. Il campionato è lungo, [illegible] lottere[illegible] fino al termine, lo scudetto non è più un'utopia».*

Aurelio Benigno

Sarà Luppi (nella foto) a sostituire con la Roma lo squalificato Kohler

BOCCE

E' ancora sfida tra Francia e Italia ma questa volta tocca alle signore

● Domenica a Salassa si incontreranno le bocciste italiane e francesi. Un confronto annuale cominciato nell'80 a St-Vincent con un pareggio (13-13) e continuato a Lione nel '90 con una secca nostra sconfitta che brucia ancora adesso: 8-18. Giovanna Razzetto, c. t. italiana, punta alla rivincita, non nascondendosi però le difficoltà. *«Le francesi sono più numerose di noi, nel rapporto di cinque a uno, e soprattutto contano su molte giovani».* Nella formazione azzurra ci sono addirittura tre quindicenni, ma bisognerà vedere se saranno all'altezza: Cristina Falco (Veloce Club Pinerolo), Laura Trova (Auxilium Saluzzo) e Roberta Luca (Pordenone). Poi c'è la ventisettenne Marzia Minola di Valdellatorre e due più anziane, la biellese Graziella Berri (Valeriano Gomme Rivoli) e la genovese Bruna Volpio (Cattolica), che è la più brava di tutte. L'incontro avrà inizio alle ore 9,30 e terminerà all'incirca verso le 19. Le prove in programma: individuale, punto e tiro obbligato, coppia, tiro tecnico e tiro progressivo.

La biellese Graziella Berri

PALLAVOLO

Tredici squadre torinesi in lizza nel campionato regionale «ragazzi»

■ Giocare di più e, soprattutto, giocare a livelli più alti. Sono queste le motivazioni che hanno spinto il comitato piemontese della Federvolley a varare quest'anno il campionato regionale Ragazzi, abolendo le varie fasi provinciali per mettere subito di fronte le migliori squadre in gironi lunghi e qualificati. *«Le società si lamentavano perché l'attività giovanile durava troppo poco e perché c'era troppa differenza di valori nelle poule delle prime fasi»* — dice Rolando Petrolini, presidente del comitato —. *Con questa iniziativa crediamo di averle accontentate. Il campionato garantisce un minimo di 14 partite e andrà avanti fino a metà maggio. Speriamo che tra gli oltre 400 ragazzi in lizza ci sia qualche campioncino».*

La 34 squadre in gara (tredici sono torinesi) debutteranno tra domani e domenica. Da seguire Alpitour, Savigliano, Pinerolo e Mondovì nel girone A; Cus e Vallesusa nel B; Pavic e Biella nel C; Acqui, Arti e Mestieri e Grande-Volley Asti nel D.

Claudia Giordani

SCI

Claudia Giordani aiuta le ragazze

L'ex sciatrice azzurra Claudia Giordani, medaglia d'argento in slalom speciale alle Olimpiadi di Innsbruck e *leader* della ormai disciolta «Valanga Rosa», è stata chiamata dalla Federazione sport invernali al capezzale del malandato sci femminile azzurro. Alla campionessa milanese è stato affidato l'incarico di promuovere il settore mettendosi a disposizione dei giornalisti per informazioni, interviste e la proposta di spunti che giovino alla diffusione dello sci femminile.

Stasera negli Usa secondo gigante di Coppa

Ora Tomba vuole il tris

Attesa anche per Girardelli e gli altri azzurri protagonisti a Park City

Seconda tornata di Coppa del Mondo, sci azzurro (e no) alla verifica. Oggi e domani a Breckenridge il «Circo bianco» si cimenta in un altro slalom gigante e in un altro slalom speciale che dovranno dare le prime risposte ai tanti interrogativi suscitati dalle gare dello scorso week-end. Due, in particolare, interessano gli appassionati italiani: vedere se Tomba è veramente quella incontenibile potenza che ha fatto l'*en plein* a Park City, verificare se effettivamente il nuovo tecnico tedesco Endress ha saputo ridare dignità di squadra agli altri azzurri troppo spesso relegati, nelle scorse stagioni, al ruolo di foggevoli comparse.

Il terzo quesito riguarda «gli altri», i potenziali rivali di Tomba nella classifica generale di Coppa del Mondo: possibile che il più pericoloso sia lo slalomista Accola? A che punto è la forma dei rivali «storici» come Girardelli, Furuseth, Eberharter? E quella dei gigantisti come Kaelin, Nyberg, Kjus?

Proprio quest'ultimo discorso interessa da vicino Tomba. Per sapere dove finiscono i meriti suoi e dove incominciano i demeriti altrui. A Park City il campione azzurro ha vinto, ma non ha dato quella sensazione di imbattibilità di altre volte. Il distacco di 16 centesimi da Accola parla chiaro. Il fatto che Tomba sia ancora al massimo della forma è comunque un dato positivo perché pone il ragazzo bolognese sul piano dei suoi avversari. La stagione è appena agli inizi e essere già ora al *top* sarebbe sbagliato. Nelle due gare vinte, Tomba ha dato la sensazione di avere ancora un margine di miglioramento che potrebbe rivelarsi utilissimo per respingere il sicuro ritorno dei rivali più pericolosi.

Margine di cui non si sa se dispongano gli altri azzurri. Spampatti, Gerosa, Senigagliesi, Pasanda, Josef Polig hanno sciato molto bene, sulle nevi di Park City, ma l'esperienza degli anni scorsi insegna a frenare gli entusiasmi. Troppe volte (ricordiamo il podio di Alta Badia '85 con Pramotton 1°, Tomba 2° e Tötsch 3°) gli *exploit* d'inizio stagione sono stati dimostrati solo frutto di un anticipo di condizione dall'andamento non altrettanto esaltante del resto della stagione. Errore di programmazione dei tecnici, buona volontà al limite dell'eccesso da parte degli atleti: ora i tecnici sono cambiati e gli atleti si spera abbiano imparato qualche cosa.

Prova del nove, dunque, col gigante di stasera a Breckenridge. Tomba getta un po' acqua sul fuoco degli entusiasmi e avverte di essere deciso a *«fare il ragioniere»* per non sprecare punti preziosi. Girardelli fa il silenzio stampa e Furuseth mugugna. Gli altri azzurri annunciano ferme intenzioni di riconfermare tutto il buono finora esibito. Su tutto, due incognite: come gli avversari hanno saputo sfruttare questa settimana di allenamenti, la quota di oltre tremila metri a cui si gareggia che potrebbe anche tagliare le gambe a chi non fosse adeguatamente preparato.

Giorgio Destefanis

Spampatti e Tomba sono attesi a confermare i risultati di Park City

Le ragazze al via in speciale

Parte domani anche la Coppa del Mondo femminile: due slalom speciali a Lech, in Austria, in sostituzione di Piancavallo costretta a rinunciare dalla pioggia caduta per settantadue ore. Aprettissima la polemica sulle ragioni per cui sia stata designata un'altra località italiana. Secondo Erwin Stricker, che cura le sponsorizzazioni delle gare, si sarebbe trattato d'un atto arbitrario. Il presidente della Coppa e vicepresidente della Fis, il gardenese Erich Demetz, afferma invece che numerose stazioni italiane sono state interpellate ma hanno rifiutato.

La Coppa si apre all'insegna di una grande incertezza: si imporranno le «vecchie» tipo Kronberger o Schneider, o si confermerà il ricambio visto nelle ultime gare della stagione scorsa?

Previsioni non particolarmente rosee per le azzurre. Se in gigante e superigante ci si aspetta molto dalla Compagnoni, in slalom speciale le prime due azzurre nella classifiche Fis sono Gianere e Serra entrambe intorno al 30° posto.

La Robe di Kappa domani a Pavia (in diretta per tv)

Anche a Pavia, domani nell'anticipo della undicesima giornata della serie A1 di basket (diretta su Rai2, ore 17), alla Robe di Kappa forse mancherà Magee, il miglior rimbalzista e realizzatore. La pubalgia che gli aveva fatto saltare la partita di Verona, persa dai torinesi per 91-104, non dà tregua all'americano. L'ala della Robe di Kappa aveva provato ad allenarsi martedì, ma ha dovuto fermarsi quasi subito. Si sta curando, ma se non avverrà un miracolo a Pavia contro la Fernet Branca nella migliore delle ipotesi in campo ci sarà... mezzo Magee, dolorante e poco allenato.

Un handicap grave, anche se la squadra di Danna ha dimostrato a Verona di poter vincere anche senza il suo cannoniere, sostituito degnamente dai giovani Prato e Negro. Certo, Abbio non dovrà «steccare» per la seconda volta consecutiva (la guardia torinese domenica scorsa ha giocato una delle sue peggiori partite).

La squadra pavese ha 6 punti in classifica, quindi due in meno rispetto alla Robe di Kappa e nel primo turno del campionato è stata poco convincente. Troppo legata alle lune di Oscar, il più prolifico realizzatore di tutti i tempi nel campionato italiano, ma che sembra aver perso ogni criterio nella selezione dei tiri, e del «colosso» Lock, la Fernet Branca ha assoluto bisogno di punti.

Se Della Valle riuscirà a far valere la sua classe, come è successo a Verona, dove finalmente ha giocato in condizioni fisiche quasi ottimali, Zatti sarà tuttavia neutralizzato, e potrà approfittare Abbio, smanioso di riscatto dopo la figuraccia sul campo scaligero.

«Non avevo mai giocato così male in vita mia», ha candidamente il ventunenne di Racconigi rivedendo la raccapriccio e con molta autocritica la partita di domenica scorsa. Se Abbio saprà indirizzare nel binario giusto la sua sete di rivincita la Robe di Kappa potrebbe anche espugnare Pavia, anche se per i giallobù torinesi resta il problema di bloccare Oscar, che viaggia alla media di 40 punti a partita. Se il brasiliano sbaglierà qualche tiro di troppo, come gli è successo spesso quest'anno, Danna potrà sperare che Hurt e Prato conquistino molti palloni giocabili. In cuor suo, il tecnico torinese si augura però che «San» Zamberlan riesca a fare un altro dei suoi capolavori facendo sbagliare Oscar, psicologicamente vulnerabile per i frequenti errori degli ultimi tempi.

«I due punti di Pavia — osserva il tecnico della Kappa — *valgono doppio, prenderli costituirebbe un bel passo avanti verso una posizione in classifica più tranquilla».*

Renato Botto

Cifre a sette-otto zeri anche nell'atletica

Sisport Fiat Snia e Ina le padrone del mercato

Torino avrà domani il «mercato» più ricco della storia dell'atletica femminile italiana. La scadenza dei termini utili per il tesseramento della stagione 91/92 definirà le forze in campo, proponendo una nuova gerarchia che laurea Torino capitale.

La fusione tra Sisport Fiat e Snia (con la nascita di nuovo superclub) e l'ambizioso piano di rafforzamento varato dalla Snam S.Donato, disposta a fare follie pur di assicurarsi i pezzi più pregiati, hanno provocato un aumento vertiginoso delle quotazioni non soltanto delle atlete del giro azzurro, ma anche delle seconde scelte.

Cifre a sette-otto zeri sono diventate parteppo abituali in queste pazze autunno atletico. Diciamo «purtroppo», perché certe somme sarebbero forse state meglio utilizzate investendole nello sviluppo di un'attività giovanile che invece da molto tempo segna il passo un po' dappertutto nei confronti di altre discipline che sanno offrire ai ragazzi stimoli e motivazioni più interessanti.

La sostanza, comunque, è che domani sera, alla chiusura delle trattative, Torino dovrebbe trovarsi con due squadroni potenzialmente in grado di piazzarsi entrambi sul podio tricolore in compagnia della Snam. Parliamo, chiaramente della nuova Sisport Fiat Snia retta dalla triade Tirletti-Gaudino-Sar e dell'Ina Primavera di Gianfranco Porqueddu e Tino Bianco, rivitalizzata dalla conferma triennale della sponsorizzazione della compagnia assicuratrice, garantita dal dottor Lorenzo Silva, agente generale dell'Ina torinese.

La Sisport ha messo a segno un gran bel colpo ingaggiando Ileana Salvador, fuoriclasse veneta della marcia, una delle stelle mondiali della specialità, proiettata verso una medaglia olimpica a Barcellona. Delle ex atlete della Snia — Torino dovrebbe partire Marisa Masullo, la velocista Salvatore, la romana Capriotti, la podista Rosalen e ancora Lucero, Calimberti, Carbone e Rosanna Munerotto, compagna di Antibo. La velocista Tarolo su ogni probabilità passerà invece alla Snam che le ha fatto un'offerta da sogno.

Anche l'Ina si ripresenterà in pista con un volto rinnovatissimo. Si parla di almeno tre quattro atlete di rilievo nazionale e di numerosi ingaggi di giovani promesse piemontesi e non (i nomi sicuri sono quelli della marciatrice astigiana Giordano e della sprinter toscana Galligani) che, uniti alla conferma delle «punte» Maffeis e Ferrian, consentiranno alle biancoazzurre di collocarsi nella griglia di partenza del '92 immediatamente a ridosso di Snam e Sisport Snia.

Roberto Condio

Ileana Salvador

Primato di partenti domani a Vinovo nell'ultima giornata per i purosangue

C'è Bluff Pariso nel galoppo-record

PRIMA CORSA

PREMIO ISTITUTO ZOOPROFILATTICO ore 13,45

L. 13.200.000 - Corsa Trio m 1400

N.	Cavallo	Ultime
1	Kulid (N. Mulas 54)	- - ■
2	Princess Fui (C. Bottoni 54)	4 0
3	Turanchi (P. S. Pariani 54)	debutta
4	Azrata (G. Fois 52,5)	0 0 0
5	How How (E. Cioni 52,5) (all.) (P)	0 0 0
6	Melpurus (A. Di Nardo 52,5)	0 0 0
7	Off Shore (A. Marcialis 53)	- 0 0
8	Squillo (A. Marciano 52,5)	- 0 0
9	Avale (E. Botti 52) (all.)	0 2 2
10	Cold Arrow (G. Forte 51) (all.)	0 0 0
11	Executive Bed (R. Oparo 51)	- 0 0
12	Executive Flare (E. Ferrari 51)	0 4 2
13	Galop (V. Panici 51)	2 0 0
14	Quadrinum (M. Bargiotta 51) (P)	0 0
15	Lame (O. Pastore 51)	debutta
16	Out of Friends (E. Baldacci 51)	4 0 0
17	Mogambo (J. Heloury 52,5)	debutta

Favoriti: Azrata, Executive Flare, Mogambo

SECONDA CORSA

PREMIO LA BECCACCIA ore 14,10

L. 22.000.000 - Corsa Trio m 1800

N.	Cavallo	Ultime
1	Mich Dandy (N. Mulas 50)	1 4 1
2	Beachwood (A. Marcialis 55,5) (P)	2 1 0
3	My Best Smile (E. Botti 55,5) (all.)	0 0 1
4	Bandlong (J. Heloury 53)	0 2
5	Cheyenne Fire (V. Bargiotta 53,5)	3 3 4
6	John Buck (A. Parravani 53)	0 0 2
7	Lerolistreng (G. Fois 53) (P)	4 2 4
8	Mister Young (E. Baldacci 53) (P)	- - 0
9	Mr. Dominic (M. Tellini 53) (all.)	- 2
10	New Did (M. Bargiotta 53)	0 0 0
11	Ohkland (V. Panici 53)	4 0 0
12	Thered (A. Carboni 53)	debutta
13	Tree King (E. Guiton 53)	4 0
14	Adonis (P. S. Pariani 51,5)	0

Favoriti: John Buck, Cheyenne Fire, Mr. Dominic

TERZA CORSA

PREMIO GIOTTO (Gentlemen e amazzoni) ore 14,35

L. 6.000.000 - Corsa Trio m 2200

N.	Cavallo	Ultime
1	Silver Centaur (R. Passalo 73,5)	0 1 3
2	Du Le Tretze (I. Tellini 74,5) (P)	1 0 2
3	Ilippe (G. Cordonnai 76)	0 1 0
4	[illegible] (E. Tellini 71,5) (P)	2 0 0
5	Numerus (S. Botti 71) (P)	4 0 2
6	Aerahi (G. Lombardo 70,5) (P)	0 0 3
7	Vilembadu (G. Rovella 70)	4 1 0
8	Il Gondoliere (A. Theunis 65,5) (P)	0 0 0
9	Pascoal (G. Macchi 65,5) (P)	3 4 7
10	Vaad Nole (V. Toccoli 65)	0 0 0

Favoriti: La Treble, Bjopur, Nortebme

QUARTA CORSA

PREMIO GRUPPO ABELE ore 15

L. 8.800.000 - Corsa Trio m 1600

N.	Cavallo	Ultime
1	Beau Kid (C. Bertolini 61,5)	0 0 0
2	Guadango (E. Cioni 58,5) (all.)	0 0 0
3	Bombetta (G. Fois 61)	3 0 0
4	Divina Creatura (M. Sacco 61)	1 4 4
5	Maslogarth (S. Dettori 60)	4 4 0
6	Theodiphia (A. Di Nardo 58,5)	1 0 0
7	Can You Buck (V. Bargiotta 57) (P)	4 0 1
8	Woodman Renegs (P. S. Pariani 57)	0 3 0
9	Simply Brown (M. Tellini 55,5) (all.)	0 2 0
10	Gipoto (M. Borra 54,5)	3 0 0
11	Levon Vernuzar (G. Galloppo 51) (all.) (P)	0 0 0
12	Rulo (M. Bandolino 51)	0 2 4
13	Bonob (G. Forte 50) (all.) (P)	0 0 0
14	Remme (G. Balanno 50)	0 0 3
15	Pisa (D. Pavone 49) (P)	2 3 0
16	Mister Gabriel (V. Panici 50)	0 0 0
17	Eladiera (E. Ferrari 47,5)	0 4 0

Favoriti: Beau Kid, Bombetta, Simply Brown

QUINTA CORSA

PREMIO STADIO DELLE ALPI ore 15,25

L. 33.000.000 - Corsa Trio m 1800

N.	Cavallo	Ultime
1	Bayaz (V. Panici 58)	4 3 3
2	Bluff Pariso (S. Soro 58,5)	0 0 1
3	Green Sisley (C. Bertolini 58,5)	0 3 2
4	Needham Hope (G. Scardino 58,5)	4 4 2
5	Run Faster (A. Parravani 58,5)	3 0 3
6	Frywhile (N. Mulas 58)	4 0 4
7	Fight to the Last (M. Borra 55,5) (P)	0 2 2
8	Exito (M. Tellini 54,5) (all.)	2 1 0
9	Sudobure (E. Botti 64) (all.)	0 0 0
10	El Magnano (A. Di Nardo 53,5)	1 4 4
11	Wasatk (A. Marcialis 53,5) (P)	0 2 0
12	Alberto Simonis (S. Dettori 53) (P)	2 4 0
13	Brin d'Or (F. Ligas 52,5)	0 1 0
14	Fucini (J. Heloury 52)	2 2 1
15	Babilano (G. Fois 61)	0 0 2
16	Tuccio (S. Landi 52)	4 2 0
17	Dutch Interior (E. Baldacci 50,5)	1 4 2
18	Tensai (M. Bargiotta 50)	4 4 1
19	Novacel (R. Oparo 48,5)	4 1 0
20	Lorenteggio (D. Pastore 48)	0 0 0
21	Duke of Vienna (E. Ferrari 47)	2 4 0
22	Venice's Guest (G. Forte 47) (all.)	2 1 2

Favoriti: Bluff Pariso, Fucini, Run Faster

SESTA CORSA

MUSEO ore 15,50

L. 17.600.000 - Corsa Trio m 2200

N.	Cavallo	Ultime
1	Frulleau (S. Dettori 59,5)	3 4 0
2	Win Tudor (A. Carboni 59,5) (P)	0 2 3
3	Lualba (A. Parravani 56)	0 3 0
4	Texas Rich (J. Heloury 57,5)	2 3 0
5	Spamiso (E. Botti 57) (all.) (P)	3 0 1
6	Jarraca (M. Tellini 54,5) (all.)	0 0 0
7	Done Deal (G. Balanno 54)	0 1 0
8	Kaya Magen (P. S. Pariani 54)	0 1 2
9	Don Gabriel (C. Bertolini 53)	2 0 3
10	Olinsky (S. Landi 52)	0 0 0
11	Home Shore (G. Forte 49) (all.) (P)	2 0 3
12	Ferrolio (G. Galloppo 46) (all.)	3 4 0
13	Mr. Naby (E. Ferrari 46)	2 1 0
14	Belcha with Lad (N. Mulas 46)	2 0 3
15	Cacao Cream (E. Baldacci 49)	0 0 3
16	Legend (V. Panici 50)	0 2 3
17	Tobin's Argument (R. Oparo 47)	3 1 2

Favoriti: Lualba, Texas Rich, Tobin's Argument

SETTIMA CORSA

PREMIO OXILIA ore 16,15

L. 7.700.000 - Corsa Trio m 2100

N.	Cavallo	Ultime
1	[illegible]mar (V. Panici 59)	0 0 0
2	Kingalba (M. Esposito 55) (all.)	0 0 1
3	Armashocker (D. Pastore 53)	0 0 2
4	Ebenne (C. Bertolini 53)	4 4 4
5	Dance at Dawn (G. Galloppo 50,5) (all.)	0 2 3
6	Oxono (M. Bargiotta 52,5)	0 4 0
7	Laura Stramba (E. Ferrari 51,5)	0 2 3
8	[illegible]ddy (A. Carboni 51,5) (P)	3 3 0
9	Luckylad (G. Fois 51)	0 0 0
10	Bellairanci (R. Oparo 47,5)	0 0 0
11	Blu Lilo (D. Pavone 48,5)	0 0 0
12	Tay Delight (N. Mulas 48,5) (P)	0 0 0

Favoriti: Kingalba, Laura Stramba, Maddy

LEGENDA:

1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 3 gare disputate negli ultimi 2 mesi.
■ = ritirato
0 = non piazzato.
(All) = Allievo.
(P) = paraocchi.

Record di cavalli domani a Vinovo, nella giornata finale del galoppo torinese. Ben 109 purosangue, con una punta di 22 cavalli nella quinta corsa, scenderanno sulla pista grande per dare vita ad un pomeriggio che si annuncia (e si spera) spettacolare.

Ovviamente, i pronostici sono quanto mai difficili e soggetti allo stato del terreno e alle tattiche di corsa.

Clou del convegno sarà il nuovo premio, dedicato allo Stadio delle Alpi che, con i suoi 33 milioni di lire in palio, ha raccolto 22 cavalli allo gabbie di partenza.

La partenza, che si annuncia particolarmente difficile, potrà dare un primo assetto alla corsa e favorire le possibilità del milanese Bluff Pariso, rivisto in ottima forma a San Siro recentemente.

Le alternative però sono numerose: da Fucini a Run Faster e a Needham Hope, tutti hanno i numeri necessari per dire la loro.

La sorpresa potrà venire dal torinese Lorenteggio, anche se la distanza sembra essere un po' troppo lunga per le sue aspirazioni.

Da vedere anche i puledri impegnati nel Premio La Beccaccia. Saranno 14 i giovanissimi della leva 1989, che si daranno battaglia sulla distanza dei 1800 m.

Spicca, fra tutti, John Buck, secondo nel Premio Peyron di domenica scorsa e ora in grado di fare meglio in questa occasione.

Dovrà vedersela con Cheyenne Fire e con Mr. Dominic. Ma il vercelese Mich Dandy può mettere tutti d'accordo.

Omicron

SUL LETTINO DI RADIOTRE

Storie di psicoanalisi dal 2 dicembre Protagonisti, scoperte, metodi di cura

ROMA ● Chi [illegible] i protagonisti della psicoanalisi? Quali sono le loro teorie, le scoperte, i metodi di cura? A quasi un secolo dalla nascita di questa disciplina Radiotre risponde agli interrogativi nel programma in venti puntate *«Le storia del[illegible] psicoanalisi»*, in onda dal lunedì al venerdì alle 10, a partire dal 2 dicembre. L'obiettivo è quello di rivisitare storie e personaggi: da Freud e la Vienna di fine '800 a Jung e Adler, dalle teorie americane dei nostri giorni ai più noti casi clinici, ai sogni e alle loro interpretazioni. Ogni puntata si articola in tre parti. Nelle prime due si intrecciano il racconto del [illegible] del paziente e la biografia del terapeuta, nella terza alcuni tra i maggiori psicanalisti del momento discutono sull'attualità del personaggio. Per ricostruire ambienti e atmosfere e per dar voce ai casi trattati intervengono nelle puntate anche alcuni attori, [illegible] i quali Walter Maestosi, Ludovica Modugno, Dario Penne, Anna Melato, Marina Giordana, Gigi Angelillo e Carlo Simoni.

Anna Melato

GEORGIA

Cineasti sovietici [illegible] pericolo di vita

ROMA ■ A conclusione del convegno organizzato dal sindacato critici, sulle prospettive legate al centro sperimentale e alla Biennale, si [illegible] appresa la notizia, proveniente da Tbilisi, [illegible] la gravissima situazione in cui versano i due cineasti Lana Gogoberidze e Eldar Shengelaia, esponenti di prestigio della cultura internazionale e oppositori delle degenerazioni nazionalistiche espresse dalla politica dello Stato georgiano. I due sarebbero in «pericolo di vita».

Astor Piazzolla

ASTOR PIAZZOLLA: ICTUS

Nuovo ricovero per il «re del tango» Sesta emorragia cerebrale da agosto

BUENOS AIRES ● Il compositore e fisarmonicista argentino Astor Piazzolla [illegible] stato ieri nuovamente ricoverato d'urgenza in una clinica di Buenos Aires, per i postumi di un'emorragia celebrale che lo colpì l'anno scorso e che gli ha provocato danni gravi.

E' la sesta volta negli ultimi mesi che l'artista sessantaquattrenne viene ricoverato d'urgenza da quando, nell'agosto del [illegible] a Parigi, venne colpito da una trombosi che [illegible] ha quasi completamente paralizzato.

In tre di queste occasioni venne dichiarato in coma.

I medici ora ritengono che ormai [illegible] suo stato sia decisamente irreversibile.

Stando a quanto ha riferito la moglie Laura, l'unico movimento che il compositore è in grado di fare è quello di indicare il ritmo con la [illegible] e scandirlo [illegible] il piede sinistro quando legge uno spartito di Vivaldi, Bach, Wagner o anche di tango.

UN DISCO ITALIANO con la pianista e cantante giapponese

Jazz con la McNamara nel cd prodotto dal «mecenate» Bordon

«Uno, due e tre»... così Keiko fa centro

TORINO ■ S'era esibita poco più di un anno fa, al *«Centralino»* [illegible] un applaudito concerto organizzato dal Centro Jazz. L'avevamo poi rivista nel marzo scorso, all'ultima edizione dell'Ivrea Jazz Festival, in [illegible] esibizione che [illegible] messo ancor più in risalto [illegible] sfumature della [illegible] arte.

Ora Keiko McNamara, pianista e cantante nipponica, esce in Italia con un gustoso compact *«Keiko 1-2-3»* (edito dalla Splash Record) in cui [illegible] efficacemente affiancata dal batterista Franco Mondini e dal bassista Aldo Zunino.

Keiko è una persona cordialissima, simpatica, determinata (si applica regolarmente tre o quattro ore al gi[illegible] ininterrottamente) e una valida compositrice.

Proviene dal classico: ha studiato pianoforte a Tokyo, [illegible] suonava [illegible] i Nippon Philharmonic, s'è perfezionata in Italia all'Accademia Chigiana di Siena e poi, in seguito ad un grande amore, quello per la musica jazz, s'è stabilita negli Usa (a Detroit) dove ha continuato gli studi ed ancora oggi vive e lavora.

«La musica classica era troppo rigida per i miei gusti e ogni volta che avevo occasione di parlare con un musicista jazz chiedevo consigli su [illegible] suonare e come migliorare il mio linguaggio. Hank Jones (che ha parlato di lei come del più importante pianista ascoltato negli ultimi anni, ndr), *Cedar Walton* [illegible] *Roland Hanna sono alcuni di que*[illegible] *musicisti e, una volta negli Usa, ho mantenuto il contatto con loro».*

La passione di Keiko per il jazz è dunque relativamente recente ma lei ha affrontato il percorso con il piglio della consumata concerti[illegible], [illegible] vasta cultura e [illegible] personalità molto forte. *«Ma è il feeling,* dice, *lo [illegible] più importante per questa musica».*

La signora lavora sul *«songbook»*, il grande libro del jazz, [illegible] sempreverdi Gershwin, Cole Porter, Duke Ellington e su composizioni proprie. [illegible] Giappone ha inciso tre dischi e quello in uscita rappresenta [illegible] suo biglietto da visita per il pubblico italiano ed europeo.

Keiko McNamara, pianista e cantante

Franco Mondini, coleader di *«Keiko 1-2-3»*, [illegible] conosciuto [illegible] McNamara in [illegible] [illegible] concerto al Centralino: s'era stabilita da subito un'intesa reciproca e ne [illegible] nato un sodalizio artistico che, dopo vari concerti, è sfociato nel compact [illegible] uscita in questi giorni. Il disco è prodotto da Maurizio Bordon, presidente [illegible] Sagat e della Cami, (*«generoso mecenate»*, conferma Mondini) alla sua prima esperienza [illegible] discografica.

Riprende Mondini: *«L'idea del disco [illegible] nata durante una tournée di due settimane in Italia che Keiko ha fatto con [illegible] Aldo Zunino. [illegible] [illegible] migliori [illegible] i giovani bassisti italiani. Ci siamo molto divertiti perché il la musica scorreva con naturalezza [illegible] [illegible] tanto swing».*

Il disco riprende la formula usata nei concerti e la scaletta dei brani proposti alterna le esibizioni in duo (piano e batteria), in trio e di Keiko in solo.

«Lo stile di Keiko, [illegible] [illegible] Mondini, *consente a chi l'accompagna di suonare in completa libertà,* [illegible] *vincoli stilistici. Infatti la pianista giapponese s'esprime in assoluta autonomia, svincolata com'è da qualsiasi modello. Forse possiamo notare un* [illegible] *specifico riferimento: quello che ci riconduce al pianismo complesso (ma di facile ascolto) inventato* [illegible] *grande Art Tatum. Proprio con nelle orecchie il clima di certi dischi di Tatum (quello* [illegible] *Ben Webester in particolare) ho vissuto questa splendida e divertente esperienza».*

Franco Mondini ai primi [illegible] dicembre raggiungerà K[illegible]iko McNamara a Tokyo, punto di partenza per una tournée che toccherà le principali città giapponesi e si concluderà a fine mese: il sodalizio interetnico funziona e dimostra, per chi ancora ne [illegible] bisogno, che la buona musica [illegible] accetta facilmente confini. [illegible] ragione Mondini quando dice: *«Abbia*[illegible] *voluto semplicemente fare del jazz».*

[illegible] De Paoli

RASSEGNA Musica afroamericana [illegible] cinema

Al Massimo da domani [illegible] ricca rassegna

In alto, Miles Davis cui è dedicato [illegible] omaggio di video, [illegible] e incontri.
[illegible] fianco, una [illegible] di «Round midnight» [illegible] Tavernier

Week end sullo schermo: esce «Europa» di Von Trier

Omicidi, riffe, un tocco sexy

Debutta la top model Monica Bellucci

TORINO ● Ritorna l'accoppiata vincente David Mamet-Joe Mantegna questa volta presi in [illegible] caso di *Homicide* (Nazionale 1). Quando il commediografo americano aveva deciso di esordire nella regia cinematografica, aveva scelto come suo alter ego proprio l'attore italo-americano, ottimo interprete teatrale [illegible] perfettamente sconosciuto presso il pubblico delle sale. La scelta fu tutt'altro che infelice: Mantegna - [illegible]so da mascalzone [illegible] un fondo [illegible] simpatia innata - si impose subito e *La casa dei giochi*, il loro film d'esordio, spopolò alla Mostra di Venezia dove [illegible] presentato in concorso. Lo [illegible] accadde [illegible] *Le [illegible]ose cambiano* dove si proponeva come deuteragonista l'anziano Don Ameche. Qui Joe - da truffatore e piccolo gangster dei film precedenti - passa a un ruolo di poliziotto. Bobby Gold è coraggioso, attivo, uno che si mette sempre in prima fila. Alle prese [illegible] un delitto all'apparenza banale - l'uccisione di una vecchia ebrea nel suo negozio [illegible] dolci di Baltimora - si porrà sulle tracce di [illegible] traffico d'armi in cui sono coinvolte organizzazioni oltranziste ebraiche nonché gruppi neonazisti. Gold - ebreo egli stesso - co[illegible]cia così a seguire il filo di una storia che avvolge anche le [illegible] stesse radici, la sua identità perduta.

Terza parte della trilogia del regista danese Lars von Trier (i precedenti film [illegible] *Elementi del crimine* e *Epidemic*), *Europa* (Massimo Uno)racconta dello «sbarco» nella Germania dell'immediato dopoguerra di Leo Kessler, nato [illegible] Usa ma oriundo tedesco (l'attore Jean-Marc Barr), il quale trova lavoro presso una compagnia di wagon-lits e sposa la bella Barbara Sukowa. Guidato dall'idealismo e dalla buona volontà, Leo si troverà coinvolto [illegible] trame più o meno occulte che attraversano la realtà della Germania divisa: la moglie legata a un gruppo di terroristi nazisti, i militari americani indifferenti a quel che succede sotto i loro occhi, capitalisti col senso di colpa. Giocando con [illegible] colore, sovrapponendo il bianco e nero alle visioni del suo cinema, Trier usa l'ipnotismo visivo e sonoro che gli è propri[illegible]. Un film raffinato, un tuffo nel cinema d'autore che — l'ha detto più di un critico — si rifà [illegible] Dreyer ma anche a Rossellini.

Tre [illegible] più richieste top-model del momento, Monica Bellucci torna [illegible] cinema dopo l'esordio [illegible] Dino [illegible]. Eccola protagonista assoluta in *La riffa* (da domani all'Olimpia 2): una giovanissi[illegible] vedova con figlioletta [illegible] carico che, pagati tutti i debiti del morto, si ritrov[illegible] senza [illegible] soldo. Per continuare a sostenere [illegible] te[illegible] di vita lussuoso a cui è abituata, la bella si mette [illegible] premio di una lotteria. I partecipanti [illegible] ognuno cento milioni (che lei incassa): al vincitore, quattro anni di Monica Bellucci «disposta a tutto». Un po' commedia all'italiana del [illegible] satira sociale (vedere i vecchi [illegible] pi tipo *Signore e signori*). *La riffa* — e il suo regista Francesco Laudadio — non dimenticano lo stile Anni Novanta delle commedie alla Vanzina, ambienti lussuosi e bellezze mozzafiato (anche [illegible] un po' troppo patinate). Oltre alla protagonista, vanno ricordati tra [illegible]i altri interpreti: Massimo Ghini - l'avvocato tuttofare di Monica - e Giulio Scarpati, appena reduce da *Chiedi la luna*.

Monica Bellucci

Dutch è molto meglio di papà (Chaplin 1) è una commedia firmata dal regista del primo *Crocodile Dundee*, ma [illegible] lasciatevi ingannare: qui Paul Hogan, l'atletico cacciatore di coccodrilli australiano non appare neanche in cartolina. Il film si deve a quell'abile confezionatore australiano di show tv che [illegible] Peter Faiman che, dopo il debordante successo del [illegible] primo film, si è visto sciogliere il contratto da Hogan che ha voluto poi fare tutto da solo. Ora Faiman ci riprova: attori poco noti, piccolo budget. Un film scacciapensieri e con poca malizia.

La malizia sembra andarla proprio invece a cercare Zalman King, specializzato sul [illegible] erotico. Eccolo qui con il proseguimento numero due [illegible] *Orchidea selvaggia* (Lux). Niente Mickey Rourke, ma più semplice[illegible] Tom Skerritt (uno degli interpreti [illegible] *Mash*) e [illegible] quasi altrettanto sconosciuta Wendy Hughes.

Loredana Lecconia

Silenzio, si gira! Ed è subito jazz

TORINO ■ L'incontro [illegible] il [illegible]a e il jazz non è stato molto prolifico né ha quasi mai gratificato gli appassionati della musica afroamericana perché forse le major di Hollywood hanno sempre voluto rendere *«spettacolare»* un'arte che spettacolare non è. Il jazz è musica. I suoi protagonisti da Bix Beiderbecke a Charlie Parker (con l'ec[illegible] di Dexter Gordon) sono in parte le vittime dirette di un sistema che manca per lo meno di sensibilità, amore, competen[illegible].

Un esempio: il Parker di Eastwood (*«Bird»*) poteva benissimo vestire i panni di un rockettaro qualsiasi (la musica non era quella originale, il personaggio non emergeva da una piatta, piagnucolosa e generica sceneggiatura ecc.). Il *«Bix»* è invece un'*«ipotesi»* (come enuncia il regista), un'invenzione quindi di Pupi Avati italiano che forse non ha reso un fraterno servigio [illegible] grande trombettista america[illegible] Nere promesse.

Eppure jazz e cinema hanno molti punti di contatto (sono le due arti [illegible] in questo secolo).

Su un materiale che tuttavia con gli anni si [illegible] arricchito (colonne sonore scritte da jazzisti), biografie, documentari (tantissimi in cartellone, forse la soluzione migliore) [illegible] Museo del Cinema di Torino ha organizzato una articolata rassegna che si inizierà (al *«Massimo 2»*) doma[illegible] per concludersi il prossimo [illegible] gennaio.

Proiezioni e conferenze da domani fino al 9 gennaio. Folto materiale documentario con concerti [illegible] riprese che spaziano da Bessie Smith ai solisti dell'attualità

Si parte addirittura da scene di cinema muto e storico (ma sonorizzate dal vivo [illegible] la partecipazione di valenti solisti) per proseguire con documenti e lungometraggi celebri, meno celebri, talvolta inediti almeno da noi. Un'idea brillante che ci auguriamo incontri [illegible] favore [illegible] solamente degli specialisti ma che possa aggregare pure i simpatizzanti, i curiosi e chi [illegible] cultura e svago.

Agli *«incontri»* partecipano: Giancarlo Roncaglia, Gianni Basso, Gabriele Ferraris, Enrico R[illegible], Battista Lena, Giorgio Merighi, Luciano Viotto, Franco Mondini, Sergio Ramella.

Il materiale documentario si impone per la folta selezione di concerti e *«riprese»* che parlano dagli Anni Venti a oggi: da Bessie Smith ai solisti dell'attualità.

Non [illegible] una sezione dedicata al cinema italiano (con Pupi Avati in testa). Poi natural[illegible] quello americano e quello francese.

L'occasione è propizia per fare un passo indietro e riscoprire i grandi del passato, tutti ormai fuori dalla scena del mondo: Bessie Smith, Louis Armstrong, Duke Ellington, Count Basie, Thelonious Monk e i beboppers ecc. Non mancano i film d'autore [illegible] [illegible] il *«Shadows»* di Cassavetes (musiche di Mingus) in programma mercoledì 11 dicembre.

Nel complesso, [illegible] bella iniziativa da incoraggiare e soprattutto da seguire.

[illegible] Mondini

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**, attualità
14,30 **Cose dell'altro mondo**, telefilm
15 — **Speciale Dse - Fotogiornalismo:** ■ **storia**, documenti
16 — **Big!**, varietà per ragazzi ■ giochi, cartoni, informazioni e un telefono ■ disposizione
17,35 **Spaziolibero**. Fondazione «Premio Napoli»
17,55 ■ **al Parlamento**, attualità
18 — **Tg1** ■
18,05 **Fantastico bis**, varietà
18,40 **Il** ■ **Quark**, ■ Piero Angela. *Le meraviglie del cane*
19,40 ■ **del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 FILM ■ **Herbie il maggiolino** ■ **più matto**, ■ Robert Stevenson, con Stefanie Powers, ■ Berry, Helen Hayes. ■ commedia 1974 — *Siamo a San Francisco. Alonzo è un* ■ *struttore che vuole sfrattare una garbata* ■ *gagliarda vecchina* ■ *abitazione per costruirci* ■ *grattacielo. Affida così a* ■ *nipote le pratiche burocratiche. Costui, però, viene convinto dalla bella Nicole, nipote della vegliarda, a schierarsi dalla loro parte*
22,20 **Zeus**, la mitologia raccontata da Luciano ■ Crescenzo. *Il mito di Achille e Polissena*
22,45 **Tg1** ■ **notte**
23 — **Salisburgo e la sua musica**. Appunti dal Festival ■ Dora Ossenska. Interventi di G. Solti, R. Muti, G. Sinopoli, G. Prêtre
24 — **Tg1 Notte**
0,30 **Oggi al Parlamento**
0,40 **Tennis: Coppa** ■. *Francia-Stati Uniti*. Da Lione. Finale
1,40 **Mezzanotte e dintorni**

DOMANI MATTINA

6 — FILM ● ■ **d'inverno**, ■ G. Rogers, F. Astaire. Usa musicale 1936
8 — ■ **Passaporto** ■ **l'Europa**. Corsi di inglese, francese ■ spagnolo
8,45 **Grandi mostre**, documenti. *L'arte* ■ *'700 emiliano*
9,35 **Su e** ■ **per Beverly Hills**, telefilm
10 — ■
11,55 **Che tempo fa - Tg1** ■
12,30 **Check-up**, attualità, ■ Biagio Agnes

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,25 **Tg2 Trentatrè** - ■
13,45 **Segreti** ■ **voi**
13,50 **Quando** ■ sceneggiato
14,50 ■ **Barbara**, sceneggiato
15,35 FILM ● **Golia contro il cavaliere mascherato**, ■ Piero Pierotti, con Mimmo Palmara, Ettore Manni, José Greci, Pilar Cansino. Italia avventuroso ■
17 — **Tg2** ■
17,05 **Dal Parlamento**
17,10 **Andiamo a canestro**, rubrica di basket a cura ■ Franco Lauro
17,25 **Un milione** ■ **istruzioni per vivere 120 anni**
17,55 **Rock café**
18,05 **Tg2 Sportsera**
18,20 **Miami Vice**, telefilm
19,05 **Beautiful**, soap
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo sport**

20,30 **I fatti vostri**. *Piazza Italia* ■ *sera*, conduce Fabio Frizzi. Tra i giochi: un'asta per reperire fondi a favore ■ rischio nel Terzo Mondo; il gioco ■ cortesia, ■ su una telefonata fatta a uno spettatore; per la rubrica «chi l'ha perso?» avviene l'incontro tra chi ha smarrito e chi ha trovato
22,55 **Raidue** ■ **voi**, rubrica
23,15 **Tg2 Pegaso**, fatti e opinioni
23,55 **Tg2 notte**
24 — **Sci: Coppa del mondo**. Slalom gigante maschile. 2ª manche
0,20 **Rock Café**
0,25 **Appuntamento al cinema**
0,35 FILM ● **Freud, passioni segrete**, ■ John Huston, con Montgomery Clift, Susannah York, Larry Parks. Usa biografico 1962 — *La storia romanzata del padre della psicanalisi: le* ■ *geniali intuizioni e le difficoltà ambientali e scientifiche che dovette affrontare*

6 — **Cuore e batticuore**, telefilm
6,50 **Piccole e grandi storie**, programma per ragazzi
7,55 ■ **Due**, attualità, con Alberto Castagna, ■ Russinova
9,50 ■ **2** ■
9,55 ■ **Coppa del mondo**. *Slalom speciale femminile. Prima manche*
11,05 **Al** ■ **del paradiso**, telefilm
12 — ■ **weekend**, conduce Giancarlo Magalli con Heather Parisi

RAITRE

14 — **Rai Regione**, tg regionali
14,30 **Tg3 Pomeriggio**
14,45 **Dse** - ■ **scuola** ■ **aggiorna**. *Programmazione* ■ *valutazione - Educazione ai linguaggi*
15,45 **Tutti i colori** ■. Rubrica settimanale di sport invernali
16,05 Bressanone ■: **Bressanone-Trieste**. Camp. italiano
17 — **Tg 3 - On the** ■
17,15 **La rassegna**, commenti a giornali ■ e tv esteri
17,25 **Sci. Coppa del mondo**. Slalom gigante maschile. 1ª manche
18,15 **Geo**. *I graffiti dell'Eden*
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, tg regionali
19,50 **Il portalettere**, ■ Piero Chiambretti
20,05 ■ **tutto** ■ **più**, di Enrico Ghezzi, Marco Giusti

20,25 Una **Cartolina** spedita da Andrea Barbato
20,30 **Tribuna politica**, interviste ai pds
20,45 **Speciale un giorno in pretura**. *Capo d'Orlando: la Sicilia che non si piega*
22,45 ■ **Ventidue e trenta**
23 — **Speciale** ■ **giorno in pretura**. *Capo d'Orlando: la Sicilia che non si piega*. Seconda parte
0,40 **Tg3 Nuovo giorno**
— **Meteo 3**
1 — **Speciale** ■ **giorno** ■ **pretura**. *Capo d'Orlando: la Sicilia che non si piega*. Terza parte
1,45 ■ **orario. Cose (mai)** ■

10,05 **I concerti di** ■. *Sciostakovic*
11,15 **20 anni prima**
11,45 **Conoscere Alpe Adria**
12,15 **Magazine 3**. Il meglio ■ Raitre
12,55 **Sci: Coppa** ■ **mondo**. *Slalom speciale femminile*. Seconda manche

RETE 4

13,40 **Buon pomeriggio**, varietà presentato da Patrizia Rossetti con ospiti in studio
13,45 **Sentieri**, sceneggiato con Kim Zimmer
14,45 **Señora**, telenovela
15,15 ■ **donna**, telenovela
15,45 **Cristal**, telenovela
16,30 **General Hospital**, sceneggiato con Kristina Malandro
17,05 **Febbre d'amore**, teleromanzo ■ Eric Braeden
17,50 **Tg4**, news
18 — ■ **tanto amati**, show con Luca Barbareschi
18,25 **Il gioco** ■ **coppie**, quiz con Corrado Tedeschi
19 — **I cartonissimi**. *Cristina, l'Europa* ■ *noi*
19,45 **Primavera**, telenovela

20,30 ■, telenovela con Grecia Colmenares, Jorge Martinez
22,30 **Avvocati a Los Angeles**, telefilm con Corbin Bernsen. *Rimpianti*
23,30 FILM ● **Il capitalista**, di Douglas Sirk, con Charles Coburn, Piper Laurie, Rock Hudson. Usa commedia ■ — *Un vecchio miliardario* ■ *eredi si ricorda di un antico amore e decide di lasciare tutto ai suoi discendenti. Prima però vuole conoscerli e per farlo nel modo migliore va a stare per un po' sotto mentite spoglie nella pensione in cui lavorano*
1,25 **Charlie's Angels**, telefilm
— **Programmi non stop**

8,05 **Così gira il mondo**, telefilm
8,30 ■ **valle** ■ **pini**, sceneggiato con Susan Lucci
9,40 **Una donna in vendita**, telenovela
10,30 **Cari genitori**, condotto ■ Sandra Milo
11,20 **Stellina**, sceneggiato
12 — **Ciao** ■ varietà ■ cartoni animati

ITALIA 1

13,45 **Benny Hill show**, comiche
14,15 FILM ■ **corsa** ■ **del mondo**, di Chuck Bail, con Michael Sarrazin, Steven Keats. ■ avventuroso 1976 — *Un gruppo di spericolati piloti d'automobile ogni anno si dà appuntamento per il Gumball Rally, una* ■ *velocità senza regole* ■ *assolutamente illegale che parte da New York e giunge fino a Los Angeles, senza esclusione di colpi. Alcuni arrivano a destinazione dopo...*
16,30 **Il** ■ **amico Ultraman**, telefilm
17 — **A-Team**, telefilm con George Peppard
18 — **Mondo Gabibbo**, varietà
18,25 ■
18,30 **Studio aperto**, news
19 — **Benny Hill show**, comiche
19,30 **I quattro della Scuola di Polizia**, telefilm

20,30 ■ ● ■ **Spirits**, ■ **legare**, ■ Neil Jordan, con Peter O'Toole, ■ Guttenberg, Daryl Hannah. Usa fantastico 1988 — *Due fantasmi veri salvano* ■ *nobile spiantato che giocava* ■ *fantasmi falsi per garantire il castello avito dalla speculazione edilizia*
22,30 **L'istruttoria**, conduce Giuliano Ferrara. La seconda edizione ■ programma condotto da Giuliano Ferrara. Anche quest'anno la trasmissione tratta temi d'attualità, politica interna ■ internazionale, cultura e costume
— ■
0,30 **Studio aperto**, news
— **Studio sport**
1,05 **Film e** ■ **non stop**

6,30 **Studio aperto**, notiziario
7 — **Ciao Ciao mattina**, varietà:
— **Pollyanna**, cartoni animati
— **Holly e Benji due fuoriclasse**, cartoni animati
8,30 **Studio aperto**, notiziario
9 — **SuperVicky**, telefilm
9,30 **Chips**, telefilm
10,30 **Magnum P. I.**, telefilm
11,30 ■ **aperto**, notiziario
11,45 **Mezzogiorno italiano**, varietà ■ Gianfranco Funari

CANALE 5

14,30 **Forum**, attualità, conduce ■ Chiesa
15 — **Agenzia matrimoniale**, con Marta ■
15,30 ■ **parliamone**, ■ Marta Flavi
15,58 **Baciando baciando**, gioco
16 — ■ **bam**, varietà:
— **D'Artacan**, cartoni animati
— **Ciao Sabrina**, cartoni animati
— **Il sapientone**, quiz
— **I favolosi Tiny**, cartoni animati
18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi
18,53 **Baciando baciando**, gioco
18,55 ■ **della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno
19,40 **Canale 5** ■ notiziario
19,45 **Il gioco** ■ **9**, quiz condotto da Gerry Scotti

20,25 **Striscia** ■ **notizia**, ■ **dell'impotenza**, ■ Lando Buzzanca e Giorgio Faletti
20,40 **Bravo bravissimo**, varietà, condotto ■ Bongiorno — *Gara tra bambini, detta anche «festival dei bambini prodigio», che si esibiranno presentando ciascuno* ■ *propria specialità artistica. Dodici italiani* ■ *dodici stranieri, scelti* ■ *Cino Tortorella*
22,45 **Rivediamoli**, con Fiorella Pierobon
23,15 ■ **Show**, ■ versazioni con ospiti in palcoscenico
24 — **Canale 5** ■
1,20 **Striscia la** ■
1,35 **New York** ■ **York**, telefilm
2,25 **Missione impossibile**, telefilm
3 — **Spy Force**, ■
3,55 **Agente speciale**, telefilm
4,40 **Mai** ■ **sì**, telefilm
5,15 **La strana coppia**, telefilm
6 — **Cannon**, telefilm

7 — ■ **pagina**, attualità
8,30 **Arnold**, telefilm
9 — **Sabato cinque**, con Antonella Viviani
10,45 **Nonsolomoda**, rubrica
11,15 **Anteprima**, ■ Fiorella Pierobon
11,50 **Il pranzo è servito**, ■ Uppi
12,40 **Canale 5 News**, notiziario
12,45 **Non** ■ **sì**, varietà ■ Enrica Bonaccorti

GRP

15 — FILM ■ **del** ■
17 — **Sanford** ■ **Sons**, telefilm
18 — **Un uomo e due** ■, novela
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **Exponews**
20,15 **Le più** ■ **fiabe del mondo**, cartoni animati
20,30 FILM ● ■ **Chips**, di ■ Wood, con Robert Donat, Greer Garson. Usa commedia 1939 — *Uno dei molti film scolastico-sentimentali che andavano* ■ *moda in quegli anni. Mister Chips è un vecchio maestro che alla riapertura dell'anno scolastico rievoca il* ■ *passato* ■ *insegnante*
22,30 **Justice**, telefilm
23,30 **Grp monitor**
0,20 **Raffles, il ladro gentiluomo**, tf
1,15 FILM ■ **invincibili**, di Cecil ■. De Mille, con Gary Cooper, Paulette Goddard. Usa avventura
— **Film non stop**

VIDEOGRUPPO

18 — **Pomeriggio** ■
19 — **Videonotizie**, ■
19,30 **Hot road**, rubrica
20,30 FILM ■ **Il** ■ **del monaco**, di Jeremy Summers
22 — ■ **road**, rubrica
22,30 ■, notiziario
23 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
24 — FILM ■ **Titolo non comunicato**
1,30 **Le auto della settimana**, programma promozionale

ITALIA 7 (Telecity)

14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Il magnate**, telenovela
15 — **Rotocalco** ■, rubrica ■ attualità
15,30 **Telecity per voi**, attualità
17,20 **Sette in allegria**, programma contenitore per ragazzi
19,30 **Crime Story**, telefilm
20,30 FILM ● **Panico** ■ **stadio**, ■ Larry Peerce, con Charlton Heston, John Cassavetes, Martin Balsam. Usa drammatico 1976 — *Domenica di folla al Memorial Coliseum di L.A. E' in programma la finale* ■ *campionato di football. Ci sono più di 100.000 spettatori. Ma* ■ *la folla si annida...*
22,40 **Colpo** ■, quiz con Maurizia Paradiso
23,30 FILM ● **Il Hyden Park** - ■ **maledetta**, ■ Alberto De Martino, ■ Christina Nagy, David Warbeck. Italia thriller 1985 — *Violentata da giovane da un finto prete* ■ *lui resa paraplegica, Joanne sposa l'allenatore del centro* ■ *recupero handicappati. Poco dopo le nozze scorre il sangue e le ragazze...*
1,20 **Colpo grosso**, quiz

QUARTARETE

13,50 ■ **oggi**
14 — **Campus**
14,30 **Arrivano le spose**, telefilm
16 — **Automarket tv**, programma promozionale
17,15 ■ **d'amore**, telenovela
18,15 **Samba d'amore**, telenovela con Sonia Braga
19 — **Felicità dove sei**, telenovela
19,30 **Tg4**, notiziario
20 — **Automarket tv**, programma promozionale
20,25 **Tg4 cronaca**, notiziario
20,30 FILM ■ **Scavengers**, di D. McLachlan, ■ K. Gilman. Usa avventura 1986
22 — **Calcio Quattro**, rubrica
23,25 **Tg4 Flash**
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
0,05 **Automarket tv**, programma promozionale
0,25 **Tg4 Economia**
0,30 **Dolce notte**, varietà
0,45 ■ **al cinema**
1 — **Film**

QUINTARETE

13 — FILM ■ **Boxer rebellion**
15 — **Milleidee**, promozionale
17 — **Mago Pancione Etciù**, cartoni animati
17,30 **Pat la ragazza del baseball**, cartoni animati
18 — ■, promozionale
18,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
19 — **Milleidee**, promozionale
19,30 **Attualmente**, informazione
20 — **Una famiglia si fa per dire**, telefilm
20,30 **L'albero** ■ **cuccagna**, trasmissione folkloristica
24 — FILM ■ **Il più grande concerto del mondo**
2 — **Film non stop**

TMC PATHE'

13 — **Cuori** ■ **tempesta**, telenovela
14 — **Laserion**, cartoni animati
14,50 **Carletto**, cartoni animati
15,15 ■ **la strega**, cartoni animati
16,15 **Figli miei vita mia**, telenovela
18,15 **Dancing Days**, telenovela con Sonja Braga
19 — **Portami con te**, telenovela
20 — **Mademoiselle Anne**, cartoni animati
20,25 ■ ● **Titolo non comunicato**
22,30 FILM ■ **Titolo** ■
0,30 **Catch**

RADIOUNO

15,03 **Sportello aperto. Avvocato, chi** ■ **ragione?** Risponde in diretta l'avvocato Nino Marazzita
15,38 **Lei che ci capisce,** ■ **tasse quanto pago?** Risponde Angelo Stefanori
16 — **Il Paginone**, a cura ■ Giuseppe Neri
17,04 **Io e la radio**
17,30 **L'America italiana**, a cura ■ Adriano Mazzoletti. Storia ■ grandi e meno grandi ■ italo-americani
17,58 **Mondo camion**
18,08 **Radioboy**. ■ Dino Emanuelli
■ **Donna chi sei?**, ■ Andrea Lorusso
19,30 **Ascolta, si** ■ **sera**, rubrica religiosa
19,40 ■ **del nostro tempo**, musiche di Guerrini, Pizzetti
20,05 **Bric-à-brac**, curiosità a ruota libera
20,25 **Note di piacere**
20,30 **Invito al concerto**
21,04 **8° Concerto** ■ **stagione sinfonica pubblica 1991-92**, musiche ■ Delman e Ciaikowski
■ **La telefonata** con Angelo Sabatini

STEREORAI

13,20 **Stereopiù**
14,45 **Opera omnia di Lucio Ba**■
19,30 **Classico**
22,44 **Stereodrome**

RADIODUE

15 — **Tonio Kroeger**, di Thomas Mann. Lettura integrale a più voci ■ da Ida Bassignano
15,30 **Bollettino del** ■
15,45 **Parliamone un attimo**
15,48 **Pomeriggio insieme**, fatti del quotidiano raccontati da A. Lauriano, L. Paesani, G. Pozzulli, ■. Rossella
18,32 **Parliamone** ■ **attimo**
■ **Appassionata**, la grande musica a Radiodue. In redazione L. Chiara, A. Dalponte, ■. ■ Altimari, F. ■setto, ■ Saponaro. Regia di Emanuele Pappalardo
19,57 **Questa o quella**, musica senza tempo
20,30 **Dentro la sera**, inquietudini e speranze: Maurizio Ciampa e Marco Guzzi parlano con gli ascoltatori. Un programma a ■ di C. Castellano. Gli ascoltatori possono intervenire telefonando allo 06/3131
22,19 ■ **parlamentare**
22,41 **Questa e quella**

RADIOVERDERAI

15,39 **Successi in musica**
18,07 **I magnifici** ■
21,07 ■ **voi**
■05 **Il meglio della** ■ **Parade**

RADIOTRE

14,05 **Diapason**, rotocalco musicale, novità in compact disc
16 — In diretta dagli ■ di via Asiago in Roma ■ Panarese presenta **Palomar**, viaggio quotidiano ■ scienza. In redazione B. ■. Caputo, F. Colesanti, S. De Tomasso, A. Ferrante
17 — **Scatola sonora**. Prima parte. Programma a cura di Matelda Viola
17,30 **Terza pagina**, quotidiano di cultura
■ — **Scatola sonora**. Seconda parte
19,15 **Dse La scuola si aggiorna**. *Programmazione e valutazione*
19,45 **Scatola sonora**. Terza parte. Rubriche e cicli musicali. Selezione di G. Martellacci. *Il pianoforte in Dvorak*
21 — **Da Mozart con amore**, quartetto in un atto ■ ■. Westphal
22 — **Intermezzo**
22,30 **Blue note**
23,35 **Il racconto della** ■, ■ Gemma Vincenzini

NOTTURNO ITALIANO

— **Programmi culturali, musicali e** ■
23,31 **Aspettando** ■
24 — **Il** ■

OGGI IN TV

ODEON TV

14,30 **Heidy**, telefilm
15 — **Happy end**, telenovela con José Wilkner
16 — FILM ● **La grande pioggia**, di Clarence Brown, con Myrna Loy, George Brent, Tyrone Power, Brenda Joyce. Usa avventuroso 1939 — *A Ranchipur si intrecciano le storie d'amore dell'inglese Ransome, della sua ex amante Edwina e del dottor Safti. Un terremoto ed un'inondazione trasformano profondamente tutti i protagonisti della storia*
18 — **Rosa selvaggia**, telenovela con Veronica Castro
19,30 **Un drago per amico**, cartoni animati
20 — **L'uomo e la terra**, documentario

20,30 FILM ● **Il gatto e il canarino**, di Radley Metzger, con Honor Blackman, Michael Callan, Olivia Hussey. Gran Bretagna giallo 1978 — *Nella villa di un riccone defunto vengono invitati sei parenti, un'avvocatessa e la governante. Si apre il testamento, ma si sa già che gli otto sono tutti pronti a uccidersi fra loro per ereditare. Intanto da un vicino manicomio evade un pazzo criminale...*
22,15 **Reporter italiano: Dossier Venezuela**
22,45 FILM ● **Crawlspace**, di David Schmoeller, con Klaus Kinski, Talia Shire, Sally Brown. Usa thriller 1986 — *K. K. è il proprietario di diversi appartamenti, che affitta di preferenza a donne giovani e piacenti, che poi spia nella loro intimità da osservatori segreti. Ma non è un innocuo voyeur. Ben presto si scopre che...*
24 — **La notte in diretta**, talk show
1,30 **Film non stop**

8 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
8,30 **Film**
10,30 **Film**
12,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
13 — **Kimba**, cartoni animati

MONTECARLO

13 — **Oggi News**, telegiornale
13,30 **Sport News**, tg sportivo
14 — **Otto volante**, gioco
14,35 **Snack**, cartoni animati
15 — FILM TV ● **Un amore impossibile**, di Joseph Hardy, con Elizabeth Taylor, Joseph Bottoms. Usa film drammatico 1980 — *Un'attrice di altri tempi finisce per fare l'insegnante in un college. Dopo un po' s'innamora di...*
16,35 **Tv donna**, rotocalco di attualità al femminile, condotto da Carla Urban
17,25 **Sci: Coppa del mondo**. Slalom gigante maschile. Prima manche
18,30 **Yes I do**
18,45 **Arriva la banda**, quiz condotto da Luca Damiani e Gabriella Carlucci
19,45 **Telelotto**, gioco condotto da Raffaele Pisu
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,25 **Sci: Coppa del mondo**. Slalom gigante maschile. Seconda manche
21,40 **L'appuntamento**. *Alain Elkann intervista...*
22,30 **Festa di compleanno**, una festa speciale con ospiti, musica e brindisi per un compleanno in piena regola in compagnia di Gigliola Cinquetti con l'accompagnamento musicale di Lelio Luttazzi
23,35 **Tmc News**, telegiornale
23,55 FILM ● **La promessa di un miracolo**, di Steven Gyllenhaal, con Rosanna Arquette, Judge Reynhold. Usa drammatico 1987 — *Larry e Luke hanno un figlio ammalato di diabete. Un giorno partecipano ad una riunione di un predicatore evangelista, le parole li colpiscono ed accendono in loro la speranza di un miracolo. Per dimostrare a dio la loro fiducia...*
1,45 **Cnn**, collegamento in diretta con la rete televisiva americana che trasmette notizie 24 ore al giorno

7,30 **Cbs News**, via satellite il telegiornale della più importante televisione americana. Edizione originale
8,30 **Natura amica**, documentario
9 — **Supersegretissimo agente scoiattolo**, cartoni animati
9,15 **Batman**, telefilm
9,45 **G. I. Joe**, cartoni animati
10,15 **Società a irresponsabilità illimitata**, telefilm
11 — **Appunti disordinati di viaggio**, con Andrea Gris. *Filippine*

SVIZZERA

13,15 **T.T.T.** Tesi, temi, testimonianze a cura di Aldo Sofia
14,10 FILM ● **Francis alle corse**, di Arthur Lubin, con Donald O'Connor, Piper Laurie, Jesse White. Usa commedia 1951 — *Secondo episodio della serie «Francis». Peter, il padrone del mulo, incontra la proprietaria di una vecchia scuderia e se ne innamora. Per aiutarla si affida al miracoloso quadrupede...*
16,10 **Operazione O.P.E.N.**, documenti
17 — **Marina**, telenovela
17,30 **Palfino**, cartoni animati
17,35 **I Gopher**, per i ragazzi
18 — **Genitori in blue-jeans**, telefilm
18,25 **A proposito di... famiglia**, con Mascia Cantoni
19 — **Il quotidiano della Svizzera italiana**, attualità
20 — **Telegiornale**

20,30 **Centro**, settimanale d'informazione a cura di Renato De Lorenzi e Enrico Morresi
21,35 **'Na famiglia da gent viscora**, commedia dialettale con Mariuccia Medici, Quirino Rossi, Elda Olivieri, Sergio Filippini. Nono episodio
22,20 **Segretissimo**, viaggio nel cuore dei grandi personaggi. Ospite odierno: *Ornella Dorella*
23,25 **Tg sera**
23,35 FILM ● **La notte dello sciamano**, di R. L. Thomas, con Donald Sutherland, Chad Lowe, Mia Sara. Usa thriller 1988 — *E' la ricostruzione dell'«assassinio del malocchio», un fatto di cronaca nera avvenuto in Pennsylvania nel 1928. Accusati furono un sedicente esorcista e il suo discepolo. A loro discolpa affermarono che l'ucciso era un messaggero del diavolo...*
1,05 **Teletext notte**

12,20 **A come animazione**
12,25 **Teletext news**
12,30 **Vicini troppo vicini**, telefilm
13 — **Tg Tredici**

TELE +2

13,30 **Momenti di sport**, uomini e imprese della storia dell'agonismo
14 — **Sport time**, quotidiano sportivo
14,15 **Motociclismo**, campionato mondiale di trial indoor
15 — **Usa sport**, rubrica di sport americani presentata da Dan Peterson. Basket: sintesi registrata di una partita della Ncaa
17,25 **Tele + 2 news**
17,30 **Settimana gol**, rubrica di calcio internazionale
19,30 **Sport time**, quotidiano sportivo

20 — **Campionato tedesco di calcio**, sintesi di una partita
22 — **Almanacco**, giostra di record e campioni
22,15 **Eroi**, profili di grandi campioni
22,30 **Il grande tennis**, storie a filo di rete presentate da Rino Tommasi
23,30 **Golf tour**
0,30 **Usa sport**, rubrica di sport americani presentata da Dan Peterson. Basket: sintesi registrata di una partita della Ncaa
1 — **Settimana gol**, rubrica di calcio internazionale

9,30 **Tennis**. Atp Tour
10,30 **Momenti di sport**, uomini e imprese della storia dell'agonismo
11 — **Calcio**. Campionato olandese: *Twente-Ajax* (replica)
13 — **Il grande tennis**

RETE 7 PIEMONTE

14 — **Scooby Doo**, cartoni animati
14,50 **Iridella**, cartoni animati
15,30 **Mask**, cartoni animati
15,55 **Il mio amico Bottoni**, telefilm
16,40 **Ginger**, cartoni animati
17,05 **Verdepistacchio**, cartoni animati
18,30 **Agente Pepper**, telefilm con Angie Dickinson
19,20 **Auto della settimana**, promozionale
20,20 FILM TV ● **Il blu e il grigio**. Usa 1982. Terza parte
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Conviene far bene l'amore**, varietà con Debora Caprioglio
23,30 **Agente Pepper**, telefilm con Angie Dickinson
1,30 **Informa 7**, notiziario

RETE MIA

15 — **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
15,15 **Piacere di conoscervi**, contenitore quotidiano
18,15 **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
18,30 **Hobby e tempo libero**. Spazio informativo con redazionali
19,45 **Diario**, agenda di informazione quotidiana
20 — **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
20,15 **Andiamo al cinema**, attualità cinematografiche
20,30 **Parliamone con...** Incontro con un protagonista della vita politica italiana
21 — **Auditorium**. La musica nel mondo. Musicale
21,30 **Arte orafa**. Viaggio nel mondo dell'oreficeria
22,30 **Hobby e tempo libero**. Spazio informativo con redazionali
23 — **Con simpatia... in casa vostra**, proposte commerciali
2 — **Notturno per l'Italia**

TELECUPOLE

14,30 **Pomeriggio insieme**, contenitore
15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
16,30 **Telenovela**
17,30 **Heidi**, cartoni animati
18 — **Pinocchio**, cartoni animati
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,25 **Tg4 notiziario**, informazioni regionali
20 — **Trentatré**, rubrica di medicina a cura di Luciano Onder
20,30 **Il segreto del Sahara**, sceneggiato con Michael York, Daniel Olbrychski, Miguel Bosè, Peter Boyle. Terza puntata
22,30 **Tg4 notiziario**, informazioni regionali a cura della nostra redazione
22,45 **Motori non stop - Auto oggi**
23,15 **Speciale con noi**
2 — **Tigi 7**

TELE + 3

Ogni due ore dall'una di notte
Inferno nel deserto, di Henry Hathaway, con Gene Tierney, George Sanders. Usa avventura 1941 — *Una tribù d'indigeni si appresta alla rivolta contro le truppe britanniche, utilizzando le armi fornite da trafficanti europei. Con loro c'è anche una donna, di sangue inglese, che si rivela essere...*

VIDEOUNO

17,10 **Cartoni animati**
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Star Blazers**, cartoni animati
20,20 **Speciale spettacolo**
20,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
22 — **Videouno notizie**
22,30 **Le auto della settimana**
23,15 **Alle soglie dell'incredibile**, telefilm
24 — **Il re del quartiere**, telefilm
1 — **Le auto della settimana**

TELESUBALPINA

16,30 **Stazione di polizia**, telefilm
17,30 **Pattuglia recupero**, telefilm
19 — **Vita della Chiesa**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Documentario**
21 — **Filodiretto**. *Barriere architettoniche: per chi?*
22,30 **Pietre vive**, rubrica missionaria
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Calcio fans**, rubrica sportiva

RETE A

15,05 **Semplicemente Maria**, telenovela
16 — **Ai grandi magazzini**, telenovela
17 — **TgA News**, notiziario
17,15 **Sentieri di gloria**, telefilm
18 — **TgA News**, notiziario
18,15 **Il tesoro del sapere**
19,15 **TgA News**, quotidiano di informazione
20,30 **Semplicemente Maria**
21,15 **Ai grandi magazzini**, telenovela
22 — **Sentieri di gloria**, teleromanzo
22,30 **TgA**

VIDEO MUSIC

13,30 **Super Hit**
14,30 **Hot Line**
16 — **On the air**
18 — **Metropolis**
19 — **Blue Night**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Super Hit e Oldies**
21,30 **On the air**
22 — **Blue night**
24 — **Genesis special**
0,30 **On the air**
1 — **Blue night**
1,30 **Notte rock**

E 21 NETWORK

13,15 **Innamorarsi**, telenovela
14,15 **Le auto della settimana**, promozionale
15 — **Redazionale**
19 — **Stanlio e Ollio**, cartoni animati
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — FILM ● **Il delitto Duprè**
23 — **Tg**
23,15 **Le auto della settimana**, promozionale
0,15 **Notturno**

TELETIME

13,10 **Profondo vero**
15 — **Time notizie**, attualità
15,10 **Cappuccetto a Pois**, cartoni
15,35 **Good Phink**, cartoni
16 — **Time notizie economia**
16,10 FILM ● **La scala della follia**
18 — **Time notizie città**
18,10 **Tenente O'Hara**, telefilm
19 — **Time notizie**, attualità
19,30 **Torino e dintorni**
20 — **Calcio fans**
22 — **Ingresso libero**
23 — **Time speciale**
23,30 **Torino e dintorni**

SESTA RETE

15 — **Portami con te**, telenovela
16 — FILM ● **Un mare d'erba**
18,15 **Mago Pancione etciù**, cartoni
18,45 **Pat, ragazza del baseball**
19,15 **Attualmente**, informazione
19,30 **Samurai senza padrone**, tf
20,30 **Portami con te**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
22 — **Cash and carry**, promozionale
22,30 **Attualmente**, informazione
23,30 FILM ● **L'orribile verità**
2 — **L'occasione**, promozionale

TELESTAR

13,30 **Tv Flash**
14 — **James**, telefilm
15 — **Andiamo al cinema**, i film in prima visione
16 — **L'ultimo indizio**, telefilm
17 — **Lucy show**, telefilm
17,30 **Agente Pepper**, telefilm
18,30 **Marina**, telenovela
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 FILM ● **Cane bianco**, di S. Fuller, con C. McNichol
22,30 **Tv flash**, notiziario
23,30 **Mago Merlino**, telefilm
24 — **L'ultimo indizio**, telefilm

TELE VAL D'AOSTA

13 — **Speciale sport**
14 — **Cartoni animati**
18 — **Programma per ragazzi**
19 — **Anteprime cinematografiche**, i film in prima visione
19,10 **Speciale Valle d'Aosta**, attualità
20,30 **Il blu e il grigio**, miniserie con Gregory Peck
22,20 **Agente Pepper**, telefilm con Angie Dickinson
23,30 **Il mio amico Bottoni**, telefilm

TV IERI SERA

a cura di Dario Buzzolan

Pavese in televisione che bella sorpresa

Pavese in tv. Come suona strano. Le sue foto, indimenticabili e inquietanti, che ci guardano dal video: quella con la sigaretta in mano e la sciarpa bianca, quella con la pipa, le foto segnaletiche della questura fascista. E poi la sua Torino, la sua Santo Stefano Belbo, le Langhe con i loro falò e la loro luna, le Langhe del mito e della terra che stanca. Pavese in tv. Ce lo ha portato, ieri mattina su Raidue, uno speciale del Dse, *«Un letterato nel mestiere di vivere»*, scritto e diretto da Giulio Graglia. Un breve profilo di Pavese, condotto attraverso suoi brani e testimonianze preziose: Stefano Jacomuzzi che ha parlato di Pavese nella letteratura del '900, Guido Davico Bonino che ha evidenziato e spiegato il successo editoriale dei suoi romanzi, Norberto Bobbio che ha ricordato l'amicizia con Pavese, nata quando Augusto Monti decise di radunare un gruppo di ex allievi del liceo D'Azeglio interessati ai problemi della letteratura e della politica. Si trovavano, con Leone Ginzburg e Massimo Mila, al caffè Rattazzi. Nel breve spazio di un'ora, la trasmissione ha rievocato, con lucidità e affetto, una figura sofferta, un itinerario, una cultura che nessuno può dimenticare. Per un'ora, la televisione ha parlato di letteratura. Pavese in tv, che bella idea. Ma non così. Non alle nove del mattino, tra un telefilm e la pubblicità di *«Fantastico»*, come qualcosa di cui doversi vergognare. Pavese non lo merita. E il pubblico nemmeno.

Cesare Pavese

TV STASERA

Il processo di Capo d'Orlando

RAITRE — l'intera serata

Della coraggiosa e importante sentenza di Capo d'Orlando si è parlato a *«Parte civile»* martedì sera, a *«Samarcanda»* ieri sera.

Una puntata speciale e di durata praticamente infinita (tutta la notte) di *«Un giorno in pretura»*, dedicata al processo contro gli estorsori di Capo d'Orlando, reso possibile dalle denunce dei commercianti della cittadina siciliana, vittime dei soprusi mafiosi va in onda stasera.

La sentenza di pochi giorni fa ha condannato duramente gli imputati.

Lo *«speciale»* propone in tre parti (per tutta la serata, con brevi intervalli soltanto per i tg), la sintesi delle oltre venti udienze del processo. Nonostante le proteste degli avvocati difensori per la presenza in aula delle telecamere, la trasmissione è stata possibile grazie all'applicazione da parte della corte delle nuove norme processuali che impongono le riprese in caso di processi di rilevanza pubblica.

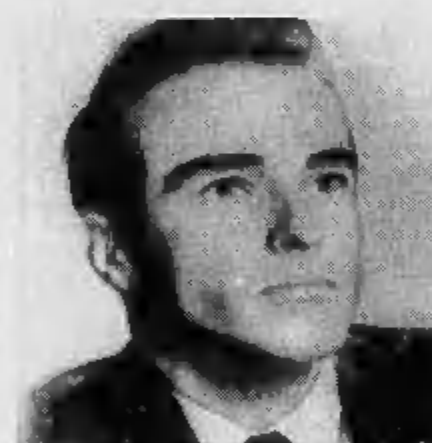
La prima parte è dedicata al dibattimento (molti i commenti di forte tensione nel corso del processo), la seconda all'intervento del pubblico ministero e degli avvocati, l'ultima parte, in onda dopo il telegiornale dell'una, riprende le conclusioni e la lettura della sentenza.

Roberta Petrelluzzi cura il programma

Freud e le passioni segrete

RAIDUE — 0,35

«Freud-Passioni segrete» (1962, dur. 120') di John Huston con Montgomery Clift, Susannah York, Larry Parks. E' una sorta di analisi biografica di Freud a proposito di cui è stato scritto: *«Avventuriero del cinema Huston vede nel padre della psicanalisi un grande avventuriero della scienza»*: il film assomma in un periodo che va dal 1882 al 1894 un momento basilare della vita di Freud, quello in cui, superato il metodo di cura dei nevrotici attraverso l'ipnosi, Freud approda all'analisi a ritroso nel tempo e penetra nell'inesplorato mondo dell'inconscio, delle angosce, dei complessi e dei ricordi accumulati da bambini.

Due sono le indagini che formano il nucleo drammatico del film: quella nelle memorie infantili di una ragazza, Cecilia, nella quale l'isteria provoca paralisi alle gambe e offuscamenti agli occhi; e quella che Freud opera indagando all'indietro nel proprio inconscio e usando come cavia se stesso. Il copione primario del film Huston, durante un soggiorno a Parigi, l'aveva chiesto a Jean-Paul Sartre, il quale gli aveva poi fatto avere un volume che avrebbe richiesto un film di oltre otto ore: con grande rimpianto non fu possibile realizzarlo intero ma Huston afferma di aver scrupolosamente conservato *«parecchie delle migliori idee»*.

Montgomery Clift

Fantasmi da legare

ITALIA 1 — 20,30

«High Spirits-Fantasmi da legare» (prima visione, 1988, dur.96') scritto e diretto da Neil Jordan, con Peter O'Toole, Daryl Hannah, Steve Guttenberg: è un bell'horror comico-fantastico, una sorta di remake de *«Il fantasma galante»* di René Clair. E' il quarto film di Jordan dopo il thriller *«Angel»* dell'82, il fantastico *«In compagnia dei lupi»* dell'84 e l'estroso drammatico *«Mona Lisa»* dell'86. Qui Jordan torna al surreale, tutto popolato di fantasmi, e recupera il vecchio ma sempre valido motivo della parodia sugli yankees a contatto con la vecchia Europa. L'idea gli era venuta dalla notizia su un quotidiano irlandese di un tizio che prelevava americani all'aeroporto e li conduceva in giro per antichità con garantita presenza di fantasmi. Siamo in un antico castello, in totale rovina ma riattato ad hoc, molto romantico e molto europeo; il proprietario, ultimo spiantato erede dei nobili Plunkett, per far quattrini e salvarlo dalle mire di un magnate californiano che lo vuole smontare e ricostruire oltre oceano, organizza spettacoli per ricchi turisti americani con fasulli fantasmi di famiglia; ma presto intervengono i fantasmi veri con una stralunata ridda tra spassose catastrofi e terrori; e anche amori, perché c'è pure una deliziosa nobile fanciulla-fantasma in cerca d'un amante.

Peter O'Toole

ALLA TV USA

I 15 film più disgustosi d'America per il giorno del «Ringraziamento»

NEW YORK ● S'inizierà il giorno del Ringraziamento la più singolare rassegna televisiva di film: quella delle pellicole più brutte mai prodotte negli Stati Uniti. Mangiando il tacchino, 40 milioni di famiglie americane potranno vedere in tv il primo (e probabilmente il peggiore) di una serie di film selezionati da Joel Hodgson, uno dei più noti programmatori televisivi americani. I 15 film della serie sono una antologia del peggio della cinematografia americana: *«Robot monster»*, *«Godzilla contro il mostro del mare»*, *«Catalina Caper»*, *«Daddy O»*, sono delle vere e proprie ghiottonerie. L'ultimo sembra aspirare al riconoscimento più ambito, quello del film più brutto della serie: *«Disgustoso e persino privo di una trama»*, lo definisce compiaciuto l'ideatore della rassegna. *«Quando ero bambino* - ha detto Hodgson - *ero convinto che tutto quello che vedevo in tv fosse di una bellezza e di una verità soprannaturali. Crescendo mi resi conto che i programmi televisivi possono essere anche molto brutti»*.

Carla Sarasino

DELITTI IN DIRETTA

Mezzanotte: programma a Telestudio con ospiti, condotto da Carla Sarasino

Questa sera Telestudio ha preparato per i suoi fedeli spettatori un programma che farà scalpore. Sulla scia di fortunate scelte realizzate dalla Rai e dai network è nata l'idea di questo talk show tutto piemontese.

Titolo «La notte in diretta». La trasmissione che inizia a mezzanotte, dibatterà il tema dei «delitti insoluti». Ovviamente si parlerà a lungo della misteriosa morte della «donna in rosso».

Si spera in telefonate in diretta che possano finalmente aprire qualche spiraglio sull'omicidio.

La notte di Telestudio è condotta da Carla Sarasino, che ha al suo fianco in qualità di ospiti i giornalisti Eva Ferrero, de «La Stampa», Meo Ponte di «Repubblica», Nando Azzolini della «Gazzetta del Piemonte», il Pubblico Ministero Antonio Patrono e l'avvocato Antonio Foti.

Malgrado l'ora, da non perdere.

Domenico Brioschi: un «fritto misto» ma con le orchidee

All'Oca Nera un divertissement sofisticato, tra il letterario e il mondano

Il menù di Domenico Brioschi

TORINO ● All'Oca Nera può capitare che terminato l'ultimo sofisticato dessert il menù della sera preveda ancora una sostanziosa portata di «fritto». Non si allarmino i centellinatori della buona tavola, è il menù teatrale a servirlo, dato che *Fritto misto con orchidea*, spettacolo ideato e interpretato da Domenico Brioschi, chiude la serata con un tocco di garbatissimo umorismo. Brioschi non è un cabarettista, è un attore dotato di rara intelligenza che sa riportare alla luce brandelli di pagine dimenticate con la grazia, non leziosa ma dissacrante, di un fine dicitore d'altri tempi. Citazioni shakespeariane si fondono allora con versi scolasticamente famosi o con il grottesco involontario di certi articoli di quotidiano. Può prendere vita in tal modo un pluriforme *divertissement* disincantato, dove l'irriverenza di un pizzico di satira è sempre pronta a occhieggiare indiscreta, dissimulata tra le pieghe funanboliche di *postiche* e *calembour*. Solo in scena col suo frac, Brioschi rimane sostanzialmente se stesso, per assumere le fattezze di un personaggio che giocando continuamente al risparmio sa suscitare il sorriso come la più chiassosa risata liberatoria.

L'autoironia, soprattutto nelle ammiccanti o strappalacrime canzoni degli Anni Venti, gli permette di controllare con superiore distacco la scelta intrapresa, senza farsi adescare dalle tentazioni per una facile comicità grossolana. Così tra gli accostamenti più impossibili di un «fritto misto» letterario e mondano può spuntare realmente un'orchidea, gemma incastonata nella cultura stereotipata del nostro assurdo quotidiano. Tra i prossimi impegni di Domenico Brioschi figura anche *Neroseppia*, un musical per attore e pupazzi che la compagnia del Dottor Bostik ha ideato appositamente per la sua fantasmagorica jazz band di burattini.

Alfonso Cipolla

«Scemenze» intelligenti tra Stevenson e il Granbadò

Gli attori del Granbadò

TORINO ● Granbadò, nota firma dell'intelligente scemenza teatrale, ha portato ieri sera in scena all'Araldo, «Jekyll & Hyde», dissennata commedia già allestita da Ruggero Caro per il Parco di Racconigi l'estate scorsa. E siccome la Compagnia torinese alla logica non ha da essere conforme, lo spettacolo ha cambiato in letizia molti dei suoi connotati.

La storia, che si ispira in piena anarchia al romanzo di Stevenson, parte da un moderno dottor Jekyll psicoterapeuta, «rugoso, rattrappito, piccolo, informe e peloso», già ridotto a mostro dagli effetti della sua pozione. Con tale sembiante manipola le coscienze di due pazienti: una giornalista in cerca dell'articolo a sensazione, afflitta da turbolenze sessuali e a tratti soavemente deficiente, e un professore con paranoie claustrofobiche-depressive, il quale con un pugno, neppure volontario, ha affondato il suo preside in stato comatoso.

Per capire il clima basti pensare che il docente sarà costretto a scoprire le rose profumate della maternità e le spine del nevrotico e trepidante stato di casalinga. Diverte soprattutto il primo atto per il suo ingorgo di disagi psichici e il tocco di straziante stupidità che li dipinge. Quanto al secondo, si può anticipare che con un ritmo da cartoni animati porta ad una conclusione che salva la demenzialità. La nuova versione, alleggerita nel testo e semplificata nella scenografia, mantiene una regia vivace e, tutto sommato, continua a far ridere. Gli interpreti, efficaci, sempre sovreccitati (ma come ne farebbero dalla misura?) sono Guido Castiglia, Beppe Rosso, Renata Coluccini. Per chi gioisce di questo genere di spettacolo che si colloca agli antipodi del teatro in toga, il Granbadò è una manna assicurata fino al 2 dicembre.

Mirella Caveggia

C'è tutto sull'opera nel bel «Dizionario» di Luciano Alberti

Leyla Gencer (quando è nata?)

TORINO ● Tutto quello che avreste voluto sapere sull'opera, sui cantanti e sui direttori di ieri e di oggi, sui registi e scenografi, ivi comprese le prime rappresentazioni assolute, le trame, le matrici letterarie. Lo troverete nel Nuovo Dizionario Enciclopedico dell'Opera Lirica, di Luciano Alberti, pubblicato in questi giorni dall'editrice «Le lettere» di Firenze e presentato ieri pomeriggio fresco di stampa al Piccolo Regio. Primo appuntamento di una rassegna riservata alle novità editoriali del settore musicale, il battesimo di quest'inconsueto dizionario della lirica ha avuto come padrini, oltre all'autore, il direttore editoriale e Giorgio Gualerzi.

La base per il lavoro di traduzione e di ricerca storico-musicologica compiuto da Alberti è il celebre Concise Oxford Dictionary of Opera, curato da Harold Rosenthal, più volte rivisto, ampliato, aggiornato. Gli inglesi sono davvero inarrivabili nell'arte di storicizzare e catalogare e l'Oxford è rimasto a lungo il riferimento più attendibile. E' seguita una versione francese, Le Dictionnaire de l'Opéra, edizione '86. Il neonato dizionario italiano si rifà a questi precedenti e li integra con una messe di nuove voci, compositori, cantanti, titoli più direttamente legati al tessuto musicale italiano. Il dizionario di Alberti diventerà abituale strumento di consultazione per appassionati e addetti ai lavori. Vi troverete notizie su come cantava negli Anni 30 il tenore Richard Tauber, chi era Sensani, caposcuola di costumisti e scenografi d'opera e persino quanto misura il boccascena dell'Opéra Bastille. Il rischio maggiore: azzeccare le date di nascita che i cantanti tendono a falsificare per sembrare più giovani. Intorno all'anagrafe di Leyla Gencer si è creata addirittura una leggenda.

Giorgio Gervasoni

Successo per il concerto ieri sera all'Auditorium

Vladimir Delman sul podio: l'orchestra Rai dà il meglio

Non senza rammarico si è dovuto fare a meno della «Sinfonia Manfred», che era prevista nel cartellone dell'Auditorium Rai per il concerto sinfonico di ieri sera, oggi in replica.

Capita infatti raramente di ascoltare dal vivo quel capolavoro, ove Cajkovskij raggiunge attraverso il suono una piena immedesimazione con l'eroe byroniano.

La complessità della partitura, tale da richiedere agli esecutori lunghi tempi di lavorazione, costituisce di per sé un deterrente di cui lo stesso autore era ben conscio, dal momento che vaticinò alla propria creazione una vita dura.

L'accostamento con l'ouverture-fantasia «Romeo e Giulietta» sarebbe poi risultato felissimo perhé entrambi i brani sono legati da una sorprendente analogia di ordine storico-biografico. Intendo dire che nessuno dei due esisterebbe, probabilmente, se l'autoritario Balakirev, con metodi quasi invadenti, non avesse persuaso il compositore a scriverli, suggerendone in circostanze diverse i soggetti e le relative modalità d'uso.

D'altra parte la sostituzione con la più gettonata «Sinfonia n. 5» non può dirsi un semplice ripiego, soprattutto quando sul podio sale Vladimir Delman, con il quale l'orchestra di Torino della Rai ha toccato senz'altro, nell'attuale occasione, uno dei suoi vertici stagionali.

Il direttore d'orchestra Vladimir Delman

Anche in questa composizione esiste una pur tenue traccia letteraria, l'abbozzo di un programma che ripropone il motivo ispiratore del fato, fondamentale in molta produzione cajkovskijana e già presente nei quattro movimenti sul poema drammatico di Byron. Il presentimento di un destino ineluttabile, di fronte a cui ogni rivolta soggettiva appare tanto disperata quanto vana, trova un portavoce ideale nelle trombe, dalle quali il direttore pietroburghese estraeva ora squilli lividi e funerei, ora - mediante l'assoluta immobilità del corpo e la bacchetta protesa verso l'alto - appelli lancinanti col padiglione in aria.

Il primo corno ha fatto meraviglie nell'Andante cantabile della «Sinfonia», dopo essersi distinto nell'accompagnare, con la cullante figura di due suoni, il tema d'amore della ouverture-fantasia tratta da Shakespeare.

La direzione di Delman, spettacolare ma sempre fondata sulla distinzione di ciò che è essenziale da ciò che non lo è, si è talora ridotta a regolari pulsazioni delle dita; altrove ha plasmato le frasi con audaci asimmetrie, rendendo i propri intenti altrettanto espliciti per l'orchestra.

Orazio Mula

IN CITTA'

RITROVI

AL BAGATELLE - DISCOTECA: serata per adulti, volumi moderati musica di tutti i generi L. 13.000.
AMERICA MUSIC (v. Fréjus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 Gruppo I Ragazzi del Sole
ARLECCHINO: 15,30 Danze; 21 in gradito ritorno... Rommy e la sua nuova grandorchestra.
CLUB 84: con Rocky ore 15,30 danze e ritmi per tutti, valida tessera «a passo di danza».
CLUB 84: ore 21 fantastico venerdì, interviene il Mº Corona.
DANZE SMERALDO (Chivasso): sabato liscio, orch. Nuovi Orizzonti.
EXTREME CLUB DANZE (v. Genova 268/b, tel. 605.0817): «Il vero liscio si balla da noi», ore 21 orchestra Felice Gallieri.
FRENZY DANCING (Ivrea, tel. 0125/230.064): ballo liscio orch. Fausto Fred.
K11 VALPERGA (To): domani sera orch. Giorgio e Gli Azzurri.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15 discoliscio ingresso libero, ore 21 liscio con Radio Italia Uno.
LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.
NUOVO GARDEN (tel. 860.3443): ore 15 da noi «A passo di danza» ore 21-1 grande galà. Orchestra, fiori, party, premi. Dame abito lungo o longuette, cavalieri nero o blu scuro.
SALA DANZE 2 RITMI (S. Gillio): questa sera ore 22 musiche anni 60/70 con Moreno Rossi. Tel. 953.2691.
SERENELLA DANZE (c. Francia 110 Cascine Vica, tel. 959.6267): ore 15 discoliscio. Ingresso libero ore 21 Paolo del liscio.
TANGO SALA DANZE: ore 21.
AL PUNTODIVISTA piano bar - concert. di Bruno Trucco c. Moncalieri 5. Tel. 819.3378.
ATLANTIC HOTEL - PIANO BAR - Ristorante Rubino (Borgaro): cena con musica e piacevole serale con Maestro Renzo Gallino. Ven. Sab.
LA LUCCIOLA - RISTORANTE DI BRANDIZZO (via Torino 84 - tel. 913.9113): domani sera cena con ballo. Gradita prenotazione.
LA PINETA - RISTORANTE - BRANDIZZO: domani sera cena con ballo. Prenot. tel. 913.9084.
MACUMBA (Pinerolo, tel. 0121 74.115 - 58.626): ristorante pizzeria, sala danze.
MY CLUB - PIANO BAR (r.s.v. M. Cristina 88, tel. 669.9596): pianoforte Gianluca, show girls: Veronika Berger.
RISTORANTE DELLE ALPI (via Segantini 15): ogni sabato sera cena con orchestra gradita prenotazione. Tel. 733.065.
RISTORANTE LUCULLIANO (via Assietta 5): domenica 1 dicembre ore 21 Tampa Lirica e bel canto con il Quartetto Escamillos.
OSTERIA TRILUSSA: Se magna mejo e avemo pure eliminato l'inflazione. Pren. Tel. 514.496-436.1466.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.
S. GIORGIO (Ristorante - Danze - Valentino): La Piana's Trio - C. Albertina.

TEATRI

TEATRO REGIO (piazza Castello 215, telefono 88.151): Vendita **Byzantium** del 5 e 7 dicembre ore 21 al Piccolo Regio. Masque su testi di W. B. Yeats e autori vari. Musica di Carlo Galante. Harmonia Ensemble diretto da G. Bianchi. Posti numerati a L. 10.000 e 15.000. Bigliett. (ore 13-18,30) tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO (piazza Castello 215, tel. 88.151): prenotazione e vendita biglietti **Stagione d'opera 1991/92**. Nuova biglietteria elettronica, dal martedì a domenica ore 13/18,30. Tel. 8815-241/242, informazioni al Dipartimento Relaz. Esterne tel. 8815-383/210/209. Num. verde 1678-070.64.
ADUA (corso Giulio Cesare 67): **Il Gruppo della Rocca**. Oggi ore 20,45 Pietro Mezzasoma presenta Valeria Moriconi in **La nostra anima** di Alberto Savinio. Regia di Egisto Marcucci. Pren. presso T. Adua, ore 15,30-19 escl. festivi. Ultimi giorni vendita abbonamenti. Tel. 248.2276.
ALFA TEATRO (via Casalborgone 16/1, telefono 819.3529): Stasera ore 21,15 la Compagnia Alfa Teatro presenta la sua nuova produzione: **Il concilio d'amore** di Oskar Panizza, versione italiana di Jorn Schnell, regia di Dino Desiata. Musiche di Bruno Coli, libretto di Fabrizio Gambineri.
ALFIERI (piazza Solferino 4, telefono 53.54.40): ore 20,45 la Go Igest presenterà **Il Teatro canzone di Giorgio Gaber** di Gaber, Luporini, regia e interpret. di Giorgio Gaber. Stagione in abbonamento del T. Stabile di Torino. Bigl. via Roma 49 or. 9-18, lun. riposo, e T. Alfieri p.zza Solferino 2 or. 9-12/15-18 aperto tutti i giorni. Repliche fino a domenica 8 dicembre. Per inf. tel. 011 5576246-544582.
ARALDO (via Chiomonte 3 tel. 33.17.64): **Teatro dell'angolo** stasera ore 21,15. Granbadò presenta **Jekyll e Hyde** con G. Castiglia, Renata Coluccini, Beppe Rosso. Regia Ruggero Caro. Inf. e pren. ore 15-19 cassa teatro.
AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO - STAGIONE SINFONICA PUBBLICA 1991/92. 8º Concerto. Questa sera ore 21, direttore Vladimir Delman. Cajkovskij - Romeo e Giulietta - ouverture - fantasia in si minore da Shakespeare (1869) - **Sinfonia nº 5** in mi minore op. 64 (1888). Orchestra sinfonica di Torino della Rai.
AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO STAGIONE SINFONICA PUBBLICA 1991-1992. 8º Concerto. Questa sera ore 21. Direttore Vladimir Delman, musiche di Cajkovskij. Poltrone numerate Lire 30.000, ingressi 20.000 in vendita all'Auditorium un'ora prima dell'inizio del concerto.
CARIGNANO (piazza Carignano 6, tel. 537.898): ore 20,45 il Laboratorio Teatro Settimo presenterà **La Storia di Romeo e Giulietta** di Vacis, Curino, Tarasco, Paolini, regia di Gabriele Vacis. Stagione in Abbonamento del T. Stabile di Torino. Bigl. via Roma 49 or. 9-18/lun. riposo. Repliche fino a domenica 1 dicembre. Per inf. tel. 011 5576246-544582.
CENTRO D'ARTE VARIA M. DRAVELLI (via Praciosa 11 - Moncalieri). La serata **Perolaccs** è rinviata a sabato 14 e domenica 15 dicembre.
COLOSSEO (via Madama Cristina 73, telefono 669.80.34): questa sera ore 21, cala scena lo spettacolo **Il signor Popkin** di Murray Schisgal, con Leo Gullotta. Regia Patrick Rossi Gastaldi. Prevendita cassa teatro ore 10-13/15-19. Tel. 669.8034-650.5195. Ultimi 3 spettacoli.
ERBA (corso Moncalieri 241, telefono 696.5547): **Stagione Passepartout**. Stasera e domani ore 21, domenica ore 16 **Una ragione c'è sempre** di e con Grazia Scuccimarra. Posto unico L. 30.000 abb. passepartout a 12 spettacoli L. 216.000 biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-22. Ultimi 3 giorni.
GARYBALDI TEATRO (via Garibaldi 4, Settimo Torinese): Nell'ambito di **Divina**, Arte femminile in scena incontri spettacoli, seminari. Oggi ore 16 Aula Magna di magistero, via S. Ottavio 20. Incontro con Valeria Moriconi. Dal 2 al 5 dicembre **Divina** convegno internazionale. Informazioni 801.1746.
GIANDUJA - MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): Ogni domenica ore 16 ritornano le fiabe più belle **Cenerentola e Pinocchio** con le marionette Lupi. Inf. e pren. recite scolastiche via S. Teresa, 5 - Tel. 530.238
JUVARRA (via Juvarra 15, tel. 513.705): ore 21 Raffaella De Vita presenta **Margit** con Raffaella De Vita, Maurizio Tropea, Adriano Pellegrin, Raffaele Montagnoli. Reg. R. De Vita. Ingresso alla prima L. 10.000. Inf. e pren. ore 16/19 tel. 513.705.
TEATRO FREGOLI (piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312): Si prenota per: La Compagnia Fregoli presenta: **Domenico è sempre Domenico** di Maurizio Turiano dal 5 al 10/12. Interi 15.000 ridotti 10.000.
NUOVO (corso M. D'Azeglio 17, tel. 655.552): **Il genio e l'anima** stasera ore 20,45 **Aterballetto** con Alessandro Molin, direzione artistica Amedeo Amodio. Musiche Mozart, Stravinskij, Ellington, coreografie Mauro Bigonzetti, George Balanchine, Alvin Ailey. Inf. e pren. da lunedì a sabato ore 15-19.
TEATRO AGNELLI (via P. Sarpi 111/a, Torino, tel. 317.6257): **Un teatro se quartiere.** Si prenota per Ennio Marchetto in **Carta Diva**. Per inf. e pren. tel. 771.02.25-741.31.27.
TEATRO MACARIO (Bomboniera) - (via Santa Teresa 10, tel. 561.36.94/95): dal 10 al 15 dicembre Raffaella De Vita presenta: **La serenata di Pulcinella**. Prenotazioni presso la cassa del teatro ore 9,30-12,30 e 15-18,30. Scuola di Danza Classica e Contemporanea diretta da Enrica Patrito. Danza Classica: Joan Boslоc e Joseph Ruiz. Per inf. tel. (011) 561.3694/5.
TEATRO MASSAIA (via C. Massaia 104, telefono 257.681): ore 21 **Meg per gli amici**, atto unico di Sergio Velitti. **I danni del tabacco** atto unico di Anton Cechov. **La domanda di matrimonio**, atto unico di Anton Cechov. Comp. Volti Anonimi, regia di Henry Sciallis e Danila Stievano.
TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, telefono 785.803): IX Stagione di Balletto Si prenota per **Giselle** giov. 5 ore 21 Anna Razzi-Peter Jacobsson (Sadler's Wells Ballet). Sab. 7 ore 21 Laura Contardi - Frédéric Olivieri (Balletto di Montecarlo). Dom. 8 ore 16 Evelyne Desutter - Andrei Fedotov (Teatro Bolshoi). Inf. e pren. 473.01.69-785.803.
TEATRO MATTEOTTI (via Matteotti, Moncalieri, tel. 640.7709, bus 40, 45, 77). Il teatro del Sabato da venerdì 29/11 a domenica 8/12 il T.S.T. presenta: **Camere da letto** di Alan Ayckbourn - regia di Fulvio Crivello, feriali ore 21, festivi ore 16. Inf. e prev. ore 17,30-20 c/o cassa teatro tel. 640.7709.
TEATRO NUOVO: Audizioni per corso professionale patrocinato dall'assessorato formazione professionale della Regione Piemonte. 7, 8, 9 dicembre. Inf. c. d'Azeglio 17, tel. 650.6565.

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE GENERALE. La circolazione anticiclonica di matrice russa estende la sua azione in forma stabile su tutto il bacino del Mediterraneo e l'Europa centrale, facendo confluire correnti fresche da Nord; in quota è presente l'azione dell'anticiclone delle Azzorre, con correnti caldo-umide. Sul Nordafrica si sta organizzando una nuova depressione.

TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. Soleggiato in quota e sui rilievi, con nebbie o foschie in pianura. Su Valle d'Aosta sereno con foschie sui fondivalle. Su Piemonte cielo velato, con nebbie fitte e persistenti in pianura. Su Liguria sereno o poco nuvoloso, con possibili nebbie mattutine lungo le coste, il cosiddetto «mare fumante».

TEMPERATURE. Stazionarie, inferiori alla media stagionale. Zero termico a 3000 metri; elevato tasso d'umidità in pianura.

VENTI E MARI. Deboli da Est, Sud-Est, con mari poco mossi.

TENDENZA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE. Generalmente sereno su tutte le regioni con nebbie e foschie, mentre aumenta da Ovest la velatura del cielo. Temperature stazionarie ma a livelli bassi. Venti deboli da Ovest. Mari poco mossi.

A cura del generale GIORGIO MINETTI
(su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

LE TEMPERATURE IN ITALIA

Città	min	max	Città	min	max
Bolzano	—3	11	L'Aquila	2	9
Verona	0	4	Roma Urbe	5	13
Trieste	7	11	Roma Fium.	3	13
Venezia	1	8	Campobasso	5	12
Milano	2	7	Bari	8	15
Torino	0	8	Napoli	7	16
Cuneo	2	11	Potenza	5	13
Genova	10	16	S.M. Leuca	11	15
Bologna	0	9	R. Calabria	9	18
Firenze	4	9	Messina	np	np
Pisa	3	12	Palermo	12	17
Ancona	3	10	Catania	5	19
Perugia	1	7	Alghero	7	17
Pescara	3	15	Cagliari	6	17

... E ALL'ESTERO

Città	min	max	cielo	Città	min	max	cielo
Amsterdam	3	5	nuvoloso	Lisbona	13	16	nuvoloso
Atene	9	15	variabile	Londra	10	13	variabile
Bangkok	23	33	nuvoloso	Los Angeles	11	21	sereno
Berlino	0	6	nuvoloso	Madrid	5	18	sereno
Bruxelles	—3	12	nuvoloso	Montreal	—9	1	nuvoloso
Buenos Aires	16	26	nuvoloso	Mosca	1	1	nuvoloso
Copenaghen	5	6	nuvoloso	New York	—2	6	nuvoloso
Dublino	9	11	nuvoloso	Parigi	3	11	sereno
Francoforte	—1	3	nuvoloso	Pechino	—2	8	nuvoloso
Gerusalemme	11	17	sereno	Rio de Janeiro	22	29	nuvoloso
Ginevra	1	3	nuvoloso	Sydney	16	26	pioggia
Helsinki	23	26	nuvoloso	Tokyo	8	12	pioggia
Honolulu	23	26	pioggia	Varsavia	4	7	nuvoloso
Il Cairo	16	21	variabile	Vienna	2	9	nuvoloso

Stasera al Cinema

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 — ☎ 856.521

Il grande inganno, di e con Jack Nicholson. Usa. Colori. Non viet. — Seguito di Chinatown di Polanski. Un detective indaga su una serie di omicidi nel jet set californiano alla fine degli Anni 40. **Poliziesco**

Ore: 15,10; 17,30; 20; 22,30 — ★★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 — ☎ 856.521

Vedi teatri

AMBRA
via C. Saluzzo 77 — ☎ 297.197

Scappatella con il morto, di B. Shapiro. Con K. Alley. Usa. Colori. Non viet. — Una giovane donna tradisce il marito con un uomo che improvvisamente muore creando equivoci e situazioni divertenti. **Commedia**

Ore 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — ☎ 547.007

Chiuso per lavori

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 — ☎ 547.007

Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non vietato. Ita. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia mafioso. **Commedia**

Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★★/●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 — ☎ 587.190

La vita, l'amore e le vacche (Scappo dalla città), di R. Underwood, con Billy Cristal, D. Stern, Bruno Kirby. Usa. Col. Non viet. — Tre giovani di New York, stufi della solita vita, si concedono una vacanza nelle praterie del West. **Commedia**

Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 — ☎ 540.605

Sotto massima sorveglianza, di Lewis Teague, con Rutger Hauer, Joan Chen. Usa. Colori. Non vietato — In un futuro molto prossimo, due detenuti sono obbligati a rimanere uniti per sempre da un collare elettronico che provocherebbe la loro morte se si separassero. **Fantastico**

Ore 16,10; 18,15; 20,20; 22,25 — ★★/●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 — ☎ 540.110

Edoardo II, di Derek Jarman, con Steven Meddington, Tilda Swinton. Col. Viet. 14. Gran Bretagna. — La storia d'amore tra il giovane re Edoardo e il suo amante suscita scandalo e provoca intrighi di corte. **Drammatico**

Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★★★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E — ☎ 545.240

Dutch è molto meglio di papà, di P. Faiman, con E. O'Neil, E. Randall. Colori. Non vietato. **Oggi la prima**

Ore 15,20; 17,40; 20; 22,25

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E — ☎ 545.240

Barton Fink, di Joel e Ethan Coen, con John Turturro, John Goodman. Colori. Non vietato — Uno scrittore viene assunto come sceneggiatore a Hollywood. Li scoprirà i mille volti della città. **Drammatico**

Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★★/●●●●

CRISTALLO
via Gobetti 5 — ☎ 650.71.00

Non dirmelo non ci credo, di Philips, con Richard Pryor, Gene Wilder, Mercedes Ruehl. Usa. Non viet. — Un ex carcerato e un pazzo uscito da poco dalla casa di cura vengono scambiati per miliardari. Avventure ed equivoci a non finire. **Commedia**

Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★/●●●●

DORIA
via Gramsci 9 — ☎ 542.422

Scelta d'amore, di Joel Schumacher, con Julia Roberts, Campbell Scott, Vincent D'Onofrio. Colore. Non vietato. Usa — Una bella e giovane infermiera si innamora di un giovane e colto paziente condannato da un male incurabile a morire entro breve tempo. **Drammatico**

Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 — ★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino — ☎ 447.5241

Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non vietato. Ita. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia mafioso. **Commedia**

Ore 15; 17,30; 20; 22,30 — ★★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino — ☎ 447.5241

Rapsodia in agosto, di Akira Kurosawa, con Richard Gere. Colori. Non vietato. Col. Giap. — I ricordi di una vecchia donna giapponese che racconta ai nipoti gli orrori dell'atomica. **Drammatico**

Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino — ☎ 447.5241

La domenica specialmente, di G. Tornatore, G. Bertolucci, M. T. Giordana, F. Barilli. Grolla d'Oro, Miglior film '91, con Ornella Muti, Philippe Noiret. Col. N.V. — Quattro episodi che hanno come tema comune l'amore e i suoi vari aspetti. **Comm.dramm.**

Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★★/●●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 — ☎ 871.642

Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non vietato. Ita. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia mafioso. **Commedia**

Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 — ★★★★/●●●●

ERBA
corso Moncalieri 241 — ☎ 661.61.47

Chiedi la luna, di Giuseppe Piccioni, con Margherita Buy, Giulio Scarpati, Sergio Rubini. (Venezia '91). Italia. Colori. Non viet. — Cercando il fidanzato scomparso, una ragazza s'innamora del fratello di lui che l'accompagna durante il viaggio. **Comm. dramm.**

Ore: 20,15; 22,30 — ★★★★/●●●

ETOILE (ex Torino)
via B. Buozzi 6 — ☎ 530.380

Thelma & Louise, di R. Scott, con Susan Sarandon, Geena Davis, H. Keitel. Usa. Colori. Non viet. — Due donne vogliono evadere dalla solita vita, ma il tranquillo viaggio programmato si trasforma in fuga disperata e violenta. **Drammatico**

Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★★/●●●●●

FARO
via Po 30 — ☎ 832.314

Una pallottola spuntata 2 1/2, di David Zucker, con Leslie Nielsen, Priscilla Presley, Frank Drein. Usa. Colori. Non viet. — Seconda puntata delle comiche vicende dello sconclusionato ispettore Frank Drebin, impegnato sul fronte dell'ecologia. **Comico**

Ap. 20,30 film 20,45; 22,30 — ★★★/●●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 — ☎ 385.3057

Zanna Bianca - Un piccolo grande lupo, di Randal Kleiser, con Klaus Maria Brandauer, Ethan Hawke, Seymour Cassel. Usa. Col. Non viet. — La storia e le avventure di un giovane lupo tra i ghiacciai e i pericoli dell'immensa Alaska. **Avventura**

Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●●

GIOIELLO
v. C. Colombo 31bis — ☎ 500.760

Chiuso

IDEAL
corso Beccaria 4 — ☎ 521.41.18

Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non vietato. Ita. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia mafioso. **Commedia**

Ore 15,15; 17,40; 20; 22,30 — ★★★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 — ☎ 839.75.02

Riff Raff (Meglio perderli che trovarli), di Ken Loach, con Emer McCourt, Robert Carlyle, Ricky Tomlinson. G. B. Colori. Non viet. — La speranza e la lotta di un gruppo di operai che combattono contro lo sfruttamento. **Commedia**

Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis — ☎ 837.400

Jungle fever, di Spike Lee, con Wesley Snipes, Annabella Sciorra, Spike Lee, Anthony Quinn. Non viet. Usa — Amore e dramma tra un giovane afroamericano e una bella italoamericana in una società razzista e bigotta. **Drammatico**

Ore 15; 17,30; 20; 22,30 — ★★★★/●●●●

LUX
Galleria S. Federico — ☎ 541.283

Orchidea selvaggia 2, di Zalman King, con Nina Siemaszko, Wendy Hughes. Col. Viet. 18. **Oggi la prima**

Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25

NAZIONALE 1
via Pomba 7 — ☎ 812.4173

Homicide, di David Mamet, con Joe Mantegna, William H. Macy, Natalia Nogulich. Col. Non viet. **Prima visione**

Ore: 16; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30

NAZIONALE 2
via Pomba 7 — ☎ 812.4173

Amantes, di Vincente Aranda, con Victoria Abril, Jorge Sanz (Grolla d'argento a Berlino '91). Colori. Viet. 18 — Sensualità e morte. Una affascinante giovane vedova seduce un bel ragazzo ancora innamorato della fragile fidanzata. **Drammatico**

Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 8 — ☎ 749.2362

Oliver & company, cartone animato di Walt Disney, e **Paperino e l'albero di Natale** — Un gattino nella riduzione dall'Oliver Twist di Dickens viene adottato da una banda di cagnoni pittoreschi come i sette nani disneyani. **Disegni animati**

Ore: 20,20; 22,20 — ★★/●●●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 — ☎ 532.448

A proposito di Henry, di Mike Nichols, con Harrison Ford, Annette Bening. Colori. Non vietato — Un famoso avvocato cinico e duro, risvegliatosi dal coma a seguito di un incidente, si trova cambiato e riscopre i valori della vita. **Drammatico**

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 — ☎ 532.448

L'ultima tempesta, di Peter Greenaway, con John Gielgud, Michel Clark, Isabelle Pasco. G. B. Colori. Non viet. — Tratto dall'opera teatrale di Shakespeare, l'esiliato duca di Milano provoca con la magia una tempesta che fa naufragare i suoi nemici sull'isola dove è confinato. **Drammatico**

Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 — ☎ 531.400

Point Break, di Kathryn Bigelow, con Patrick Swayze, Keanu Reeves. Col. Usa. Non. Viet. — Un giovane agente dell'Fbi è alla ricerca tra i surfisti della California degli autori di alcune rapine. **Thriller**

Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina — ☎ 510.145

La leggenda del re pescatore, di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Leone d'argento). Usa colori. Non viet. — Un ex professore universitario, ora barbone, e un dj frustrato si mettono alla ricerca del sacro Graal a New York. **Avventura**

Ap. 16 Film ore: 18,15; 20; 22,30 — ★★★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 — ☎ 8190.150

Nei panni di una bionda, di Blake Edwards, con Ellen Barkin, Timmy Smits. Colori. Non vietato. Usa — Un incallito play-boy si reincarna per punizione nel corpo di una bella e seducente bionda. **Commedia**

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●

VITTORIA
via Roma 356 — ☎ 511.780

Forza d'urto, di Craig R. Baxley, con Brian Bosworth. Usa. Colori. Non viet. — Un vigoroso e coraggioso agente dell'Fbi entra a far parte di una banda di criminali, per smascherare pericolosi delinquenti e spacciatori di droga. **Avventura**

Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★/●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 53 — ☎ 749.2007

Madame Bovary, di Claude Chabrol, con Isabelle Huppert, Jean-Françoise Balmer, Jean Yanne. Francia colori. Non viet. — L'insoddisfatta moglie di un medico di campagna trascorre la sua breve vita tra la noia e numerosi amanti. Dal famoso romanzo di Flaubert. **Drammatico**

Ore: 20; 22,30 — ★★★★/●●●

Lunedì lire 7000. Da martedì a domenica lire 10.000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 111/A, ☎ 317.6267)
Chiuso. Domani: **Il silenzio degli innocenti**. Domenica ragazzi: **Piccola peste**

CENTRE CULTUREL FRAN. (v. Pomba 23, ☎ 545.336)
Ore 17 **Heure du conte: Contes de fees**, de M.me Aulnoy par M. F. Friang e E. Parolo

CUORE (via Nizza 56, ☎ 697.686)
Risvegli, con Robert De Niro, Robin Williams. Ore 19,30; 22,15

DRIVE IN (v. Sansovino, ☎ 226.5310)
Dove comincia la notte, di Maurizio Zaccaro, con Cara Wilder, Tom Gallop. Thriller. Ore 20,30; 22,30; 24

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
I ragazzi degli Anni 50, di R. Shaye, con C. Young e K. Coogan. Ore 20,30; 22,30

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284.134)
Domani: **Insieme per forza**, con M. J. Fox. Colori. Ore: 15,10; 17; 19,10; 21,30

MASSAIA BORGHIERE (v. C. Massaia 104, ☎ 257.881)
Riposo. Da domani al 3/12 **Il portaborse**

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.046)
Europa, di Lars von Trier, con Jean Marc Barr, Barbara Sukowa, Eddie Constantine. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 6000

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.046)
Mario Soldati, la scrittura e lo sguardo
Ore 16,45 **I tre corsari** con E. Manni, R. Salvatori; ore 18,15 **Jolanda la figlia del Corsaro Nero**, con M. Britt, R. Salvatori; ore 20 **La provinciale**, con G. Lollobrigida, G. Ferzetti; ore 22 **Chi legge? - Viaggio lungo il Tirreno - Capriccio napoletano**; ore 22,30 **La donna del fiume**. Lire 6000

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.046)
Ore 16,30 **Die Nibelungen: Siegfrieds Tod**, di F. Lang. Ore 18,30 **La chute de la maison Usherdi**, di J. Epstein. Ore 20,15 **Furjo**, di Nagisa Oshima, con David Bowie, Ryuichi Sakamoto. Ore 22,30 **Max amore mio**, di Nagisa Oshima. Lire 6000

SELENE D'ESSAI (c. Belgio 53, ☎ 874.171)
The Commitments, di Alan Parker. Ore 20,15; 22,30

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 522.42.79)
Oggi chiuso. Domani: **Il mio piede sinistro**, di Jim Sheridan. Colori. Inizio spett. ore 21,15

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.574)
Gioco di letto, con Miss Pomodoro, Barbarella. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via P. Tommaso 8, ☎ 650.54.70)
Emanuelle e i piaceri, con Guya Lauri, Alfred Stong. Colori. Ap. 14,30; ult. 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.3060)
Mary e Shelley, due donne, con Nina Hartley, Tracy Adams. Colori. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.765)
Grandi godimenti. Apertura ore 15. Ultimo 22,30. Ingresso 8000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3617)
Trans Wendee la chiave del piacere, con Marina Hedman, Peter Adams. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.290)
Una donna particolare, con Karin Schubert, J. M. Pallardy. Colori. Apertura 14,30; ultimo 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.621)
Baby la figlia libidinosa, con Baby Pozzi

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 1068)
Babe donna in calore, prima visione, con Veronica Hart, Samantha Fox. Colori. Non stop dalle 10 alle 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Desideri erotici di mia moglie n° 2, con Ilan Sereny, Kara Lott. Colori. Apertura 10,30. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Johnny Stecchino
CESANA TORINESE
S. RICARDO: riposo
CHIERI
MARILYN: riposo
SPLENDOR: Scelta d'amore
CHIVASSO
CINECITTA': La leggenda del Re Pescatore
MODERNO: A proposito di Henry
POLITEAMA: Forza d'urto
CIRIE'
NUOVO: Johnny Stecchino
COLLEGNO
PRINCIPE: Scelta d'amore
REGINA: Johnny Stecchino
STAZIONE: Dutch è meglio di papà
STUDIO LUCE: Thelma & Louise
CUORGNE'
MARGHERITA: La vita l'amore le vacche
PERONA: Il grande inganno
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Amantes
IVREA
ABCINEMA: Rapsodia in agosto
BOARO: La vita l'amore le vacche
POLITEAMA: Non dirmelo non ci credo
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Johnny Stecchino
MONTANARO
VITTORIA: Desiderio di vizi erotici
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: Johnny Stecchino
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: Corsi teatrali
PINEROLO
HOLLYWOOD: Forza d'urto
ITALIA: Scelta d'amore
RITZ: Nei panni di una bionda
RIVOLI
GIOIELLO: Nei panni di una bionda
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: Il mistero Von Bulow
VALPERGA
AMBRA: Forza d'urto